

# DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA-MERCATO ALTERNATIVO  
DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE  
ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE  
AZIONI E DEI WARRANT DI TELESIA S.P.A.



**Azionista Venditore**

**Class Editori S.p.A.**

*Nominated Adviser*

*Global Coordinator*

**ENVENT CAPITAL MARKETS**  
THE DISTINCTIVE INVESTMENT BANKING FIRM

*Advisor finanziario*



AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“**AIM Italia**”) è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati. L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L’emittente AIM Italia deve avere incaricato, come definito dal Regolamento AIM Italia, un

Nominated Adviser. Il Nominated Adviser deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Nominated Adviser.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Telesia S.p.A. su AIM Italia EnVent Capital Markets Ltd. ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser di Telesia S.p.A. ai sensi del Regolamento AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser, EnVent Capital Markets Ltd. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent Capital Markets Ltd., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Telesia S.p.A.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione Prima, Capitolo I, e nella Sezione Seconda, Capitolo I.

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**").

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale e in vendita costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento 11971 e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in

materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.telesia.it](http://www.telesia.it). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

## INDICE

DEFINIZIONI.....	9
GLOSSARIO .....	14
SEZIONE I.....	15
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	15
1. PERSONE RESPONSABILI.....	16
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	16
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	16
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	17
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE .....	17
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	17
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....	18
3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMATE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2015 E AL 30 GIUGNO 2016.....	18
3.1.1..... Dati economici consolidati pro forma selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016.....	21
3.1.2..... Dati patrimoniali consolidati pro-forma selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016.....	23
3.1.3..... Dati economici e patrimoniali consolidati pro forma selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016.....	28
4. FATTORI DI RISCHIO.....	33
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	33
4.1.1..... Rischi connessi ai rapporti con Class Pubblicità e con altri <i>partner</i> strategici.....	33
4.1.2..... Rischi connessi ai rapporti con parti correlate .....	34
4.1.3..... Rischi connessi al mancato rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l'installazione degli schermi e al mancato ottenimento delle garanzie.....	35
4.1.4..... Rischi connessi all'evoluzione tecnologica .....	36
4.1.5..... Rischi connessi all'esecuzione del piano industriale .....	37
4.1.6..... Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali .....	38
4.1.7..... Rischi connessi all'impatto delle variabili di mercato sull'andamento dell'Emittente .....	39
4.1.8..... Rischi connessi all'accesso al credito.....	39
4.1.9..... Rischi connessi alle perdite di valore a seguito di <i>impairment test</i> .....	40
4.1.10..... Rischi connessi all'aumento dei costi preventivati per la produzione della programmazione dei contenuti trasmessi.....	41
4.1.11..... Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici .....	41
4.1.12..... Rischi connessi al mancato rispetto dei tempi di consegna previsti dalle commesse.....	42
4.1.13..... Rischi connessi al trattamento dei dati personali .....	42
4.1.14..... Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave .....	44
4.1.15..... Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente .....	44
4.1.16..... Rischi connessi al governo societario .....	45
4.1.17..... Rischi connessi al sistema di controllo di <i>reporting</i> .....	45
4.1.18..... Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori .....	46
4.1.19..... Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento di Ammissione.....	46
4.1.20..... Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale.....	47
4.1.21..... Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente .....	48
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI L'EMITTENTE OPERA.....	49
4.2.1..... Rischi connessi agli investimenti nel settore della pubblicità in Italia .....	49
4.2.2..... Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti .....	50
4.2.3..... Rischi connessi all'alto grado competitività del settore di riferimento .....	50
4.2.4..... Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici italiani e europei .....	51

4.2.5.....	Rischi connessi ai contenuti editoriali e a possibili richieste di risarcimento avanzate da terzi per responsabilità relativa ai contenuti dei prodotti trasmessi .....	51
4.2.6.....	Rischi connessi all'evoluzione normativa.....	52
4.2.7.....	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, alle stime e alle informazioni sui mercati... 53	
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI .....	53
4.3.1.....	Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant .....	53
4.3.2.....	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente.....	54
4.3.3.....	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi 54	
4.3.4.....	Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti .....	55
4.3.5.....	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant .....	55
4.3.6.....	Rischio relativo al conflitto di interessi tra Nomad e Global Coordinator .....	55
5.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE .....	57
5.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE .....	57
5.1.1.....	Denominazione sociale .....	57
5.1.2.....	Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese .....	57
5.1.3.....	Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	57
5.1.4.....	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale .....	57
5.1.5.....	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....	57
5.2	PRINCIPALI INVESTIMENTI .....	59
5.2.1.....	Investimenti effettuati nell'ultimo triennio .....	59
5.2.2.....	Investimenti in corso di realizzazione.....	59
5.2.3.....	Investimenti futuri.....	60
6.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	61
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	61
6.1.1.....	Principali punti di forza.....	62
6.1.2.....	Le attività e i prodotti.....	62
6.1.3.....	Il modello di <i>business</i> .....	66
6.1.4.....	Programmi futuri e strategie .....	67
6.2	PRINCIPALI MERCATI E POSIZIONAMENTO CONCORRENZIALE.....	68
6.2.1.....	Il mercato dell'entertainment & media in Italia: aspettative di ripresa trainate soprattutto dai settori digitale, video games e TV .....	69
6.2.2.....	Il Digital Out-of-Home .....	77
6.3	FATTORI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUENZATO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E/O I MERCATI IN CUI OPERA.....	84
6.4	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE.....	84
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	85
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE.....	85
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE .....	85
8.	PROBLEMATICHE AMBIENTALI .....	86
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	87
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA .....	87
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	87
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI	

DIRIGENTI .....	88
10.1 ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI .....	88
10.1.1..... Consiglio di Amministrazione .....	88
10.1.2..... Collegio Sindacale .....	102
10.1.3..... Principali Dirigenti.....	112
10.1.4..... Soci Fondatori .....	112
10.1.5..... Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3.....	112
10.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI .....	113
10.3 ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI.....	113
10.4 EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E/O DEL COLLEGIO SINDACALE E/O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE.....	113
11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	114
11.1 DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA .....	114
11.2 INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO .....	114
11.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	114
12. DIPENDENTI .....	117
12.1 DIPENDENTI .....	117
12.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i> .....	117
12.2.1..... Consiglio di Amministrazione .....	117
12.2.2..... Collegio Sindacale .....	117
12.2.3..... Principali Dirigenti.....	117
12.3 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	117
12.4 CORRISPETTIVI E ALTRI <i>BENEFIT</i> .....	118
13. PRINCIPALI AZIONISTI .....	119
13.1 PRINCIPALI AZIONISTI .....	119
13.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	119
13.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA .....	120
13.4 PATTI PARASOCIALI .....	120
14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	121
14.1 PREMessa.....	121
14.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	121
Di seguito sono descritti i principali contratti sottoscritti con parti correlate:.....	122
14.3 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI.....	125
15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	126
15.1 CAPITALE AZIONARIO .....	126
15.1.1..... Capitale emesso.....	126
15.1.2..... Azioni non rappresentative del capitale .....	126
15.1.3..... Azioni proprie .....	126
15.1.4..... Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant .....	126
15.1.5..... Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente.....	126
15.1.6..... Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente .....	126

15.1.7.....	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	126
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO .....	128
15.2.1.....	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente .....	128
15.2.2.....	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza .....	130
15.2.3.....	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni....	131
15.2.4.....	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.	131
15.2.5.....	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione .....	131
15.2.6.....	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	131
15.2.7.....	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta.....	131
15.2.8.....	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale .....	132
16.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	133
16.1	CONTRATTO DI LEASING CON SARDALEASING S.P.A. ....	133
17.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	134
17.1	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	134
17.2	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	134
18.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI E INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	135
18.1	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI .....	135
	SEZIONE II .....	136
	NOTA INFORMATIVA.....	136
1.	PERSONE RESPONSABILI.....	137
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI .....	137
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI .....	137
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	138
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	139
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	139
3.2	RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	139
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	140
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE.....	140
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	140
4.3	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	140
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	140
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO .....	140
4.6	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESI.....	142
4.7	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	142
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	142
4.9	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL	

PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	142
4.10 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO .....	142
4.11 PROFILI FISCALI .....	143
4.11.1..... Definizioni .....	143
Ai fini della presente analisi, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato: .....	143
4.11.2..... Regime fiscale.....	143
4.11.3..... Regime fiscale dei dividendi.....	144
4.11.4..... Regime fiscale delle plusvalenze .....	153
4.11.5..... Tassa sui contratti di borsa.....	162
4.11.6..... Tobin tax ( legge 24/12/2012 n. 228 art. 1, commi da 491 a 500).....	162
4.11.7..... Imposta di successione e donazione.....	164
5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	167
5.1 AZIONISTA VENDITORE .....	167
5.2 AZIONI OFFERTE IN VENDITA .....	167
5.3 ACCORDI DI LOCK-UP.....	167
5.4 LOCK-IN PER NUOVI <i>BUSINESS</i> .....	169
6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA 170	
6.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA .....	170
7. DILUIZIONE.....	171
7.1 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA .....	171
7.2 INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI.....	171
8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	172
8.1 CONSULENTI.....	172
8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	172
8.3 PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI.....	172
8.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	172
8.5 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	172
8.6 DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO.....	173
8.7 APPENDICE .....	173



## DEFINIZIONI

<b>AIM Italia</b>	Indica l'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
<b>Aldebaran</b>	Aldebaran S.r.l., con sede in Milano, via M. Burigozzo 5 (codice fiscale 08250440966), fusa per incorporazione nell'Emittente.
<b>Aumento di Capitale</b>	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 300.000, oltre a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto del codice civile, deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 21 dicembre 2016 a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia, e da offrirsi in sottoscrizione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito).
<b>Aumento di Capitale a servizio dei Warrant</b>	Indica l'aumento di capitale scindibile per massimi nominali Euro 1.800.000,00, mediante emissione di massime n. 1.800.000 Azioni deliberato dall'Assemblea dell'Emittente in data 21 dicembre 2016, a servizio dell'esercizio dei Warrant (come <i>infra</i> definiti).
<b>Azioni</b>	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare.
<b>Azioni di Compendio</b>	Indica le massime n. 1.800.000 Azioni dell'Emittente, rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, come stabilita nel Regolamento dei Warrant (come <i>infra</i> definito).
<b>Azionista Venditore o Class Editori</b>	Indica Class Editori S.p.A., con sede in Milano, Via M. Burigozzo n. 5.

<b>Borsa Italiana</b>	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Class Pubblicità</b>	Indica Class Pubblicità S.p.A., con sede in Milano, Via M. Burigozzo n. 5.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Indica il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana, nella versione del luglio 2015.
<b>Collegio Sindacale</b>	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento Privato</b>	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia, avente ad oggetto le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale e le massime n. 200.000] offerte in vendita dall'Azionista Venditore, rivolto (i) a investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999, (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e/o (iii) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
<b>CONSOB o Consob</b>	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
<b>Data di Ammissione</b>	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni su AIM Italia, stabilita con apposito avviso

pubblicato da Borsa Italiana.

**D. Lgs. 39/2010**

Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.

**Documento di Ammissione**

Indica il presente documento di ammissione.

**Emittente o Società o Telesia**

Indica Telesia S.p.A., con sede Via Cristoforo Colombo, 456/B – 00145 Roma codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 03743761003.

**Fusione**

Indica la fusione per incorporazione di Aldebaran nell'Emittente.

**Gruppo Class Editori o Gruppo Class**

Indica il Gruppo Class Editori, controllato da Class Editori S.p.A., avente sede in Milano, via, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 08250440966.

**Monte Titoli**

Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

**Nomad e Global Coordinator o EnVent**

Indica EnVent Capital Markets Ltd., con sede in 42 Berkeley Square W1J54W – Londra, società registrata in Inghilterra e Galles con numero 9178742. EnVent è autorizzata dalla Financial Conduct Authority (“FCA”) al numero 651385, per le attività di *advisory*, *arranging* e *placing without firm commitment*. La filiale italiana di EnVent è iscritta con il n. 132 all’elenco, tenuto da Consob, delle imprese di investimento comunitarie con succursale.

**Parti Correlate**

Indica le parti correlate dell'Emittente ai sensi del Regolamento Parti Correlate.

**Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS**

Indica tutti gli “*International Financial Reporting Standards*” emanati dallo IASB (“*International Accounting Standards Board*”) e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS), tutti gli “*International*

*Financial Reporting Standards*” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee*” (IFRIC), precedentemente denominate “*Standing Interpretations Committee*” (SIC).

<b>Principi Contabili Italiani</b>	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss., del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
<b>Regolamento Emittenti o Regolamento AIM Italia</b>	Indica il regolamento emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento NOMAD o Regolamento <i>Nominated Advisers</i></b>	Indica il regolamento <i>Nominated Advisers AIM Italia</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
<b>Regolamento dei Warrant</b>	Indica il regolamento dei Warrant (come <i>infra</i> definiti) riportato in appendice al Documento di Ammissione.
<b>Società di Revisione o BDO Italia</b>	Indica BDO ITALIA S.p.A. con sede Viale Abruzzi n. 94, Milano.
<b>Statuto Sociale o Statuto</b>	Indica lo statuto sociale dell’Emittente disponibile sul sito <i>web</i> <a href="http://www.telesia.it">www.telesia.it</a> .
<b>Testo Unico Bancario o TUB</b>	Indica il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
<b>TUIR</b>	Indica il Testo Unico delle imposte sui redditi (Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917).
<b>Warrant</b>	Indica i <i>warrant</i> denominati “Warrant Telesia 2017 – 2019”, che saranno assegnati gratuitamente a tutti i

sottoscrittori delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, limitatamente alle Azioni sottoscritte antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b><i>Automatic Vehicle Locator</i></b>	Tecnologia che consente di localizzare automaticamente i veicoli in diversi modi e per le necessità più svariate.
<b><i>Cloud</i></b>	Insieme di tecnologie informatiche che permettono l'utilizzo di risorse hardware e software distribuite in remoto.
<b><i>Digital broadcasting</i></b>	Trasmissione digitale di segnali informativi da un sistema trasmittente a un insieme di sistemi riceventi.
<b><i>Digital signage</i></b>	Sistema di comunicazione di prossimità sul punto vendita o in spazi pubblici aperti o all'interno di edifici.
<b><i>Mobile advertising</i></b>	Indica il complesso delle attività inerenti alla rappresentazione/riproduzione di messaggi pubblicitari su dispositivi di telefonia mobile.
<b><i>Out-door TV</i></b>	Indica i sistemi televisivi a circuito chiuso di dimensioni variabili dedicati a spot legati al luogo dove vengono installati.
<b><i>Programmatic buying</i></b>	Indica una modalità di acquisto di spazi pubblicitari online in tempo reale che si avvale dell'uso di piattaforme tecnologiche automatizzate che mettono in comunicazione <i>buyer</i> (agenzie e inserzionisti) e <i>seller</i> (concessionarie ed editori).

**SEZIONE I**  
**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

I soggetti di seguito elencati si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione:

<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Parti del Documento di Ammissione di competenza</b>
Telesia S.p.A.	Emittente	Via Cristoforo Colombo, 456/B - 00145 Roma	Intero Documento di Ammissione
Class Editori S.p.A.	Azionista Venditore	Via M. Burigozzo, 5 - 20122 Milano	Limitatamente alle informazioni allo stesso relative contenute nella Sezione I, Capitolo 13 e nella Sezione II, Capitolo 5 del presente Documento di Ammissione

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell'Emittente**

In data 23 dicembre 2013, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla società di revisione PKF Italia S.p.A., con sede legale in Viale Tunisia 50 in Milano, l'incarico di revisione legale dei bilanci della Società per gli esercizi 2013-2021 ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010.

In data 31 gennaio 2017 ha ceduto a BDO Italia S.p.A., società operante nello stesso settore di PKF Italia S.p.A. e aderente al network internazionale BDO, un ramo d'azienda ricomprensente, *inter alia*, l'incarico di revisione legale di Telesia.

Tale incarico prevede, altresì, il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio (di esercizio e/o consolidato) della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010.

Il bilancio dell'emittente al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto al giudizio "di PKF Italia S.p.A." che ha espresso un giudizio senza rilievi

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

### **3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE**

#### **PREMESSA**

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali consolidati pro-forma dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e ai dati contabili infrannuali consolidati pro-forma dell'Emittente al 30 giugno 2016. Tali dati pro-forma dell'Emittente sono stati predisposti unicamente a fini informativi per la loro inclusione nel presente Documento di Ammissione. I prospetti consolidati pro-forma al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016 sono stati assoggettati a verifica da parte della Società di revisione, che ha emesso le proprie relazioni in data 8 febbraio 2017.

Le informazioni finanziarie selezionate sono desunte dal bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e dalle situazioni contabili pro-formate di Telesia al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016, predisposte in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Si evidenzia che il bilancio di Telesia è stato assoggettato, da parte della Società di Revisione, a revisione contabile per il periodo chiuso al 31 dicembre 2015. La Società di Revisione ha emesso la propria relazione in data 4 aprile 2016.

Si segnala inoltre che il bilancio della Aldebaran è stato assoggettato, da parte della Società di Revisione, a revisione contabile per il periodo chiuso al 31 dicembre 2015. La Società di Revisione ha emesso la propria relazione in data 29 dicembre 2016.

#### **3.1 Informazioni finanziarie pro-formate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016**

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali pro-forma consolidati e la posizione finanziaria netta consolidata pro-forma dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e al semestre chiuso al 30 giugno 2016, redatti alla luce delle operazioni straordinarie sotto descritte.

I prospetti consolidati, predisposti sulla base dei principi di redazione dei dati proforma contenuti nella Comunicazione n. DEM/1052803 Consob del 5 luglio 2001, sono stati costruiti per riflettere retroattivamente i teorici effetti derivanti da tali operazioni.

I prospetti consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati predisposti ipotizzando che (i) la fusione per incorporazione della Aldebaran nell'Emittente e (ii) l'acquisizione da parte dell'Emittente della partecipazione in Class Pubblicità, concluse rispettivamente nel dicembre 2016 e febbraio 2017, fossero avvenute con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Pertanto i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti ipotizzando (a) la

decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma e (b) la decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma.

I prospetti consolidati pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2016 sono stati predisposti ipotizzando che (i) la fusione per incorporazione della Aldebaran nell'Emittente e (ii) l'acquisizione da parte dell'Emittente della partecipazione in Class Pubblicità, concluse rispettivamente nel dicembre 2016 e febbraio 2017, fossero avvenute con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2016. Pertanto i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti ipotizzando (a) la decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma e (b) la decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei prospetti consolidati, fornite a soli fini illustrativi, rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dalle suddette operazioni. In particolare, poiché i prospetti consolidati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle operazioni con riferimento allo stato patrimoniale pro-forma e al conto economico pro-forma, questi prospetti contabili vanno letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 dell'Emittente incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Ammissione e disponibili sul sito internet dell'Emittente ([www.telesia.it](http://www.telesia.it)).

### **Dettaglio delle operazioni oggetto di pro-forma**

#### Fusione per incorporazione di Aldebaran in Telesia

A decorrere dal 5 dicembre 2016, l'Emittente ha rafforzato ulteriormente il proprio posizionamento nel mercato, mediante la realizzazione della fusione per incorporazione della società Aldebaran, già acquisita al 100% dal Gruppo Class Editori nel gennaio 2014. L'operazione rientra in un progetto industriale e strategico in quanto Aldebaran è una società attiva nel settore della videocomunicazione multimediale ed è titolare delle tecnologie e delle attività inerenti la realizzazione e lo

sviluppo del canale outdoor TV Moby, realizzato per i mezzi di trasporto pubblici. Mediante la fusione, perciò, l'Emittente ha inteso creare le sinergie necessarie per operare nel settore del c.d. mobile advertising, consentendo di ottenere le tecnologie e le attività inerenti la realizzazione e lo sviluppo del canale della televisione outdoor. In particolare, grazie alle strutture e alle tecnologie detenute da Aldebaran, l'Emittente è risultata società aggiudicataria della gara indetta per l'affidamento, della durata di otto anni, con successiva sottoscrizione del relativo contratto di fornitura, delle attività necessarie per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio-videocomunicazione all'interno di tutti i mezzi adibiti al TPL - autobus, tram e treni della metropolitana - nonché nelle stazioni della metropolitana nell'ambito del territorio di Roma Capitale, finalizzato alla trasmissione di contenuti audiovisivi, comprese le comunicazioni istituzionali inerenti Roma Capitale.

#### Acquisto della partecipazione in Class Pubblicità

L'assemblea straordinaria dei soci della Class Pubblicità tenutasi in data 5 dicembre 2016 ha deliberato in merito alla proposta di aumento del capitale sociale a pagamento riservato a Telesia con contestuale emissione di nuove azioni ordinarie. L'aumento in questione è riservato a Telesia al fine di consentirle di entrare a far parte del capitale della stessa società. La motivazione circa l'acquisizione di tale partecipazione, mediante conversione di crediti commerciali per un valore complessivo di Euro 4.000 migliaia, nasce nel contesto dei profondi mutamenti che stanno interessando il mercato della comunicazione e con specifico riferimento alle emergenti necessità rappresentate dagli investitori pubblicitari dall'esigenza di ottenere un più significativo posizionamento in alcuni segmenti del mercato pubblicitario italiano, quale quello relativo alla Go TV e dai nuovi investimenti in tecnologia digitale coerenti con l'obiettivo di accrescere la propria quota di mercato nella cosiddetta pubblicità digitale e nelle nuove modalità di applicazione del cosiddetto programmatic advertising. Il percorso divulgativo effettuato negli ultimi anni verso tutti i principali operatori del settore (investitori pubblicitari ed agenzie e centrali di acquisto media) congiuntamente con la concessionaria Class Pubblicità ha costruito uno specifico Know How che recentemente ha raggiunto un primo importante risultato: il riconoscimento istituzionale di questo nuovo media con l'istituzione di una apposita sezione "GoTv" all'interno della Federazione delle Concessionarie italiane e la conseguente adozione della medesima nomenclatura e classificazione anche da parte della Nielsen Media Research. Tale importante affermazione è frutto di un approfondito lavoro comune e il cui successo sta proprio nella sinergia tra professionalità tecniche (tipiche di Telesia) e commerciali (caratteristiche della concessionaria Class Pubblicità) e in coerenza con il programma di Class Pubblicità che prevede la realizzazione di partnership strategiche con operatori del mercato, l'incremento in advertising online da parte dei propri clienti inserzionisti e lo sviluppo dell'offerta editoriale digitale. Alla Data del Documento di Ammissione Telesia detiene il 23,56% di Class Pubblicità.

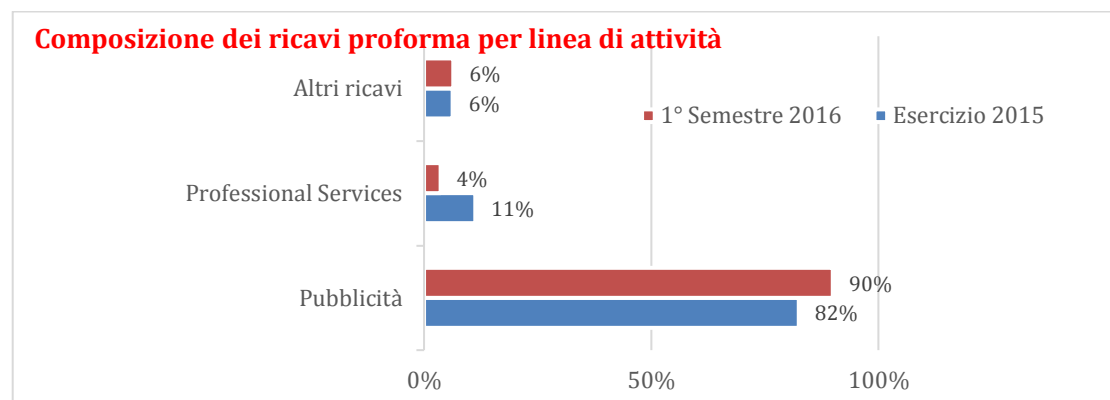
### 3.1.1 Dati economici consolidati pro forma selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016

Conto Economico riclassificato (€/000)	Saldo 30/06/16	Saldo 12/15
(+) Fatturato	2.630	5.326
(-) Costi MP e merci	(30)	(135)
(-) Costi per servizi	(607)	(1.271)
(-) Costo per il personale	(515)	(939)
(-) Costo per godimento beni terzi	(838)	(1.713)
(-) Altri costi operativi	(62)	(112)
<b>EBITDA</b>	<b>578</b>	<b>1.155</b>
%	22%	22%
(-) D&A	(211)	(566)
<b>EBIT</b>	<b>368</b>	<b>590</b>
%	14%	11%
(+/-) Proventi (oneri) finanziari	11	52
(+/-) Proventi (oneri) straordinari	(36)	55
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>343</b>	<b>697</b>
(+/-) Imposte	(173)	(247)
<b>Risultato Netto</b>	<b>171</b>	<b>449</b>

(1) **EBITDA** corrisponde al risultato netto rettificato dalla gestione finanziaria, dalle imposte, dagli ammortamenti delle immobilizzazioni, dagli accantonamenti e dalla svalutazioni dei crediti e del magazzino. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo; poiché non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi potrebbe non essere comparabile.

(2) **EBIT** corrisponde al risultato netto rettificato dalla gestione finanziaria e dalle imposte.

Il fatturato dei primi 6 mesi del 2016 è sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio, ovvero il 90% deriva dalla pubblicità di cui circa l'87% attraverso la Class Pubblicità, il 6% dai servizi direzionali verso la collegata Class Pubblicità e la restante parte (4%) per le altre linee di attività. Si precisa che il fatturato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 includeva gli effetti positivi determinati dalla raccolta pubblicitaria per l'evento di carattere straordinario quale EXPO 2015, tenutosi a Milano nel corso del 2015. Di seguito si riporta in forma tabellare la composizione dei ricavi per linea di attività confrontati con i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:



Il 100% del fatturato è prodotto verso l'Italia ed il 93% degli stessi nel primo semestre 2016 è verso Class Pubblicità. Telesia ha in essere con un'altra società appartenente al Gruppo Class, Class Pubblicità, concessionaria esclusiva della pubblicità del gruppo stesso, un contratto in esclusiva avente ad oggetto la concessione pubblicitaria per spazi TV, attraverso cui Class Pubblicità è autorizzata a vendere spazi pubblicitari da pubblicare sui mezzi televisivi. Sulla base di tale accordo, Telesia fattura alla concessionaria un importo pari al ricavato della vendita degli spazi pubblicitari in questione, al netto di una commissione a fronte del servizio reso da Class Pubblicità a condizioni di mercato (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 14 del Documento di Ammissione).

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi tra i quali i compensi attribuiti al Consiglio di Amministrazione:

Dettaglio dei costi per servizi (€/000)	Saldo 30/06/2016	Saldo 31/12/2015
Servizi diretti alla produzione	3	102
Somministrazioni	143	319
Manutenzioni	63	146
Servizi pubblicitari	125	67
Informazione e contenuti	50	118
Ricerche di mercato	0	15
Consulenze commerciali	5	46
Compensi Consiglio di Amministrazione	136	227
Compensi Collegio Sindacale	8	15
Servizi telefonici e trasmissione dati	12	25
Servizi postali e recapito documenti	1	1
Prestazioni Professionali	11	113
Premi Assicurativi	16	35
Altre prestazioni di Terzi	34	42
<b>TOTALE</b>	<b>607</b>	<b>1.271</b>

Il costo del personale rimane stabile con un organico medio di 22 persone.

Il costo per godimento beni di terzi, pari rispettivamente a Euro 838 migliaia al 30 giugno 2016 e ad Euro 1.713 migliaia al 31 dicembre 2015, include sostanzialmente i costi per le subconcessioni per l'utilizzo degli spazi nelle metro di Roma, Milano e Brescia, sugli autobus di Roma e Milano e negli aeroporti e sulle autostrade per l'Italia.

Al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015, i costi del personale e di godimento dei beni di terzi, componenti di natura prevalentemente fissa, pesano più del 60% dei costi totali di periodo.

L'EBITDA al 30 giugno 2016 è pari a Euro 578 migliaia, sostanzialmente in linea con il primo semestre dell'anno precedente, mentre l'EBITDA dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato pari a Euro 1.155 migliaia. Da evidenziare che la marginalità dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 includeva anche gli effetti positivi determinati dal l'evento EXPO 2015, i cui effetti si sono manifestati prevalentemente nel corso del secondo semestre 2015.

L'EBIT al 30 giugno 2016 è pari a Euro 368 migliaia, mentre l'EBIT dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato pari a Euro 590 migliaia.

I proventi finanziari includono gli utili della partecipata Class Pubblicità, partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto, per Euro 45 migliaia ed Euro 88 migliaia rispettivamente sul 30 giugno 2016 e 31 dicembre 2015.

### 3.1.2 Dati patrimoniali consolidati pro-forma selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016

Stato Patrimoniale riclassificato (€/000)	Saldo 30/06/16	Saldo 31/12/15
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobilizzazioni immateriali	1.428	1.345
Immobilizzazioni materiali	763	849
Immobilizzazioni finanziarie	4.142	4.097
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>6.333</b>	<b>6.291</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze	112	161
Crediti commerciali	2.568	2.063
Crediti finanziari	0	720
Crediti tributari	98	89
Altri crediti	144	82
Disponibilità liquide	210	18
Attività per imposte anticipate	25	25
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.157</b>	<b>3.158</b>

<b>TOTALE ATTIVO</b>	9.490	9.449
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale Sociale	1.500	1.500
Riserve	2.983	2.591
Utile (perdita) a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	171	449
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.654</b>	<b>4.540</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Fondo per rischi ed oneri	3	3
TFR e altri fondi per il personale	701	626
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>704</b>	<b>629</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Debiti finanziari	391	412
Debiti commerciali	2.894	3.249
Debiti tributari	590	461
Altri debiti	257	158
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.132</b>	<b>4.280</b>
<b>TOTALE PASSIVITA</b>	<b>4.836</b>	<b>4.909</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.490</b>	<b>9.449</b>

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2016 pari ad Euro 1.428 migliaia è rappresentato principalmente da (i) immobilizzazioni in corso per Euro 790 migliaia di cui Euro 750 migliaia relativi alla commessa ATAC per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio/videocomunicazione sui mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e nelle stazioni della metropolitana nel territorio di Roma Capitale ed Euro 40 migliaia per la commessa TELEMETRO relativa alla Progettazione e realizzazione di un apparato da installare sugli impianti Telesia delle stazioni metropolitane di Roma e Milano al fine di: a) aumentare la definizione del video; b) diminuire i disturbi introdotti nelle linee di trasmissioni e visibili a video; c) introdurre slide animata per arrivo treno; (ii) software per Euro 538 migliaia.

Dettaglio delle immobilizzazioni immateriali (€/000)	Saldo 30/06/2016	Saldo 31/12/2015
Software	538	576
Marchi	10	10
Avviamento	91	91
Immobilizzazioni in corso progetto ATAC	750	668
Immobilizzazioni in corso progetto Telemetro	40	0
<b>Totale immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>1.428</b>	<b>1.345</b>



L'incremento netto delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente esercizio pari a Euro 122 migliaia è rappresentato interamente dai costi capitalizzati per la commessa ATAC e TELEMETRO.

Dettaglio delle immobilizzazioni materiali (€/000)	Saldo 30/06/2016	Saldo 31/12/2015
Impianti e macchinari	599	705
Attrezzature industriali e commerciali	2	2
Altri beni	49	56
Immobilizzazioni in corso	113	86
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>763</b>	<b>849</b>

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2016 è rappresentato da impianti e macchinari per Euro 599 migliaia, da attrezzature industriali e commerciali per Euro 2 migliaia, da altri beni per Euro 49 migliaia e da immobilizzazioni in corso per Euro 113 migliaia. La voce impianti e macchinari è relativa agli impianti siti negli aeroporti, alla metro di Roma, Milano e Brescia ed agli autobus di Milano.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2016 pari ad Euro 4.142 migliaia ed al 31 dicembre 2015 ad Euro 4.097 migliaia. Tali importi includono principalmente il valore della partecipazione di circa il 23% nella Class Pubblicità (Euro 4.000 migliaia) sopra descritta più gli effetti economici derivanti dalla valutazione della partecipazione stessa con il metodo del patrimonio netto.

Le immobilizzazioni finanziarie includono inoltre, per un importo pari a Euro 8 migliaia sia al 30 giugno 2016 che al 31 dicembre 2015, dei depositi cauzionali relativi a utenze e locazioni.

Dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie (€/000)	Saldo 30/06/2016	Saldo 31/12/2015
Partecipazione in Class Pubblicità Spa	4.134	4.088
Depositi cauzionali	8	8
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.142</b>	<b>4.097</b>

Le rimanenze si sostanziano in parti di ricambio e materiale funzionale alla commessa ATAC indicata nelle immobilizzazioni in corso.

I crediti commerciali al 30 giugno 2016, pari a Euro 2.568 migliaia, sono rappresentati per il 15% da crediti verso clienti terzi e per l'85% verso società del Gruppo Class Editori. Relativamente ai crediti verso le società del Gruppo Class Editori (pari a Euro 2.171 migliaia) sono rappresentati Euro 1.976 migliaia da crediti verso la concessionaria Class Pubblicità, Euro 180 migliaia verso la controllante Class Editori S.p.a. ed Euro 15 migliaia verso la E-Class S.p.A.. Il saldo dei crediti commerciali riportato è un dato pro-forma in quanto include gli effetti della

conversione di crediti commerciali per un valore complessivo di Euro 4.000.338 nella partecipazione in Class Pubblicità sopra descritta. I rapporti tra l'Emittente e le società del Gruppo Class sono regolate da contratti commerciali che disciplinano sia le condizioni economiche che finanziarie. Si segnala che Telesia in data 3 febbraio 2017 ha sottoscritto un accordo di riscadenziamento con Class Pubblicità avente ad oggetto il riscadenziamento dei crediti di Telesia verso Class Pubblicità alla data del 31 dicembre 2016 pari a Euro 2.673 migliaia (per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 14 del Documento di Ammissione).

I debiti commerciali, pari ad Euro 2.894 al 30 giugno 2016 sono rappresentati per il 49% da debiti verso fornitori terzi e per il 51% verso società del Gruppo Class. Relativamente ai debiti verso le società del Gruppo Class Editori (pari a Euro 1.474 migliaia) sono rappresentati Euro 377 migliaia da debiti verso la concessionaria Class Pubblicità, Euro 620 migliaia verso la controllante Class Editori ed Euro 477 migliaia verso Class CNBC. Si segnala che Telesia in data 30 gennaio 2017 ha sottoscritto alcuni accordi di riscadenziamento con Class Editori, Class Pubblicità e Class CNBC aventi ad oggetto il riscadenziamento dei debiti di Telesia nei confronti di tali società alla data del 31 dicembre 2016 pari rispettivamente a Euro 620 migliaia, Euro 380 migliaia ed Euro 549 migliaia.

I debiti tributari pari ad Euro 590 migliaia al 30 giugno 2016, sono rappresentati per Euro 388 migliaia da debiti verso la controllante per consolidato fiscale, per Euro 122 migliaia dall'imposta sulla pubblicità, per Euro 61 migliaia dall'Irap e per la parte rimanente dalle ritenute.

Gli altri debiti pari ad Euro 257 migliaia al 30 giugno 2016 sono rappresentati per Euro 102 migliaia da debiti verso il personale, per Euro 41 migliaia da risconti passivi, per Euro 33 migliaia da debiti verso gli amministratori, per Euro 28 migliaia da anticipi diversi (riclassificati nella posizione finanziaria netta), per Euro 33 migliaia da debiti verso Istituti di previdenza e per Euro 20 migliaia da debiti verso altri.

Capitale circolante netto (€/000)		Saldo 30/06/16	Saldo 31/12/15
(+)	Crediti verso Clienti terzi al Gruppo Class	397	342
(+)	Rimanenze	112	161
(+)	Debiti verso Fornitori terzi al Gruppo Class	(1.420)	(1.673)
(+)	Crediti infragruppo	2.171	1.721
(-)	Debiti infragruppo	(1.862)	(1.839)
	<b>Capitale Circolante Netto Commerciale</b>	<b>(602)</b>	<b>(1.288)</b>
(+)	Altri Crediti	267	196
(-)	Altri Debiti	(819)	(592)
	<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(1.154)</b>	<b>(1.684)</b>

Il Capitale Circolante Netto corrisponde alla differenza tra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento; si precisa che tale dato è stato

determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”.

Dettaglio altri crediti ed altri debiti (€/000)	Saldo 30/06/16	Saldo 31/12/15
Attività per imposte anticipate	25	25
Crediti tributari	98	89
Altre attività correnti	144	82
<b>Altri crediti</b>	<b>267</b>	<b>196</b>
Debiti tributari	(590)	(462)
Altri debiti correnti al netto di anticipi	(229)	(130)
<b>Altri debiti</b>	<b>(819)</b>	<b>(592)</b>
<b>Totale Altri crediti/debiti</b>	<b>(552)</b>	<b>(396)</b>

Le disponibilità liquide sono rappresentati esclusivamente a conti correnti bancari. Gli unici istituti di credito con cui la Società intrattiene tali rapporti sono il Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ed il Banco di Sardegna S.p.A..

I debiti finanziari al 30 giugno 2016 pari ad Euro 391 migliaia, relativi al debito verso la società di leasing Sardaleasing S.p.A. con cui nel corso del mese di dicembre 2016 l’Emittente ha raggiunto un accordo per il pagamento del debito mediante:

- un anticipo di Euro 60 migliaia effettuato il 30 dicembre 2016;
- lo stralcio degli interessi di mora, relativi al contratto di leasing per Euro 40 migliaia con emissione di note di credito in data 30 dicembre 2016;
- dilazione del rimanente debito in rate trimestrali di Euro 26,2 migliaia ciascuna dal 31 marzo 2017 al 31 dicembre 2019.

Posizione finanziaria netta (€/000)	Saldo 30/06/16	Saldo 31/12/15
Banco di Sardegna (c/c)	0	45
<b>Debiti verso banche a breve termine</b>	<b>0</b>	<b>45</b>
Debiti verso società di leasing	391	366
Anticipi	29	29
<b>Debiti verso altri finanziatori a breve termine</b>	<b>420</b>	<b>395</b>
Crediti finanziari verso Class Editori	0	(720)
<b>Crediti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>(720)</b>

Cassa e disponibilità liquide	(210)	(18)
-------------------------------	-------	------

<b>Totale</b>	<b>209</b>	<b>(298)</b>
---------------	------------	--------------

Ai sensi di quanto stabilito nella Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta (“PFN”) è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFN è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”.

### 3.1.3 Dati economici e patrimoniali consolidati pro forma selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati storici al 31 dicembre 2015 dell’Emittente redatti secondo i principi IAS/IFRS, desunti dal bilancio d’esercizio della stessa, quelli desunti dal bilancio d’esercizio della Aldebaran e, per tipologia, le scritture contabili pro-forma predisposte per la simulazione della fusione con la Aldebaran come se la stessa fosse avvenuta al 31 dicembre 2015 e l’inclusione, nel perimetro di consolidamento, della partecipazione in Class Editori come se la stessa fosse avvenuta al 31 dicembre 2015. Di seguito vengono esposti i prospetti di stato patrimoniale pro-forma e del conto economico pro-forma di Telesia post operazioni.

STATO PATRIMONIALE	TELESIA 31/12/2015	ALDEBARAN		SCRITTURE DA FUSIONE PROFORMA	SCRITTURE DA PARTECIPA ZIONE	PROFORMA 31/12/2015
		AN 31/12/2015				
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	748	748		(152)		1.345
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	585	277		(13)		849
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8	0		(0)	4.089	4.097
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.341</b>	<b>1.026</b>		<b>(165)</b>	<b>4.089</b>	<b>6.291</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>						
RIMANENZE	0	161		0		161
CREDITI COMMERCIALI	6.388	1.339		(1.664)	(4.000)	2.063
CREDITI FINANZIARI	72	0		648		720
CREDITI TRIBUTARI	720	17		(648)		89
ALTRI CREDITI	79	3		0		82
DISPONIBILITA' LIQUIDE	10	8		0		18
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	8	17		0		25
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>7.279</b>	<b>1.544</b>		<b>(1.664)</b>	<b>(4.000)</b>	<b>3.158</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.620</b>	<b>2.570</b>		<b>(1.829)</b>	<b>89</b>	<b>9.449</b>

<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
CAPITALE SOCIALE	1.500	10	(10)	0	1.500
RISERVE	1.815	862	(86)	0	2.591
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	431	(1)	(68)	89	449
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.745</b>	<b>871</b>	<b>(165)</b>	<b>89</b>	<b>4.540</b>

<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
FONDO PER RISCHI E ONERI TFR E ALTRI FONDI PER IL PERSONALE	3	0	0	0	3
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>374</b>	<b>255</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>629</b>

DEBITI FINANZIARI	308	366	(262)	0	412
DEBITI COMMERCIALI	3.935	978	(1.664)	0	3.249
DEBITI TRIBUTARI	127	71	263	0	461
ALTRI DEBITI	131	28	0	0	158
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.501</b>	<b>1.443</b>	<b>(1.664)</b>	<b>0</b>	<b>4.280</b>

<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.875</b>	<b>1.698</b>	<b>(1.664)</b>	<b>0</b>	<b>4.909</b>
--------------------------	--------------	--------------	----------------	----------	--------------

<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.620</b>	<b>2.570</b>	<b>(1.829)</b>	<b>89</b>	<b>9.449</b>
---	--------------	--------------	----------------	-----------	--------------

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>TELESIA 31/12/2015</b>	<b>ALDEBA RAN 31/12/2015</b>	<b>SCRITTURE DA FUSIONE PROFORMA</b>	<b>SCRITTU RE DA PARTECI PAZIONE</b>	<b>PROFORM A 31/12/2015</b>
---	-------------------------------	--------------------------------------	--	--	-------------------------------------

<b>FATTURATO</b>	<b>5.358</b>	<b>918</b>	<b>(950)</b>		<b>5.326</b>
------------------	--------------	------------	--------------	--	--------------

<b>COSTI OPERATIVI</b>					
COSTI MATERIE PRIME E MERCI	(300)	(27)	192		(135)
COSTI PER SERVIZI	(1.551)	(229)	509		(1.271)
COSTO DEL PERSONALE	(765)	(343)	169		(939)
COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.713)	(178)	178		(1.713)
ALTRI COSTI OPERATIVI	(91)	(21)	(0)		(112)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(4.420)</b>	<b>(799)</b>	<b>1.049</b>	<b>0</b>	<b>(4.170)</b>

<b>EBITDA</b>	<b>938</b>	<b>119</b>	<b>99</b>	<b>0</b>	<b>1.155</b>
---------------	------------	------------	-----------	----------	--------------

D&A	(281)	(118)	(167)		(566)
<b>TOTALE D&amp;A</b>	<b>(281)</b>	<b>(118)</b>	<b>(167)</b>	<b>0</b>	<b>(566)</b>

<b>EBIT</b>	<b>657</b>	<b>1</b>	<b>(68)</b>	<b>0</b>	<b>590</b>
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(12)	(24)	0	88	52
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	33	22	0		55
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>678</b>	<b>(1)</b>	<b>(68)</b>	<b>88</b>	<b>697</b>
IMPOSTE	(247)	(0)	0		(247)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>431</b>	<b>(1)</b>	<b>(68)</b>	<b>88</b>	<b>449</b>

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati storici al 30 giugno 2016 dell'Emittente redatti secondo i principi IAS/IFRS, desunti dal bilancio d'esercizio della stessa, quelli desunti dal bilancio d'esercizio della Aldebaran e, per tipologia, le scritture contabili pro-forma predisposte per la simulazione della fusione con la Aldebaran come se la stessa fosse avvenuta al 30 giugno 2016 e l'inclusione, nel perimetro di consolidamento, della partecipazione in Class Editori come se la stessa fosse avvenuta al 30 giugno 2016. Di seguito vengono esposti i prospetti di stato patrimoniale pro-forma e del conto economico pro-forma di Telesia post operazioni.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>TELESIA</b>	<b>ALDEBARAN</b>	<b>SCRITTURE</b>	<b>SCRITTURE</b>	<b>PROFORMA</b>
	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>DA FUSIONE</b>	<b>DA</b>	<b>30/06/2016</b>
			<b>PROFORMA</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	898	694	(164)		1.428
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	526	248	(11)		763
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8	0	(0)	4.134	4.142
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.432</b>	<b>942</b>	<b>(175)</b>	<b>4.134</b>	<b>6.333</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
RIMANENZE	0	112	0		112
CREDITI COMMERCIALI	7.013	1.470	(1.915)	(4.000)	2.568
CREDITI FINANZIARI	0	0	0		0
CREDITI TRIBUTARI	88	6	3		98
ALTRI CREDITI	142	2	0		144
DISPONIBILITA' LIQUIDE	187	23	(0)		210
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	8	17	0		25
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>7.438</b>	<b>1.630</b>	<b>(1.912)</b>	<b>(4.000)</b>	<b>3.157</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.870</b>	<b>2.572</b>	<b>(2.087)</b>	<b>134</b>	<b>9.490</b>

<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
CAPITALE SOCIALE	1.500	10	(10)	0	1.500
RISERVE	2.212	837	(154)	89	2.983
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	329	(159)	(45)	45	171
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.041</b>	<b>688</b>	<b>(209)</b>	<b>134</b>	<b>4.654</b>

<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
FONDO PER RISCHI E ONERI TFR E ALTRI FONDI PER IL PERSONALE	3	0	0	0	3
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>414</b>	<b>287</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>701</b>

DEBITI FINANZIARI	0	391	0	0	391
DEBITI COMMERCIALI	3.694	1.081	(1.881)	0	2.894
DEBITI TRIBUTARI	512	75	3	0	590
ALTRI DEBITI	207	50	0	0	257
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>4.413</b>	<b>1.597</b>	<b>(1.878)</b>	<b>0</b>	<b>4.132</b>

<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.829</b>	<b>1.885</b>	<b>(1.878)</b>	<b>0</b>	<b>4.836</b>
--------------------------	--------------	--------------	----------------	----------	--------------

<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.870</b>	<b>2.572</b>	<b>(2.087)</b>	<b>134</b>	<b>9.490</b>
---	--------------	--------------	----------------	------------	--------------

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	TELESIA 30/06/2016	ALDEBA RAN 30/06/2016	SCRITTURE DA CONSOLID AMENTO	SCRITTURE DA PARTECIPA ZIONE	PROFORM A 30/06/2016
-----------------------------------	-----------------------	-----------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	----------------------------

<b>FATTURATO</b>	<b>2.517</b>	<b>310</b>	<b>(198)</b>		<b>2.630</b>
------------------	--------------	------------	--------------	--	--------------

<b>COSTI OPERATIVI</b>					
COSTI MATERIE PRIME E MERCÌ	(28)	(3)	0		(30)
COSTI PER SERVIZI	(584)	(110)	87		(607)
COSTO DEL PERSONALE	(408)	(189)	82		(515)
COSTO PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(838)	0	0		(838)
ALTRI COSTI OPERATIVI	(51)	(11)	0		(62)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(1.908)</b>	<b>(312)</b>	<b>169</b>	<b>0</b>	<b>(2.052)</b>

<b>EBITDA</b>	<b>609</b>	<b>(2)</b>	<b>(28)</b>	<b>0</b>	<b>578</b>
---------------	------------	------------	-------------	----------	------------

D&A	(111)	(70)	(30)		(211)
<b>TOTALE D&amp;A</b>	<b>(111)</b>	<b>(70)</b>	<b>(30)</b>	<b>0</b>	<b>(211)</b>
<b>EBIT</b>	<b>498</b>	<b>(72)</b>	<b>(58)</b>	<b>0</b>	<b>368</b>
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(12)	(22)	(0)	45	11
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	16	(65)	14		(36)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>502</b>	<b>(159)</b>	<b>(45)</b>	<b>45</b>	<b>343</b>
IMPOSTE	(173)	0			(173)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>329</b>	<b>(159)</b>	<b>(45)</b>	<b>45</b>	<b>171</b>



## **4. FATTORI DI RISCHIO**

L'investimento in Azioni comporta, in generale, un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento in Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui lo stesso opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

### **4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente**

#### **4.1.1 Rischi connessi ai rapporti con Class Pubblicità e con altri *partner* strategici**

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente ha stretti legami commerciali con talune società del gruppo controllato da Class Editori e con altri *partner*.

In particolare, l'Emittente ha sottoscritto con Class Pubblicità, società appartenente al Gruppo Class Editori e concessionaria esclusiva della pubblicità del gruppo stesso, un contratto avente ad oggetto la concessione pubblicitaria per spazi TV. Sulla base di tale accordo, l'Emittente ha affidato in esclusiva a Class Pubblicità l'incarico di vendita per l'Italia e per l'estero degli spazi pubblicitari da pubblicare sui mezzi televisivi. L'accordo ha una durata di tre anni, con rinnovo tacito alla scadenza salvo recesso da comunicarsi con almeno 6 mesi di preavviso. Ai sensi del contratto Class Pubblicità corrisponde a Telesia un importo pari al ricavato della vendita degli spazi pubblicitari in questione, al netto di una commissione a fronte del servizio reso da

Class Pubblicità a condizioni di mercato (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 14 del Documento di Ammissione).

In particolare l'accordo sottoscritto con Class Pubblicità prevede la corresponsione nei confronti dell'Emittente di un compenso mensile pari a 1/12 del budget sui ricavi pubblicitari relativi a ciascun esercizio, determinato dall'Emittente e comunicato alla concessionaria pubblicitaria. L'eventuale mancato o puntuale pagamento da parte di Class Pubblicità del compenso mensile potrebbe avere un impatto sul fabbisogno finanziario dell'Emittente anche in ragione dell'andamento stagionale che caratterizza il mercato pubblicitario con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Alla data del 31 dicembre 2015 i ricavi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari costituiscono il 82% del totale dei ricavi dell'Emittente, mentre alla data del 30 giugno 2016 i ricavi sono pari al 90% del totale dei ricavi dell'Emittente.

Il venir meno o eventuali modifiche delle condizioni relative all'accordo con Class Pubblicità ovvero con altri *partner* strategici che dovessero essere o diventare rilevanti ai fini dell'attività dell'Emittente, ove quest'ultimo non fosse in grado di sostituire tempestivamente gli stessi con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero comportare effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### 4.1.2 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto ed intrattiene tuttora rapporti di natura commerciale con Parti Correlate.

Incidenza delle operazioni con parti correlate €/000	Al 30/06/16		Al 31/12/15		Al 31/12/15	
	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale</b>						
Crediti commerciali	2.568	2.170 84,5%	2.063	1.721 83,4%		
Crediti finanziari	-	- na	720	720 100,0%		
Debiti commerciali	2.894	1.474 50,9%	3.249	1.576 48,5%		
Debiti tributari	590	388 65,8%	462	263 56,9%		
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico</b>						

Ricavi	2.630	2.455	93,3%	5.326	4.691	88,1%
Costi per servizi	607	50	8,2%	1.271	100	7,9%

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.3 Rischi connessi al mancato rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l'installazione degli schermi e al mancato ottenimento delle garanzie**

Gli spazi per l'installazione degli schermi sono concessi in locazione all'Emittente in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari di tali spazi pubblicitari. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sottoscritto n. 17 contratti per la locazione degli spazi pubblicitari; la maggior parte di essi è prossima alla scadenza.

Nella fase di rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l'installazione degli schermi, una volta che essi giungeranno a scadenza, l'Emittente potrebbe dover competere con altri operatori del settore, alcuni dei quali caratterizzati da rilevanti dimensioni e potenzialmente dotati di maggiori risorse economiche e finanziarie rispetto allo stesso.

Nel caso in cui un numero elevato di contratti non fossero rinnovati e/o non fossero rinnovati alle medesime condizioni e/o l'Emittente non fosse in grado di preservare il proprio portafoglio di spazi per l'installazione di schermi, l'Emittente potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala inoltre che, al fine di stipulare contratti di locazione degli spazi, l'Emittente è tenuto a rilasciare garanzie bancarie e/o assicurative a copertura degli obblighi di pagamento convenuti ai sensi dei suddetti contratti.

Al 31 dicembre 2016 l'ammontare delle garanzie era pari ad Euro 1.712.679,24.

La capacità dell'Emittente di ottenere tali garanzie da parte di banche e/o compagnie assicurative dipende dalla valutazione del merito di credito dell'Emittente stesso e dalla capacità di tali soggetti di ampliare i propri affidamenti.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente non riesca a ottenere nuove garanzie oppure ottenga nuove garanzie o rinegozi le garanzie esistenti a condizioni economicamente meno

vantaggiose, l'Emittente potrebbe non essere in grado di sottoscrivere nuovi contratti di locazione e/o rinnovare i contratti attualmente esistenti con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Inoltre, l'eventuale inadempimento da parte dell'Emittente alle proprie obbligazioni cui si riferiscono tali garanzie, potrebbe determinare la loro escussione con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **4.1.4 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica**

Il settore in cui opera la Società è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia (e.g. passaggio da schermi dotati di solo impianto video ad apparati con un sistema audio personalizzato, rilevazione sinottica e *software* di pianificazione o, ancora, la tecnologia del c.d. *programmatic buying*) dato da una rapida obsolescenza di prodotti e servizi.

L'eventuale incapacità di sviluppare nuove tecnologie e quindi di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze della clientela e dei consumatori potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Telesia si troverà, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività della Società e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con la conseguenza che potrebbero non essere rinnovati i contratti stipulati tra l'Emittente e le società titolari dei siti oggetto di concessione.

Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, la Società è organizzata per mantenere, pertanto, un'adeguata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attivo l'Emittente è connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà dell'Emittente di interpretare tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo della Società e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

#### **4.1.5 Rischi connessi all'esecuzione del piano industriale**

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia.

La strategia della Società si basa, tra l'altro, sull'investimento di risorse finanziarie e professionali nello sviluppo dell'attività sino a oggi svolta nonché nell'attenta valutazione di nuove opportunità di crescita quali, a titolo esemplificativo, le opportunità derivanti dalla concessioni di nuovi spazi per l'installazione degli schermi e dalla valorizzazione della entità operative nella gestione dei progetti integrati di video comunicazione e informazione per il pubblico. Le principali linee di sviluppo su cui si basa il piano industriale prevedono: (i) l'estensione del numero e della capillarità del *network* degli schermi televisivi; (ii) lo sviluppo e l'incremento dei prodotti e servizi di natura tecnologica finalizzati alla creazione di sistemi di audio-videocomunicazione per la trasmissione di contenuti proprietari e di terze parti; (iii) lo sviluppo della raccolta pubblicitaria (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Ammissione).

Qualora la Società non fosse in grado di realizzare il proprio piano industriale e/o non fosse in grado di realizzarlo nelle tempistiche previste e/o qualora le assunzioni di base sulle quali lo stesso si fonda non dovessero rivelarsi corrette, l'attività e le prospettive dell'Emittente potrebbero esserne negativamente influenzate con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La capacità dell'Emittente di attuare la propria strategia industriale dipende, tra l'altro, dalla capacità di instaurare relazioni commerciali favorevoli con gli operatori di mercato, reperire adeguate fonti di finanziamento per l'acquisto delle attrezzature e la realizzazione e manutenzione degli stessi nonché dei circuiti di videocomunicazione installati nei luoghi in cui la Società opera. Inoltre, uno degli obiettivi che la Società intende perseguire è quello di consolidare e accrescere la propria posizione inserendosi nel mercato del c.d. *infotainment* e dell'info-mobilità, sfruttando le possibilità offerte dalle nuove tecnologie. Qualora Telesia non fosse in grado di utilizzare il patrimonio di competenze tecnologiche acquisite per perseguire le proprie strategie di crescita ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Alla luce della strategia di crescita che intende porre in essere l'Emittente, lo stesso potrebbe partecipare a commesse per l'affidamento delle attività necessarie per la realizzazione e la gestione di sistemi integrati di video o audio-video comunicazione all'interno di luoghi o mezzi pubblici adibiti al trasporto pubblico locale (*i.e.* autobus, tram e treni della metropolitana così come stazioni della metropolitana e ferroviarie, aeroporti) finalizzati alla trasmissione di contenuti audiovisivi, comprese le

comunicazioni istituzionali.

La complessità dei bandi di gara relativi alle commesse e la durata delle procedure di aggiudicazione implicano la necessità per l'Emittente di impiegare significative risorse (in termini di ore lavoro e mezzi finanziari) nella fase preliminare di aggiudicazione delle commesse.

L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di aggiudicazione potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### 4.1.6 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

Alla data del 30 giugno 2016, l'Emittente aveva un monte crediti verso la clientela pari a circa Euro 2.568 migliaia e pari a circa Euro 2.063 migliaia alla data del 31 dicembre 2015. La seguente tabella riporta sinteticamente i crediti commerciali dell'Emittente e dei relativi fondi di svalutazione rispettivamente al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015.

Crediti verso clienti (€/000)	Saldo 30/06/2016	Saldo 31/12/2015
Saldo crediti verso Clienti lordo fondo svalutazione crediti	2.686	2.147
Fondo Svalutazione crediti	(118)	(84)
<b>Crediti verso Clienti</b>	<b>2.568</b>	<b>2.063</b>

La seguente tabella illustra l'anzianità dei crediti scaduti e l'incidenza rispetto al totale dei crediti commerciali al lordo dei relativi fondi di svalutazione.

Crediti verso clienti (€/000)	Totale	Non Scaduto	Scaduti			
			< 60	da 60 a 90	da 90 a 180	> 180
Saldo crediti verso Clienti lordo fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2016	2.686	2.112	74	12	30	458
Saldo crediti verso Clienti lordo fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2015	2.147	1.306	75	0	71	695

Il saldo dei crediti commerciali riportato è un dato pro-forma dell'Emittente in quanto include gli effetti della conversione di crediti commerciali per un valore complessivo di Euro 4.000.338 nella partecipazione in Class Pubblicità descritta nel precedente Capitolo 3, Paragrafo 3.1.

Sebbene, a giudizio dell'Emittente, il fondo svalutazione crediti commerciali sia

adeguato e rifletta l'effettiva probabilità di incasso dei crediti vantati dall'Emittente, non è possibile escludere che, anche alla luce delle attuali condizioni di mercato, una quota dei clienti dell'Emittente possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità di cui ai rispettivi contratti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Si segnala che l'Emittente in data 3 febbraio 2017 ha sottoscritto alcuni accordi di riscadenziamento con Class Pubblicità avente ad oggetto il riscadenziamento dei debiti verso l'Emittente alla data del 31 dicembre 2016 pari a Euro 2.673 migliaia. Qualora non dovessero essere rispettati gli accordi di riscadenziamento l'attività e le prospettive dell'Emittente potrebbero essere negativamente influenzate con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.7 Rischi connessi all'impatto delle variabili di mercato sull'andamento dell'Emittente**

L'andamento dell'Emittente è influenzato dalle variabili del mercato in cui opera e dagli effetti che gli stessi potrebbero generare sui risultati dell'Emittente. In particolare si richiamano in proposito gli effetti positivi generati dalla manifestazione EXPO 2015, tenutasi a Milano, , sul mercato degli investimenti pubblicitari nel segmento dell'Out-of-Home, che ha registrato nel 2015 un incremento di valore del +10,2% rispetto all'anno precedente. Tali circostanze potrebbero non garantire un'omogeneità tra i risultati dell'Emittente da un esercizio a un altro, in quanto questi potrebbero essere negativamente o positivamente influenzati da eventi esterni all'Emittente stesso. Eventuali variazioni avverse potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **4.1.8 Rischi connessi all'accesso al credito**

In considerazione delle caratteristiche del modello di *business* che l'Emittente ha adottato fino alla Data del Documento di Ammissione e che intende continuare ad adottare in futuro, l'attività dell'Emittente viene finanziata prevalentemente attraverso il reimpiego delle risorse di cassa che vengono generate dalle attività di *business*.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha affidamenti complessivi per Euro 50.000. Fermo restando pertanto tale modello di *business* in sostanziale autofinanziamento che l'Emittente ritiene di poter continuare a realizzare negli anni futuri, non si può escludere che, qualora la Società ne avesse necessità o lo reputasse efficiente in termini di struttura finanziaria, l'eventuale perdurare dell'attuale situazione macroeconomica di difficoltà di accesso al credito potrebbe non consentire alla Società stessa di avere accesso a nuove significative linee di credito bancarie, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **4.1.9 Rischi connessi alle perdite di valore a seguito di *impairment test***

Nei bilanci pro-forma al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016 è iscritto un *asset* riferito all'acquisizione di una partecipazione nella società Class Pubblicità pari a circa Euro 4,1 milioni. In conformità allo IAS 36 gli *asset* iscritti in bilancio devono essere sottoposti all'*impairment test* al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore. L'eventuale perdita di valore deve essere rilevata nel momento in cui il valore recuperabile dell'attività risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore fra il *fair value* dell'*asset*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso, e cioè il valore attuale dei flussi di cassa futuri che si suppone deriveranno dall'uso continuativo di una attività e dalla sua dismissione alla fine della sua vita utile. L'*impairment test* è effettuato con cadenza annuale, oppure con maggiore frequenza, in presenza di indicatori di perdita di valore che possano far ritenere che l'*asset* possa aver subito una riduzione del suo valore.

Il mantenimento del valore contabile iscritto nel bilancio pro-forma al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016 di tale partecipazione, è pertanto legato all'andamento economico della Class Pubblicità, a cui tali attività si riferisce, nonché all'andamento del tasso di attualizzazione (WACC) che sarà applicato ai flussi finanziari futuri. La variazione di tali dati potrebbe comportare la svalutazione del valore iscritto per tale attività, derivante da una differente stima contabile del valore recuperabile, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Relativamente alle attività immateriali e materiali a vita utile definita ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il *fair value* di un'attività materiali o immateriali (cash generating unit), al netto dei presumibili costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Pertanto l'identificazione di un'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore potrebbe comportare la svalutazione del valore iscritto per tale attività, derivante da una differente stima contabile del valore recuperabile, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.



#### **4.1.10 Rischi connessi all'aumento dei costi preventivati per la produzione della programmazione dei contenuti trasmessi**

La produzione dei contenuti trasmessi e proposti al pubblico dai canali televisivi digitali *out-of-home*, per quanto di breve durata, sono soggette a processi complessi che richiedono, in taluni casi, una significativa disponibilità di capitali.

In base al modello di *business* adottato, Telesia avvia la produzione esecutiva di un contenuto televisivo solo dopo aver assicurato la raccolta presso terzi delle fonti finanziarie, anche derivanti da impegni contrattuali, a copertura di tutti i costi preventivati.

La produzione e la conduzione giornalistica di tali contenuti è soggetta a una serie di incertezze che includono possibili ritardi/interruzioni nel completamento del progetto per eventi di forza maggiore tra i quali: malattia, invalidità o decesso di soggetti che collaborano alla loro realizzazione, complicazioni tecniche, mancanza di attrezzature necessarie, danni ai supporti utilizzati per le registrazioni o altri aspetti della produzione. L'eventuale verificarsi di ritardi e interruzioni potrebbe comportare l'aumento dei costi inizialmente preventivati.

Ove la produzione dei contenuti dovesse richiedere un investimento significativamente maggiore rispetto a quanto preventivato, potrebbe essere necessario cercare ulteriori risorse finanziarie per il completamento del progetto e i ricavi pubblicitari potrebbero non essere sufficienti a coprire le spese complessive. Il reperimento di ulteriori risorse finanziarie, infatti, potrebbe non essere agevole nella misura in cui risulti sufficiente per ultimare la produzione dei contenuti, o potrebbe essere disponibile solo a condizioni svantaggiose con conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente.

La Società non è in grado di assicurare che non si verifichi in futuro un aumento anche significativo dei costi di produzione inizialmente preventivati, con conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

#### **4.1.11 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici**

L'attività che svolge l'Emittente è strettamente correlata all'uso di sistemi informatici e virtuali che possono presentare diversi rischi operativi, connessi dal funzionamento delle apparecchiature informatiche stesse. Alcune di queste disfunzioni, in particolare, possono riguardare direttamente i guasti alle apparecchiature informatiche e comportare l'interruzione di lavoro o di connettività, nonché alcune condotte illecite poste in essere da terzi, che verificandosi potrebbero interrompere la regolare attività della Società.

Un particolare rischio operativo, connesso al funzionamento dei sistemi informatici riguarda i *data center* virtuali che sono esposti a rischi di manutenzione e informatici. Tali rischi possono sostanziarsi in accessi virtuali non consentiti da parte di persone non autorizzate finalizzate alla manomissione dei sistemi, a perdite ovvero accessi non consentiti ai dati durante la trasmissione degli stessi come anche in *virus* e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività e dei sistemi informatici tra cui i c.d. *Distributed Denial of Service* (DDOS) – che hanno la finalità di limitare la funzionalità dei sistemi informatici, pregiudicando il corretto funzionamento dei sistemi con conseguente diminuzione del livello dei servizi o, nei casi più gravi, sospensione o interruzione della attività della Società nonché l'acquisizione di dati e informazioni personali presenti sui sistemi informatici.

Al fine di garantire un primario livello di sicurezza dal verificarsi di tali rischi, la Società si avvale di attività di *back-up* eseguite presso la propria sedi e di soggetti terzi dotati di elevati *standard* qualitativi e comprovata esperienza nel settore della gestione dei *data center* virtuali. Tuttavia, nel caso in cui i sistemi adottati dall'Emittente e/o da soggetti terzi non risultino adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività con un possibile deterioramento della qualità del servizio e diminuzione del livello di soddisfazione in merito ai servizi dell'Emittente da parte delle società che acquisiscono spazi pubblicitari, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### **4.1.12 Rischi connessi al mancato rispetto dei tempi di consegna previsti dalle commesse**

Nella maggior parte dei casi, le commesse acquisite dall'Emittente con riferimento alla realizzazione di un contenuto pubblicitario devono essere eseguite rispettando una precisa tempistica. Il mancato rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalla commessa potrebbero comportare per l'Emittente costi aggiuntivi, penali e l'obbligo di risarcire eventuali danni, con conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Eventuali ritardi nella fase di realizzazione di un contenuto pubblicitario potrebbero incidere sulla capacità dell'Emittente di rispettare i termini previsti in altri contratti in corso, con conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Non si può escludere che il mancato rispetto delle scadenze previste dalle commesse possa compromettere la reputazione dell'Emittente nel settore, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

#### **4.1.13 Rischi connessi al trattamento dei dati personali**

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, l'Emittente si trova in molti casi e, in particolare, con riferimento alla gestione dei programmi fedeltà, a trattare i dati personali dei clienti in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili.

Il trattamento dei dati personali, ossia la raccolta, la conservazione e qualsiasi forma di utilizzo dei dati, fino alla loro cancellazione, sono attività regolate e protette dal D. Lgs. n. 196/2003 (il Codice della *privacy*) e dai provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (il c.d. Garante della *privacy*).

In forza delle leggi vigenti in materia di *privacy*, tutti i soggetti che trattano dati personali sono tenuti al rispetto del Codice della *privacy* e dei provvedimenti in materia. In caso di violazione della legge, tali soggetti possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal Codice della *privacy* (quali carente o inidonea informativa e notificazione, violazione delle norme in materia di adozione di misure di sicurezza, false rappresentazioni).

Nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento danni ai sensi dell'art. 15 del Codice della *privacy* e dell'art. 2050 cod. civ. nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'Emittente è, altresì, esposto al rischio, qualora le procedure adottate si rivelino inadeguate e/o i necessari presidi aziendali volti alla tutela della *privacy* non siano correttamente implementati, che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 europeo in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Tale Regolamento diventerà definitivamente applicabile in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

Qualora l'Emittente non dovesse adeguarsi tempestivamente alla nuova normativa

europea e dovesse essere accertata la responsabilità dell'Emittente per eventuali casi di violazione delle norme poste a tutela dei dati personali potrebbero essere comminate sanzioni amministrative, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **4.1.14 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave**

Lo sviluppo e il successo dell'Emittente dipende in maniera significativa dalle capacità del proprio *management*, che, a giudizio della Società, ha contribuito e contribuisce in maniera determinante allo sviluppo della sua attività grazie alla propria esperienza, *know-how* e capacità relazionali. Il contributo di tali soggetti, che vantano un'esperienza notevole nel settore della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di videocomunicazione multimediale per i luoghi pubblici, è essenziale per la crescita dell'attività dell'Emittente, nonché per l'ulteriore affermazione del marchio nel settore di riferimento dell'Emittente.

In ragione di quanto precede il legame tra il *management* e la Società resta per quest'ultima un fattore critico di successo. Pertanto, non si può escludere che qualora taluno dei soggetti componenti il *management* cessasse di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla struttura operativa e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. L'Emittente si è dotato di una struttura operativa e dirigenziale finalizzata ad assicurare la continuità nella gestione del proprio business, tuttavia non è possibile escludere che l'interruzione del rapporto in essere con alcune di queste figure professionali senza una tempestiva e adeguata sostituzione possa condizionare, almeno temporaneamente, la capacità competitiva, l'attività e le prospettive dell'Emittente, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente medesimo.

#### **4.1.15 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione Class Editori controlla, direttamente, di diritto l'Emittente detenendo una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente. Ad esito del Collocamento Privato, anche assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale vendita di tutte le n. 200.000 Azioni offerte in vendita da parte dell'Azionista Venditore, il 72,22% del capitale sociale dell'Emittente sarà posseduto da Class Editori. Pertanto, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni dell'Emittente su AIM Italia, l'Emittente non sarà contendibile.

Fino a quando Class Editori continuerà ad essere azionista di controllo dell'Emittente, Class Editori potrà determinare le deliberazioni dell'assemblea ordinaria dell'Emittente, tra cui la distribuzione dei dividendi e la nomina della maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Inoltre, anche ad esito del Collocamento Privato, la

presenza di una struttura partecipativa concentrata e di un azionista di controllo potrebbero impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente medesimo.

#### **4.1.16 Rischi connessi al governo societario**

L'Emittente ha introdotto, nello Statuto, un sistema di *governance* trasparente e ispirato ai principi stabiliti nel TUF e nel Codice di Autodisciplina.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi sociali, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.17 Rischi connessi al sistema di controllo di *reporting***

Il sistema di *reporting* dell'Emittente è caratterizzato, al momento, da processi automatizzati di raccolta ed elaborazione dei dati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita della Società. La Società ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare entro 12 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni una maggiore integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di reporting, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

La Società ritiene, altresì, che, considerata la dimensione e l'attività aziendale dello stesso (cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del presente Documento di

Ammissione), alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente e che le informazioni disponibili consentano all'organo amministrativo di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità dell'Emittente per le principali linee di *business* (sul sistema di controllo di gestione cfr. Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del presente Documento di Ammissione).

#### **4.1.18 Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori**

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente, in quanto titolati direttamente e/o indirettamente di partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente ovvero amministratori e/o soci delle società che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito ai rapporti di parentela e ai potenziali conflitti di interesse si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.5 e 10.2, mentre per informazioni in merito alla composizione dell'azionariato dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.19 Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Documento di Ammissione**

Il Documento di Ammissione contiene i dati pro-forma al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016 predisposti unicamente al fine di rappresentare, in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, gli effetti della Fusione e dell'acquisto della partecipazione nella società Class Pubblicità sull'andamento economico, patrimoniale, e finanziario dell'Emittente come se tali operazioni fossero state poste alle date a cui i dati si riferiscono. In particolare:

- (i) i prospetti consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati predisposti ipotizzando che (i) la fusione per incorporazione di Aldebaran nell'Emittente e (ii) l'acquisizione da parte dell'Emittente della partecipazione in Class Pubblicità, concluse rispettivamente nel dicembre 2016 e febbraio 2017, fossero avvenute con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Pertanto i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti ipotizzando (a) la decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma e (b) la decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma; e
- (ii) i prospetti consolidati pro-forma relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2016

sono stati predisposti ipotizzando che (i) la fusione per incorporazione di Aldebaran nell'Emittente e (ii) l'acquisizione da parte dell'Emittente della partecipazione in Class Pubblicità, concluse rispettivamente nel dicembre 2016 e febbraio 2017, fossero avvenute con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2016. Pertanto i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti ipotizzando (a) la decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma e (b) la decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma.

Si segnala, inoltre, che i dati pro-forma sono stati predisposti in conformità ai principi di redazione dei dati pro-forma contenuti nella comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

La rappresentazione dei dati pro-forma è costruita su ipotesi e quindi la loro utilità è limitata e occorre tener presente che, qualora la Fusione e l'acquisizione della partecipazione nella società Class Pubblicità fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata non necessariamente si sarebbero ottenuti i medesimi risultati rappresentati nei dati pro-forma.

Poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni avvenute in un periodo successivo, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, occorre ricordare che vi sono limiti connessi alla natura dei tali dati. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento ai dati proforma, questi ultimi vanno letti ed interpretati senza ricercare collegamenti contabili fra gli stessi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

#### **4.1.20 Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale**

Il successo dell'Emittente dipende anche dalla capacità di tutelare i propri diritti di proprietà intellettuale.

Il grado di tutela concessa ai diritti di proprietà intellettuale sui marchi e brevetti dell'Emittente varia nei diversi Paesi a seconda della legislazione locale applicabile e dalla relativa interpretazione e nella prassi degli uffici brevetti e tribunali competenti. Il deposito e la registrazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale non consentono di escludere che l'effettiva validità dei medesimi possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale e/o che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà intellettuale confliggenti

con quelli dell'Emittente ovvero producano e/o commercializzino prodotti contraffatti. Inoltre, non è possibile garantire che le domande di brevetti attualmente pendenti o future, anche quando in licenza da terzi, conducano alla concessione dei medesimi, né che i brevetti di cui l'Emittente dispone o che otterrà in futuro non siano impugnati o considerati invalidi.

In tale contesto, l'Emittente potrebbe essere coinvolto in procedimenti legali relativi ai brevetti e ad altri diritti di proprietà intellettuale o industriale ed essere costretto ad investire ingenti risorse per difendersi dalle contestazioni e dai tentativi di contraffazione dei soggetti terzi. In caso di esito sfavorevole delle eventuali vertenze passive inerenti i diritti di proprietà intellettuale, l'Emittente potrebbe venire privato della titolarità e dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere la produzione dei prodotti che comportano lo sfruttamento di tali diritti e con possibilità di condanna al risarcimento di danni.

Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **4.1.21 Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente**

Dal 17 novembre 2011, l'Emittente ha scelto di adeguarsi alle disposizioni del modello organizzativo previsto dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (“**D. Lgs n. 231/2001**”) (il “**Modello**”) della capogruppo, Class Editori, in quanto svolge attività nell'interesse e nel vantaggio di quest'ultima e si avvale di talune sue strutture organizzative e procedurali. Il Modello adottato ha lo scopo di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali, dipendenti e fornitori. L'Emittente ha, inoltre, nominato un organismo di vigilanza preposto al controllo sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del modello organizzativo.

Il Modello fa parte di una più ampia politica perseguita dal Gruppo finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi.

L'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Non esiste, infatti, alcuna certezza in merito al fatto che il Modello possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. In caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio da parte dell'autorità stessa e, ove questa ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o la non osservanza di



tali modelli da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettata a sanzioni. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto l'esonero dalla responsabilità, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive (*i.e.* l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi), con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico patrimoniali e finanziari dell'Emittente, oltre che di natura reputazionale.

## **4.2 Fattori di rischio relativi al mercato in cui l'Emittente opera**

### **4.2.1 Rischi connessi agli investimenti nel settore della pubblicità in Italia**

La principale fonte di ricavi della Società è costituita dalla raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazioni nei luoghi pubblici gestiti dall'Emittente. Il settore della pubblicità, come è noto, è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione e, perciò, la situazione economica della stessa è fortemente condizionata dall'andamento del mercato di riferimento. La crisi finanziaria e il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, colpendo il settore industriale e il mercato, hanno fatto registrare una contrazione dei consumi e della produzione industriale in Italia e in Europa e hanno, conseguentemente, portato a un'ulteriore contrazione degli investimenti.

La raccolta pubblicitaria nel corso del 2015 ha registrato una riduzione pari allo 0,5% rispetto allo stesso periodo del 2014, che tuttavia non ha interessato tutti i principali mezzi di comunicazione<sup>(1)</sup>. In particolare si segnala un significativo incremento per il settore dell'Outdoor (pari al 3,3%), del Transit (pari al 15,6%) e dell'Out Of Home TV (pari al 13,%) rispetto al 2014 <sup>(2)</sup>. In particolare si segnala che il mercato dell'Out Of Home in Italia ha avuto nel 2015 una crescita sostenuta con un aumento del valore di mercato del 10,2% (YoY), spinto in gran parte dall'Expo 2015 di Milano. L'Expo 2015 ha anche trainato la crescita del Digital OOH, che ha raggiunto nel 2015 una quota di mercato del 13,2% della spesa complessiva dell'OOH. In linea con quanto registrato da altri *competitor*, i risultati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dell'Emittente sono stati influenzati significativamente e positivamente da una manifestazione di carattere straordinario, ossia dall'evento EXPO 2015, tenutosi a Milano. Tenuto conto che tali risultati sono collegati a una manifestazione di carattere straordinario, non è possibile escludere che tali *trend* di crescita del mercato possano

---

(1) Fonte: Nielsen Media Research.

(2) Fonte: Nielsen Media Research.

essere confermati in futuro, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In tale contesto, la raccolta pubblicitaria dei *network* della Società ha registrato risultati in linea con quelli del mercato di riferimento ma qualora l'Emittente, in futuro, non fosse in grado di far fronte a ulteriori contrazioni del settore di riferimento, ciò potrebbe condizionarne significativamente i risultati e l'attività, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.2.2 Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti**

Il settore di operatività dell'Emittente è particolarmente sensibile ai cambiamenti delle scelte di spesa del consumatore finale. Il settore pubblicitario può essere influenzato, tra l'altro, dal contesto economico dei Paesi in cui viene svolta l'attività, dalla capacità di spesa dei consumatori, dall'incertezza sulle prospettive economiche e politiche future e dal diverso orientamento del consumatore finale.

Qualora la Società non fosse in grado di anticipare e/o reagire ai cambiamenti delle preferenze dei consumatori e dei costumi sociali, il suo posizionamento competitivo e la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria potrebbero subire effetti negativi significativi.

#### **4.2.3 Rischi connessi all'alto grado competitività del settore di riferimento**

Il settore di riferimento dell'Emittente, con specifico riguardo all'attività di videocomunicazione multimediale in luoghi pubblici, è caratterizzato, come in genere gli altri settori, da un crescente grado di competitività crescente, in ragione dello spessore dei fatturati legati all'attività pubblicitaria.

In generale, nel settore non è esclusa la possibilità che nuovi operatori possano offrire condizioni economiche e prezzi inferiori; allo stesso modo non può escludersi il rischio legato alla possibile incapacità dell'Emittente di differenziare il proprio servizio da quello offerto da soggetti che, ottimizzando i propri costi di gestione ovvero essendo poco strutturati, riescono ad essere molto competitivi sul prezzo proposto.

In particolare, i concorrenti attuali o potenziali dell'Emittente hanno a disposizione o potrebbero disporre di risorse finanziarie maggiori di quelle dell'Emittente stesso, volumi di vendite superiori (che consentono, quindi, maggiori economie di scale) e quote di mercato più elevate. In alcuni casi i principali concorrenti della Società potrebbero essere in grado di portare sul mercato - in tempi ridotti rispetto all'Emittente - nuovi prodotti, particolarmente sviluppati sotto il profilo tecnologico e/o che godono di ulteriori certificazioni.

L'intensificarsi della pressione competitiva e l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastarla potrebbero indurre la Società a modificare i propri obiettivi di sviluppo, e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.2.4 Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici italiani e europei**

La Società genera la maggioranza dei propri ricavi in Italia e pertanto i suoi risultati dipendono in maniera significativa dalle condizioni economiche italiane, le quali, a loro volta, sono connesse all'andamento economico europeo e globale.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischio, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da, o del valore di, attività e/o altri fattori.

Condizioni economiche negative a livello locale e globale possono avere un effetto negativo sulla richiesta dei servizi e prodotti offerti dalla Società. Infatti, sia le vendite online sia gli investimenti nel settore della pubblicità online sono condizionati da alcuni fattori quali la fiducia dei consumatori e la relativa propensione alla spesa, i quali a loro volta possono essere influenzati dall'incertezza sul reddito e dal livello di disoccupazione e, più in generale, da una congiuntura macroeconomica negativa, ovvero, per quanto riguarda il settore pubblicitario, dalla percezione da parte delle imprese del futuro andamento dei mercati di riferimento.

Turbolenze di medio-lungo termine nel sistema bancario e nei mercati finanziari potrebbero causare restrizioni all'accesso al credito, un basso livello di liquidità e un notevole livello di volatilità sui mercati finanziari. Tali fattori potrebbero produrre una serie di effetti negativi, ivi inclusa una situazione di crisi o insolvenza, l'instabilità finanziaria ovvero la riduzione della capacità di spesa di clienti, fornitori e Partner dell'Emittente, l'impossibilità di accedere al credito per finanziare investimenti e/o acquistare servizi e prodotti della Società. Pertanto, qualora le condizioni economiche italiane e/o globali dovessero peggiorare, i servizi offerti da Telesia potrebbero subire una conseguente contrazione dovuta a molteplici con possibili effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.2.5 Rischi connessi ai contenuti editoriali e a possibili richieste di risarcimento avanzate da terzi per responsabilità relativa ai contenuti dei prodotti trasmessi**

L'attività pubblicitaria trasmessa da Telesia si inserisce in un palinsesto, di cui una parte ha contenuto editoriale e multimediale e viene realizzata *ad hoc* dall'Emittente ovvero è di proprietà di terzi, con i quali l'Emittente ha stipulato degli accordi di durata pluriennale.

Con riferimento alle trasmissioni programmate dall'Emittente, la Società provvede a vigilare sui contenuti editoriali e multimediali trasmessi, valutandoli individualmente e accertandosi che siano di creazione originale nonché accertandosi che nessun contenuto o informazione violi il *copyright*, i marchi di fabbrica, i diritti alla *privacy* o altri diritti di proprietà intellettuale di terzi né nuoccia in alcun modo alla reputazione di terzi. Sebbene sino alla Data del Documento di Ammissione Telesia non abbia mai riscontrato problemi di sorta, l'Emittente non è in grado di garantire che in futuro l'attività di valutazione e *screening* preventivo sui contenuti che intende trasmettere abbia un successo completo.

Nel caso in cui Telesia trasmettesse contenuti che violano norme di legge, tale situazione potrebbe indurre (i) coloro che acquistano gli spazi pubblicitari a agire per la risoluzione dei rapporti contrattuali e (ii) soggetti terzi a richiedere il risarcimento dei danni causati in relazione ai contenuti dei video trasmessi, con possibili ripercussioni negative sull'attività dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.2.6 Rischi connessi all'evoluzione normativa**

Le attività dell'Emittente sono soggette alla normativa vigente in materia di concessioni.

Qualora la normativa in materia divenga più rigida, gli adempimenti necessari per adeguarsi ad essa potrebbero determinare un incremento dei costi o il ritiro dei prodotti da alcuni mercati. Pertanto, eventuali mutamenti della normativa applicabile in materia pubblicitaria e in altri settori potrebbero avere un rilevante impatto negativo sull'attività, sulle prospettive, sui risultati economici e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In tale contesto l'eventuale adozione di provvedimenti normativi e/o regolamentari per quanto concerne le materie fiscali o della *privacy* (es. attraverso provvedimenti che possano anche vietare la tracciabilità e la c.d. 'profilazione' degli utenti) o della tutela dei diritti di autore, maggiormente restrittivi o eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo o dell'attuale sistema potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, l'adozione di nuovi provvedimenti legislativi e regolamentari che mutino l'attuale quadro normativo ovvero l'adozione di politiche particolarmente sanzionatorie, potrebbe generare un aggravio dei costi, degli oneri o dei livelli di

responsabilità dell'Emittente tali da influenzarlo negativamente, comportando per lo stesso costi, anche rilevanti, di adeguamento al mutato quadro normativo. Eventuali nuove interpretazioni delle norme che regolino il settore, anche dal punto di vista fiscale, ovvero l'emanazione di nuove disposizioni in materia, potrebbero influire sull'attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### **4.2.7 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, alle stime e alle informazioni sui mercati**

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento, al relativo posizionamento dell'Emittente, formulate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti e della propria esperienza. Tali informazioni si riferiscono, ad esempio, alle principali attività della Società (Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1) e al suo posizionamento competitivo (Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2).

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo 4.

### **4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni**

#### **4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant**

Le Azioni e i Warrant non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate sull'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni e i Warrant. Le Azioni e i Warrant, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'AIM Italia non è un mercato regolamentato e alle Società ammesse sull'AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in

particolare, le regole sul governo societario previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Alla luce dei fatti che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio dell'AIM Italia è rappresentata da un limitato numero di emittenti, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali emittenti possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti ammessi alle negoziazioni su tale mercato, comprese, quindi, le Azioni.

#### **4.3.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente**

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca dalla negoziazione venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

#### **4.3.3 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

Relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 l'Emittente ha deliberato di non distribuire dividendi di accantonare l'utile a riserva straordinaria.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Non è possibile escludere che l'Emittente possa, anche a fronte di utili di esercizio, decidere in futuro di non procedere alla distribuzione di dividendi negli esercizi futuri.

#### **4.3.4 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti**

L'Azionista Venditore, in possesso del 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ha assunto nei confronti del Nomad impegni di *lock up* per la durata complessiva di 18 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione. L'Emittente ha altresì assunto degli impegni di *lock up* nei confronti del Nomad per la durata complessiva di 18 mesi.

A tal proposito, si rappresenta che, allo scadere degli impegni di *lock up*, la cessione di Azioni da parte degli aderenti all'accordo – non più sottoposta a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

#### **4.3.5 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant**

I Warrant sono abbinati gratuitamente alle Azioni in circolazione alla Data del Documento d'Ammissione e alle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale limitatamente a quelle sottoscritte antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia e alle Azioni in Vendita. Si precisa che i Warrant saranno altresì abbinati gratuitamente alle Azioni offerte in vendita nell'ambito del Collocamento.

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 28 giugno 2019 e di contestuale esercizio da parte di altri azionisti, i titolari di Azioni che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

#### **4.3.6 Rischio relativo al conflitto di interessi tra Nomad e Global Coordinator**

EnVent Capital Markets Ltd, che ricopre il ruolo di Nominated Adviser ai sensi del Regolamento Nominated Advisers per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni e dei Warrant della Società su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di advisory e di Equity Research in via continuativa a favore dell'Emittente o delle altre società

facenti parte del gruppo della stessa.

EnVent Capital Markets Ltd, che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del collocamento delle Azioni.



## **5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE**

### **5.1 Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente**

#### **5.1.1 Denominazione sociale**

La Società è denominata Telesia S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

#### **5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese**

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. RM - 693935 codice fiscale e numero di iscrizione 03743761003.

#### **5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 23 novembre 1989 da Prodedit S.r.l., GIDO Invest S.r.l. e dal Sig. Fabrizio Fiore con il nome di Italprint 90 con atto a rogito della dott.ssa Maria Teresa Sindona, Notaio in Roma, rep. n. 12123, racc. n. 1570.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070 e può essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

#### **5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale**

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo, 456/b, 00145 Roma, numero di telefono +39 06594651, sito internet <http://telesia.it> e opera sulla base della legge italiana.

#### **5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente**

L'Emittente viene costituita il 23 novembre 1989 con il nome di Italprint 90 e inizia a operare nel settore della *computer* grafica multimediale.

Nata come società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di audio-video informazione, l'attività dell'Emittente si è focalizzata sullo sviluppo tecnologico e già a partire dal 1995 ha progettato le prime applicazioni di *digital broadcasting*: in tale contesto, l'Emittente per diversi anni ha realizzato le rubriche metereologiche per Rai2, Rai3 e La7.

Nel 1995, Italprint 90 ha acquisito Telesia e ha approvato di modificare la propria denominazione sociale in quella della Società.

Nel 1998 nasce il progetto “Telenews” che rappresenta il primo esempio di *Out-door TV* nel contesto italiano. Si tratta di un sistema tecnologico integrato di audio-videocomunicazione, interamente basato su piattaforme digitali, che consente di diffondere in tempo reale un canale digitale a basso costo, con palinsesti automatizzati e, pertanto, idoneo a gestire contenuti diversi e provenienti da un numero illimitato di soggetti che desiderino inserirvene (c.d. *content provider*).

Nel 2001 l’Emittente inizia l’attività di concessionaria pubblicitaria e dà avvio alla programmazione televisiva da diffondere presso gli aeroporti italiani, affermando la propria presenza nelle aree di maggior affluenza e di sosta degli scali aeroportuali italiani. Proprio nello stesso anno, Class Editori acquista il 50% del capitale sociale dell’Emittente. L’acquisizione nel Gruppo Class Editori ha consentito di accelerare il percorso di crescita dell’Emittente e del suo piano di sviluppo, anche grazie all’integrazione sinergica delle attività svolte, attestata anche dall’attività di concessionaria pubblicitaria svolta in esclusiva dalla società Class Pubblicità per l’Emittente.

Dal 2003, Telesia amplia l’offerta di piattaforme televisive multimediali installando i primi apparecchi di audio-video comunicazione presso le banchine di attesa dei treni e all’interno di alcuni convogli in servizio presso alcune tra le principali metropolitane italiane. Inoltre, nel 2010 l’Emittente sottoscrive un accordo di *partnership* con Autostrade per l’Italia S.p.A. avviando l’attività di trasmissione di contenuti televisivi nelle aree di servizio della rete autostradale. Infine, nel 2012, le piattaforme televisive dell’Emittente sono attivate anche a bordo degli autobus delle linee di trasporto pubblico di Roma e Milano.

Su iniziativa di Telesia e di Class Pubblicità, all’interno della Federazione Nazionale delle Concessionarie nasce la sezione dedicata alla Go TV la cui presidenza viene affidata all’ing. Angelo Sajevo, manager del Gruppo Class Editori.

A partire dal 1° dicembre 2016, Class Editori è venuta a detenere la totalità del capitale sociale dell’Emittente.

A decorrere dal 5 dicembre 2016, l’Emittente ha rafforzato ulteriormente il proprio posizionamento nel mercato, mediante la realizzazione della fusione per incorporazione della società Aldebaran, già acquisita al 100% dal Gruppo Class Editori nel gennaio 2014. L’operazione rientra in un progetto industriale e strategico in quanto Aldebaran è una società attiva nel settore della videocomunicazione multimediale e è titolare delle tecnologie e delle attività inerenti la realizzazione e lo sviluppo del canale *outdoor TV Moby*, realizzato per i mezzi di trasporto pubblici. Mediante la fusione, perciò, l’Emittente ha inteso creare le sinergie necessarie per operare nel settore del c.d. *mobile advertising*, consentendo di ottenere le tecnologie e le attività inerenti la realizzazione e lo sviluppo del canale della televisione *outdoor*. In particolare, grazie alle strutture e alle tecnologie detenute da Aldebaran, l’Emittente

ha ottenuto la concessione esclusiva della pubblicità da parte dell’Agenzia Mobilità di Roma per 8 (otto) anni.

Per maggiori informazioni sull’evoluzione del capitale azionario si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7.

## 5.2 Principali investimenti

### 5.2.1 Investimenti effettuati nell’ultimo triennio

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti in attività immateriali, materiali e finanziarie effettuati dalla Società negli esercizi 2015, 2014 e nel corso del primo semestre 2016 iscritti tra le immobilizzazioni secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS.

#### *Investimenti in Immobilizzazioni*

Investimenti (€/000)	2014	2015	1° sem 2016	Totale
Investimenti in immobilizzazioni materiali	238	169	82	489
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	78	508	83	669
<b>Totale investimenti</b>	<b>316</b>	<b>677</b>	<b>165</b>	<b>1.158</b>

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel corso dei periodi sopra indicati sono relativi alla commessa ATAC per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio/videocomunicazione sui mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e nelle stazioni della metropolitana nel territorio di Roma Capitale.

I principali investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel corso dei periodi sopra indicati sono relativi alle infrastrutture presenti negli aeroporti, alla metro di Roma, Milano e Brescia ed agli autobus di Milano.

### 5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione gli investimenti in corso di realizzazione sono pari a Euro 68.803,77 e sono rappresentati da un importante piano di up grade complessivo dei principali impianti tecnologici e da una riprogettazione anche grafica dei palinsesti televisivi il tutto a supporto delle attività commerciali per la raccolta della pubblicità affidata alla concessionaria Class Pubblicità. Le principali location ove si sta intervenendo interessano gli Aeroporti milanesi di Linate e Malpensa, l’installazione del sistema presso un nuovo scalo di Bergamo, l’installazione del sistema presso le VIP Lounge di Roma Fiumicino, gli impianti della metropolitana di Roma e di Milano con un significativo refresh dei sistemi di visualizzazione e

soprattutto con l'innovativa ed inedita installazione di circa 20 maxi-schermi da 85" HD in 3 importanti stazioni della metropolitana di Milano.

### **5.2.3 Investimenti futuri**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati assunti specifici impegni in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

## 6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

Telesia è una società operante in Italia nel settore della tecnologia e dei *digital media* ed è specializzata nell'offerta, nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione di sistemi di videocomunicazione e video informazione in aree pubbliche ad alta frequentazione e per mezzi destinati al trasporto pubblico locale.

Alla Data del Documento di Ammissione le piattaforme televisive dell'Emittente sono distribuite presso i principali aeroporti, nonché nelle stazioni metropolitane, a bordo dei bus e dei treni della metropolitana delle principali città italiane. L'Emittente offre inoltre i propri servizi nelle aree di ristorazione della rete autostradale gestita da Autostrade per l'Italia S.p.A., usufruendo, in questi contesti, di infrastrutture non proprietarie.

Il modello imprenditoriale dell'Emittente si sviluppa, in particolare, attraverso le seguenti linee di *business*:

- *Professional service*: la realizzazione, progettazione, implementazione e manutenzione di soluzioni nell'ambito dei sistemi di videocomunicazione multimediale sia audio che video, realizzate avvalendosi delle tecnologie disponibili sul mercato nonché avvalendosi di un *team* tecnico qualificato e che vanta una consolidata esperienza nel mercato di riferimento; e
- *Moving TV*: la realizzazione, manutenzione e gestione, attraverso le infrastrutture possedute, di contenuti per la trasmissione di canali televisivi, che l'Emittente cura e presidia a partire dalla ideazione e dalla realizzazione dei contenuti trasmessi dai palinsesti sino alla divisione della programmazione, effettuata in base ai *target* relativi ai luoghi pubblici ad alta frequentazione in cui gli apparecchi audiotelevisivi vengono installati.

Nella tabella seguente sono indicati i principali dati economici *pro-forma* dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2016:

Principali dati economici pro-forma (€/000)	30/06/2016	2015
Fatturato	2.630	5.326
EBITDA	578	1.155
EBIT	368	590

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente conta 22 dipendenti.

### 6.1.1 Principali punti di forza

A giudizio dell'Emittente, i fattori chiave di successo alla Data del Documento di Ammissione sono i seguenti:

- **know how integrato**: l'Emittente è in grado di gestire internamente tutte le fasi della catena del valore, dalla progettazione, alla realizzazione e commercializzazione di tutte le applicazioni tecniche e tecnologiche;
- **compatibilità con i sistemi di distribuzione video**: il *software* e l'*hardware* della Società sono compatibili con tutti i sistemi di distribuzione video presenti sul mercato;
- **piattaforme proprietarie**: l'Emittente ha progettato e realizzato le piattaforme utilizzate dalla stessa, le quali sono caratterizzate dalla scalabilità in *cloud*, che consente di modulare le piattaforme in modo dinamico, e dalla possibilità di poter accedere alle stesse anche tramite mobile, consentendo un continuo aggiornamento;
- **offerta personalizzabile**: l'Emittente offre alla propria clientela uno strumento di comunicazione altamente personalizzabile in grado di gestire svariati contenuti di *infotainment* (informazioni istituzionali, breaking news, previsioni meteo, pubblicità, sport, musica, spettacolo, *etc.*) trasmessi dai fornitori di contenuti dell'Emittente; e
- **compatibilità con il sistema di programmatic buying**: l'Emittente è in grado di offrire alla clientela una piattaforma tecnologica compatibile con gli standard richiesti dalle piattaforme pubblicitarie di *programmatic buying*.

### 6.1.2 Le attività e i prodotti

L'Emittente rappresenta il principale operatore italiano per fatturato e numero di schermi installati e/o in uso <sup>(3)</sup> nel settore della videocomunicazione multimediale per i luoghi pubblici e si contraddistingue rispetto ai principali concorrenti anche grazie al modello operativo adottato. Tale modello si basa sulla scelta di sviluppare internamente le piattaforme di videocomunicazione e di *digital signage*, che consentono ai suoi prodotti di avere caratteristiche di compatibilità con tutti i sistemi di distribuzione video e di personalizzarne i contenuti.

I principali clienti dell'Emittente sono rappresentati sia da grandi aziende italiane e internazionali sia da enti pubblici, che si avvalgono dei servizi offerti dall'Emittente per l'offerta di prodotti e servizi di audiocomunicazione o per la diffusione dei

---

<sup>(3)</sup> Fonte: Nielsen.

contenuti pubblicitari attraverso le piattaforme televisive installate dall'Emittente.

### **6.1.2.1 Moving TV**

Attraverso la linea di *business Moving TV*, l'Emittente installa presso selezionate postazioni piattaforme televisive proprietarie che consentono di diffondere un canale digitale con palinsesti automatizzati e in grado di gestire in tempo reale numerosi contenuti di informazione e intrattenimento (c.d. contenuti di *infotainment*) trasmessi dai fornitori di contenuti dell'Emittente (*i.e.* ulteriori canali televisivi appartenenti al Gruppo Class, agenzie di informazione, televisioni pubblicitarie, o le stesse concessionarie).

Le piattaforme televisive di proprietà dell'Emittente si avvalgono di tecniche di trasmissione digitale per veicolare sia le rubriche prodotte dall'Emittente per la clientela o da terzi sia i messaggi pubblicitari. In particolare, le piattaforme di comunicazione offerte e installate dall'Emittente sono dotate del software "QuickPublish", sistema di regia in *cloud* per la gestione e programmazione di contenuti multimediali per la messa in onda sulle piattaforme di comunicazione dell'Emittente stesso. Tale sistema consente all'Emittente di gestire in tempo reale i palinsesti e la programmazione pubblicitaria, per consentire e adattare la programmazione televisiva alle esigenze del cliente.

In tale contesto l'Emittente offre alla clientela di poter personalizzare la programmazione televisiva trasmessa attraverso le piattaforme installate, anche parametrandola rispetto all'ora in cui la stessa viene trasmessa e alla tipologia di utenza cui viene destinata. L'offerta di contenuti, prodotti anche dall'Emittente o da altre società del Gruppo Class, ricomprende anche materiali di natura giornalistica e di attualità, nonché altri contenuti di diversa natura (spettacolo, previsioni meteo, sport, musica, spettacolo, *breaking news* etc.). I clienti hanno la possibilità di verificare e monitorare in tempo reale la pubblicazione e la trasmissione della campagna pubblicitaria, consentendo agli stessi di analizzare il bacino di utenza di interesse.

Altro elemento caratteristico dell'attività dell'Emittente è rappresentata dal fatto che la tecnologia della sua piattaforma di *digital signage* è compatibile con gli *standard* richiesti dalle piattaforme pubblicitarie di *programmatic buying* e ciò consente all'Emittente di poter procedere alla vendita di determinati spazi pubblicitari in asta, verificando in tempo reale la tipologia di utenti destinatari del messaggio pubblicitario.

Alla Data del Documento di Ammissione, i canali di Telesia trasmettono presso:

- 13 scali aeroportuali italiani mediante 283 schermi di grande formato, posizionati nelle aree di maggior affluenza e di sosta dei passeggeri;

- in 72 stazioni delle linee metropolitane di Milano, Roma e Brescia attraverso 3.486 grandi schermi posizionati nelle banchine di attesa dei treni di tali importanti città italiane e a bordo dei treni della metro di Roma mediante schermi installati anche all'interno dei convogli in servizio sulle linee A, B e B1;
- circa 1.000 monitor a bordo di circa 500 autobus urbani della linea di trasporto pubblico locale di superficie di Milano, mentre è in corso il *restyling* dei bus di Roma; e
- in virtù di un accordo di collaborazione con Autostrade per l'Italia S.p.A. nelle aree di servizio della rete autostradale, dove gestisce 180 schermi posizionati nelle zone *bar* e di ristorazione in circa 90 aree di servizio. In questo contesto, la Società usufruisce di infrastrutture tecnologiche di proprietà di Autostrade per l'Italia S.p.A..

#### 6.1.2.2 Professional Services

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, l'Emittente offre prodotti e servizi di audio-videocomunicazione per la trasmissione di contenuti proprietari e di terze parti. In particolare, Telesia offre alla clientela un servizio, anche personalizzato, sfruttando le tecnologie proprietarie (*hardware* e *software*, la piattaforma di *digital signage*), nonché le competenze relative alla gestione dei contenuti da trasmettere.

Di seguito sono descritti i principali prodotti e servizi di audio-videocomunicazione commercializzati dall'Emittente:

- *Mediarail* rappresenta un sistema integrato di *hardware* e *software*, modulare e scalabile per la diffusione di un canale audio/video informativo e di intrattenimento a bordo di treni metropolitani o a lunga percorrenza. Uno dei punti di forza del sistema è rappresentato dal fatto che può essere aggiornato in tempo reale. Inoltre, tra le principali funzionalità dello stesso, si annoverano la capacità di annunciare la fermata successiva in video e audio, la diffusione di messaggi pre-programmati, la diffusione in video e audio di comunicati in tempo reale eventualmente emessi dall'Azienda di trasporto, la visualizzazione di un canale audio/video informativo e di intrattenimento per i passeggeri.
- *ColumBus Green*, strumento video multimediale che può essere integrato nelle vetture delle aziende del trasporto pubblico locale che desiderano migliorare l'esperienza di viaggio dei propri passeggeri. Il dispositivo, infatti, consente di trasmettere informazioni di viaggio, contenuti di intrattenimento, pubblicità, e di aggiornarli in tempo reale. Può, inoltre, essere installato anche il dispositivo ColumbusOne Green, un apparato in configurazione monofacciale facilmente installabile nei *minibus*.



- *Fleet Connect*, un AVL (*Automatic Vehicle Locator*) che permette il tracciamento geografico in tempo reale del mezzo su cui è installato un apparato dell'Emittente, attraverso un ricevitore GPS/GLONASS. Al contempo, per il tramite di un modulo GSM/UMTS è possibile avviare una comunicazione audio in modalità privata con l'autista del mezzo e l'operatore centrale, attraverso un microtelefono di cui l'apparato è dotato. Inoltre, il sistema prevede l'utilizzo di un servizio e di *server in cloud* per gestire e memorizzare i dati in arrivo dagli apparati installati a bordo dei mezzi.
- *QuickPublish* rappresenta la piattaforma di *digital signage* nonché il sistema di regia in *cloud* utilizzato dall'Emittente per l'organizzazione e programmazione dei contenuti multimediali necessari di palinsesti televisivi *mobile* o fissi per la gestione e la messa in onda sui *monitor*. Lo strumento consente infatti all'Emittente e di gestire in tempo reale gli *spot* e i palinsesti sia con i dispositivi posseduti da Telesia che da quelli di terze parti e garantisce un'immediata risposta alle proprie esigenze di modifica delle programmazioni. Il sistema richiede solamente una connessione a internet e un *browser* e non necessita di essere installato sul *pc* del cliente; in questo modo si evita di incorrere in problemi di autorizzazione da parte dei responsabili IT delle imprese terze fruitrici del prodotto. *QuickPublish* dispone di un sistema di monitoraggio del proprio ambiente di lavoro ed è in grado di produrre dettagliati *report* sullo stato di funzionamento dei *monitor*. In caso di problemi, invia tempestivamente le notifiche necessarie e avvia le procedure di intervento. In tale contesto, l'Emittente offre alla clientela anche il servizio, *Quickpublish Contents Delivery*, che consiste in un servizio di gestione e trasferimento *file*, ottimizzato per i contenuti editoriali e pubblicitari, che assicura che ogni materiale sia registrato, codificato, distribuito, sottoposto a controllo qualità, archiviato, controllato e che sia conforme a tutte le specifiche.
- *MyChannel* è, invece, un sistema completo di *corporate TV* modulare che può essere personalizzato in base alle necessità di ogni cliente e che consente di progettare, mettere in opera e gestire il *network* e gli impianti di videocomunicazione. Le soluzioni modulari proposte dall'Emittente consentono, così, ai clienti di costruire una rete di *monitor* per la trasmissione di messaggi, intervallati da contenuti forniti da Telesia o da terzi, anche utilizzando in modo sinergico altri dispositivi *supra* descritti.
- *Orion*, infine, è un decoder multimediale universale associato al sistema *MyChannel* in grado di connettere ed alimentare qualsiasi *monitor*.
- *Opentask* rappresenta una piattaforma dedicata al trattamento, all'elaborazione e alla distribuzione di contenuti e informazioni, anche provenienti da vari

fornitori, che rappresenta la base di tutti i sistemi dell'Emittente. Ogni giorno, infatti, in tempo reale, il sistema riceve e al contempo preleva informazioni da vari fornitori di contenuti e li standardizza al fine di renderli fruibili sulla rete, attraverso i vari *decoder* installati. Si tratta, dunque, di uno strumento proprietario che garantisce che le attività di elaborazione e di distribuzione delle informazioni vengano eseguite in modo ottimale, garantendo altresì margini di scalabilità.

- *Centurion* rappresenta, infine, un sistema composto da *hardware* e *software*, che funge da telecontrollo remotizzato. Il prodotto è in grado di segnalare in tempo reale eventuali problematiche che possono riscontrarsi su *hardware* o *software* presenti in un bus, in un treno ovvero in una postazione fissa, al fine di rendere sempre più bassa la percentuale di disservizi rilevabili dall'utente finale. Mediante i dispositivi *hardware* progettati dall'Emittente, il sistema verifica in tempo reale tutti i parametri critici di funzionamento di tutte le infrastrutture installate dall'Emittente, attivando tutte le contromisure necessarie al fine di evitare eventuali disservizi.

### 6.1.3 Il modello di *business*

L'Emittente gestisce internamente la maggior parte delle fasi relative all'installazione e gestione delle piattaforme televisive proprietarie, dall'installazione delle stesse alla messa in onda delle pubblicità. L'Emittente sfrutta il proprio *know-how* per garantire alla propria clientela un'offerta innovativa anche facendo leva sulla tecnologia offerta.

In tale ambito l'Emittente ha esternalizzato l'attività di raccolta pubblicitaria, affidando la stessa a Class Pubblicità e la realizzazione di parte dei contenuti a Class CNBC.

Il grafico seguente descrive le principali fasi della catena del valore dell'Emittente:



L'Emittente effettua un'analisi preliminare del mercato di riferimento del cliente, analizzando tutti i fattori chiave che possono influenzare le scelte d'acquisto degli utenti finali, nonché i prodotti e i servizi offerti dagli stessi.

Completata la fase di analisi preliminare del mercato, la struttura interna dell'Emittente effettua un'attività di ricerca e individuazione degli spazi presso i quali installare le piattaforme televisive, al fine di individuare l'area di maggior interesse strategico.

Individuata l'area di interesse l'Emittente procede quindi all'analisi di ritorno sull'investimento, alla definizione dei costi e delle tempistiche connesse all'installazione delle piattaforme televisive, nonché alla definizione dei termini e delle condizioni dei contratti di locazione degli spazi e alla finalizzazione degli stessi.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere n. 17 contratti di locazione per spazi pubblicitari sottoscritti con i proprietari dei suddetti spazi, con alcuni dei quali l'Emittente ha instaurato un consolidato rapporto.

In seguito all'installazione degli schermi televisivi, l'Emittente procede alla raccolta pubblicitaria la cui attività è svolta da Class Pubblicità S.p.A., società del Gruppo Class Editori. In particolare l'Emittente ha affidato in esclusiva a Class Pubblicità S.p.A. l'incarico di vendita per l'Italia e per l'estero di spazi pubblicitari sulle piattaforme televisive installate dall'Emittente. Tale accordo ha una durata di 3 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso (130 gennaio 2017), che si intenderà tacitamente rinnovato alle medesime condizioni per ulteriori 3 anni (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione).

Al termine della raccolta pubblicitaria, l'Emittente riceve dalla concessionaria i materiali e i palinsesti pubblicitari. In seguito alla ricezione di tutte le necessarie informazioni relative ai messaggi pubblicitari, l'Emittente procede alla messa in onda degli stessi sulle piattaforme televisive.

#### **6.1.4 Programmi futuri e strategie**

Nel corso degli anni l'obiettivo di Telesia è stato quello di specializzarsi nei sistemi di videocomunicazione e videoinformazione, gestendo ogni fase e ogni singola attività necessaria allo svolgimento del servizio.

L'Emittente intende proseguire nel percorso di crescita al fine di rafforzare la propria competitività e mantenere il proprio posizionamento nel mercato di riferimento.

In particolare, la strategia di crescita dell'Emittente si sviluppa attraverso le seguenti linee di azione:

- **Network**: proseguire nel processo di espansione incrementando il numero e la capillarità dei *network* televisivi, proseguendo nella ricerca di selezionate *location* dove poter installare le proprie piattaforme televisive;
- **Professional service**: sviluppare e implementare l'offerta di prodotti e servizi di audio-videocomunicazione per la trasmissione di contenuti proprietari e di terze parti al fine di soddisfare le richieste della clientela e le esigenze della stessa in termini di servizi di informazione verso il pubblico (comunicazione esterna) e/o verso i propri collaboratori (comunicazione interna).

- **Raccolta pubblicitaria**: sviluppare la raccolta pubblicitaria tramite l'integrazione della propria tecnologia con le piattaforme di *programmatic buying* e lo sviluppo della gestione dei dati al fine di offrire spazi pubblicitari personalizzati in base agli obiettivi della clientela.

Ulteriori eventuali linee di sviluppo del business potranno derivare inoltre dall'accordo di cooperazione che Class Editori ha recentemente sottoscritto con Warrior Group China, gruppo cinese attivo nel digital advertising, che prevede, tra l'altro, la realizzazione in Italia attraverso le società facenti parte del Gruppo Class Editori di un nuovo network distribuito sul territorio (edifici commerciali, location turistiche, retail outlets, etc.) e basato su tecnologie all'avanguardia con schermi televisivi in grado di collegarsi ai social network, riconoscere gli utenti e mostrare contenuti personalizzati.

## 6.2 Principali mercati e posizionamento concorrenziale

Nel corso degli anni, l'obiettivo di Telesia è stato quello di specializzarsi nei sistemi di videocomunicazione e videoinformazione, trasmettendo palinsesti televisivi negli aeroporti, nelle stazioni delle metropolitane, nelle aree di servizio della rete autostradale, a bordo dei bus e dei treni del metrò delle principali città italiane. Oggi Telesia fornisce uno strumento di comunicazione altamente personalizzabile in grado di gestire contenuti di *infotainment* (informazioni istituzionali, breaking news, previsioni, pubblicità, sport, musica e spettacolo) in luoghi pubblici tramite la propria piattaforma scalabile di *digital signage*.

Le caratteristiche del mezzo *Moving TV* sono quindi poliedriche e tali da poter pescare opportunità in diversi bacini:

- **Bacino televisivo**, in quanto assimilabile per linguaggi, palinsesti e metriche, ma con il valore aggiunto di intercettare proprio nel *day time* i *light viewer*<sup>(4)</sup> che sfuggono al tradizionale canale televisivo;
- **DOOH**<sup>(5)</sup> in quanto strumento presente fuori dalle mura domestiche e, in alcuni casi, anche in prossimità dei luoghi ove poter fruire dei beni/servizi promossi (quindi mezzo ideale per sostenere strategie commerciali basate su *call to action* e promozioni);
- **Web** poiché la *moving* è digitale e può beneficiare delle caratteristiche tecnologiche che la rendono compatibile con le filosofie del *programmatic*.

Il mercato di riferimento tipico dell'Emittente è pertanto rappresentato dalla connessione di più segmenti ovvero la *Pubblicità Televisiva* trasmessa attraverso i

(4) Per "*Light Viewer*" si intendono coloro che vedono meno di 3 ore di TV lineare al giorno.

(5) Include tutti i mezzi pubblicitari *Out-of-Home* che siano connessi alla rete *Internet*.

sistemi del *Digital Out of Home (DOOH)* utilizzando piattaforme *web-based*.

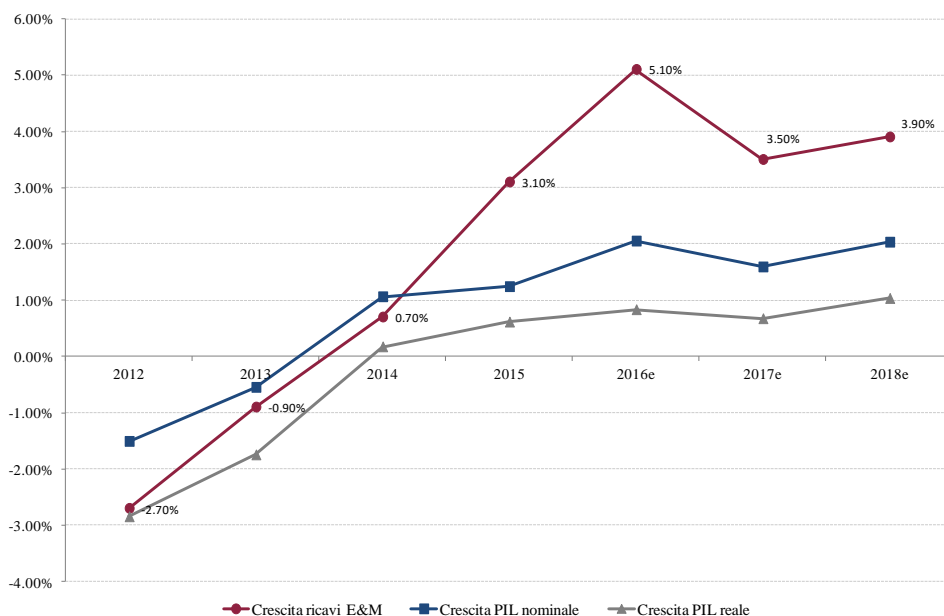
### **6.2.1 Il mercato dell'entertainment & media in Italia: aspettative di ripresa trainate soprattutto dai settori digitale, video games e TV**

Il settore *entertainment & media* (“**E&M**”) raggruppa tutte le attività che fanno espresso riferimento all’ideazione, alla produzione e alla gestione tecnica e artistica di contenuti multimediali di intrattenimento, destinati ad un audience allargata, riconducibili all’organizzazione di spettacoli, di attività di comunicazione e di advertising, di natura sia generalista che settoriale, riprodotti in digitale o satellitare da parte di un Broadcast o di una rete di diffusione mediatica.

L’andamento di questo mercato evidenzia come la comunicazione sia in grado di stimolare la crescita soprattutto attraverso gli investimenti in R&D che contribuiscono allo sviluppo del tessuto economico-industriale di un Paese e alla crescita del prodotto interno lordo (“**PIL**”). Da un lato gli investimenti nell’E&M generano un effetto positivo sul PIL, dall’altro in presenza di condizioni economiche favorevoli in cui il PIL cresce la leva sugli investimenti in E&M risulta maggiore.

Dopo le contrazioni registrate tra il 2012 e il 2014 dovute principalmente alle condizioni economiche del Paese, il mercato dell’E&M in Italia è tornato a crescere, registrando un incremento del +3,1% nel 2015 e attestandosi a un valore complessivo di Euro 29,6 miliardi. L’attesa ripresa economica del paese fa prevedere una crescita del mercato che raggiungerà nel 2020 un valore complessivo di Euro 36 miliardi (CAGR 2015-2020 +4,0%). L’Italia sarà il secondo paese a più rapida crescita dell’Europa Occidentale preceduta solamente dalla Svezia (CAGR 2015-2020 +4,5%).

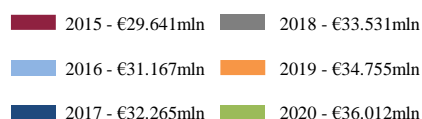
**Entertainment &Media in Italia, crescita del Pil nominale e reale 2012-2018**

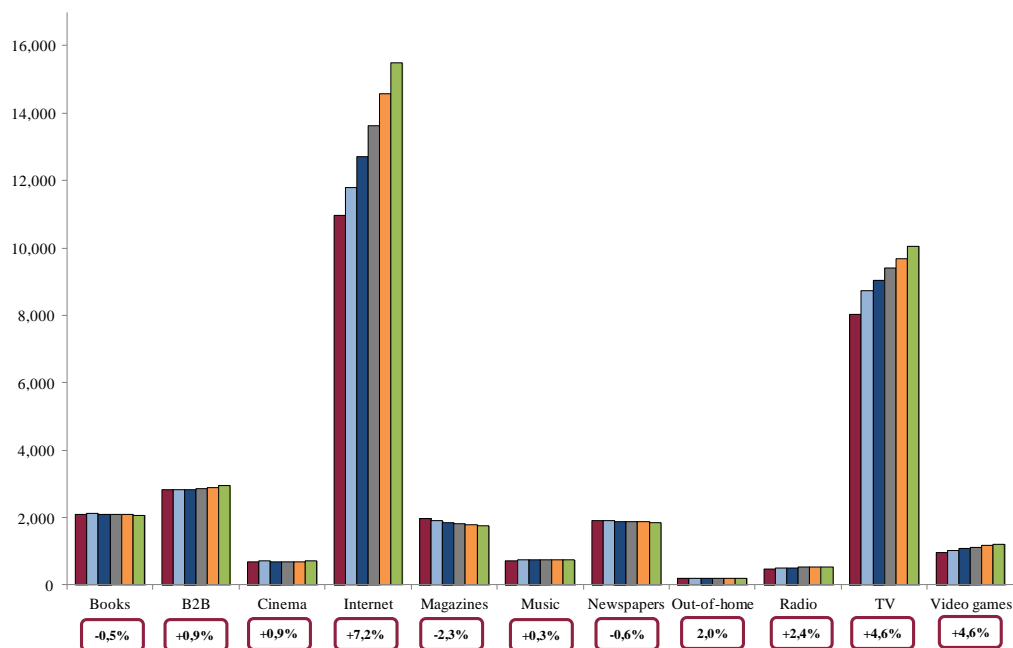


Fonte: Rielaborazioni su dati "Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020", PWC e dati OCSE

Secondo lo studio PWC, la crescita complessiva sarà trainata dal digitale, che nel 2015 rappresenta il 40% dei ricavi complessivi (Euro 12 miliardi) e nel 2020 raggiungerà il 48% (Euro 17,3 miliardi), registrando una crescita del +7,7% (CAGR 2015-2020). Nello specifico, l'incremento sarà dovuto principalmente all'aumento combinato dei ricavi derivanti dall'accesso internet e dai ricavi derivanti dalla pubblicità a mezzo internet (CAGR 2015-2020 +7,2%). Oltre all'accesso ad *internet*, i segmenti che traineranno maggiormente la crescita sono i Video Games e la TV con un incremento pari al +4,6% (CAGR 2015-2020).

#### Evoluzione dei ricavi nel mercato E&M per segmento 2015-2020 (€mln)





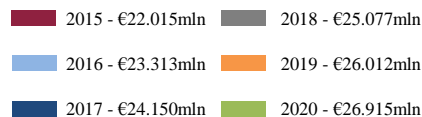
Fonte: Rielaborazioni su dati "Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020", PWC(6)

La prevista crescita del PIL nominale dovrebbe determinare una ripresa della spesa degli utenti finali nell'E&M, che è prevista crescere da Euro 22 miliardi del 2015 a Euro 29,6 miliardi nel 2020, registrando un CAGR 2015-2020 del +4,1%.

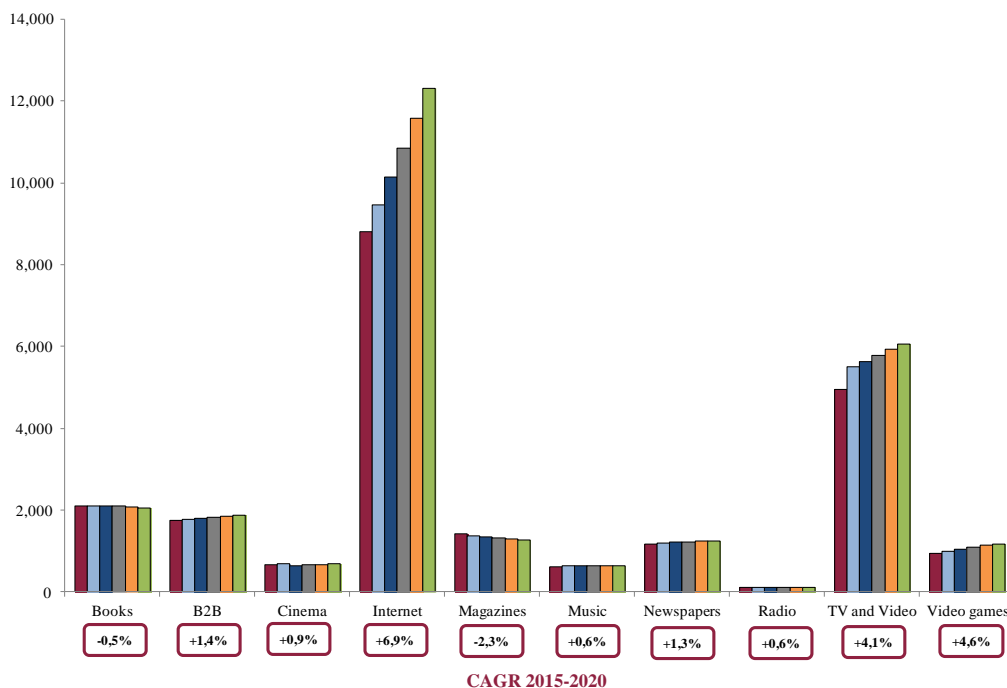
In questo contesto di ripresa del mercato i segmenti che registreranno la maggior crescita sono i ricavi da accesso internet, che registreranno un tasso di crescita atteso 2015-2020 del +6,9% e arriveranno a rappresentare nel 2020 il 46% della spesa totale degli utenti finali; anche i settori del TV and Video e dei Video Games cresceranno notevolmente, registrando rispettivamente un CAGR 2015-2020 del +4,1% e del +4,6%.

Al contrario, i segmenti che subiranno una maggior contrazione della spesa finale saranno i periodici ed i libri che registreranno CAGR 2015-2020 negativi rispettivamente pari al -2,3% e al -0,5%; il trend negativo è dovuto principalmente alla fruibilità via internet di tutte le informazioni cartacee.

#### Evoluzione della spesa degli utenti finali nell'E&M 2015-2020 (€mln)



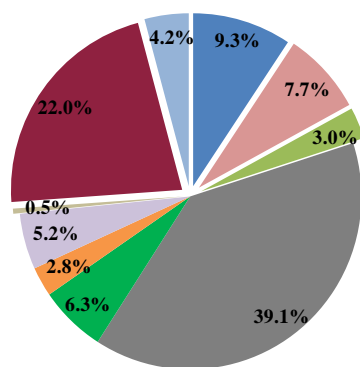
(6) Il totale per anni esclude il double counting.



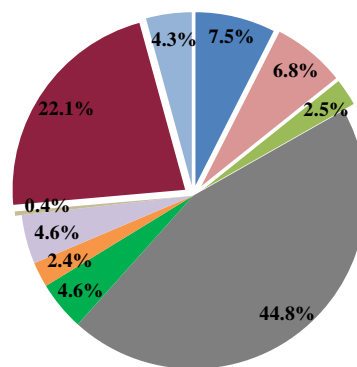
Fonte: Rielaborazioni su dati "Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020", PWC<sup>7</sup>

Di seguito si mostra l'apertura per segmenti della spesa degli utenti finali nel 2015 e nel 2020. Tra il 2015 e il 2020 la quota relativa alla spesa per l'accesso ad Internet cresce di 5,7 punti percentuali a discapito dei segmenti dei periodici (-1,7%), libri (-1,8%), quotidiani (-0,6%), B2B (-0,9%) e del cinema (-0,5%).

Apertura della spesa degli utenti finali  
Anno 2015



Apertura della spesa degli utenti finali  
Anno 2020



Fonte:

Rielaborazioni

su

■ Books ■ B2B ■ Cinema ■ Internet ■ Magazines ■ Music ■ Newspapers ■ Radio ■ TV and Video ■ Video games  
dati "Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020", PWC<sup>(8)</sup>

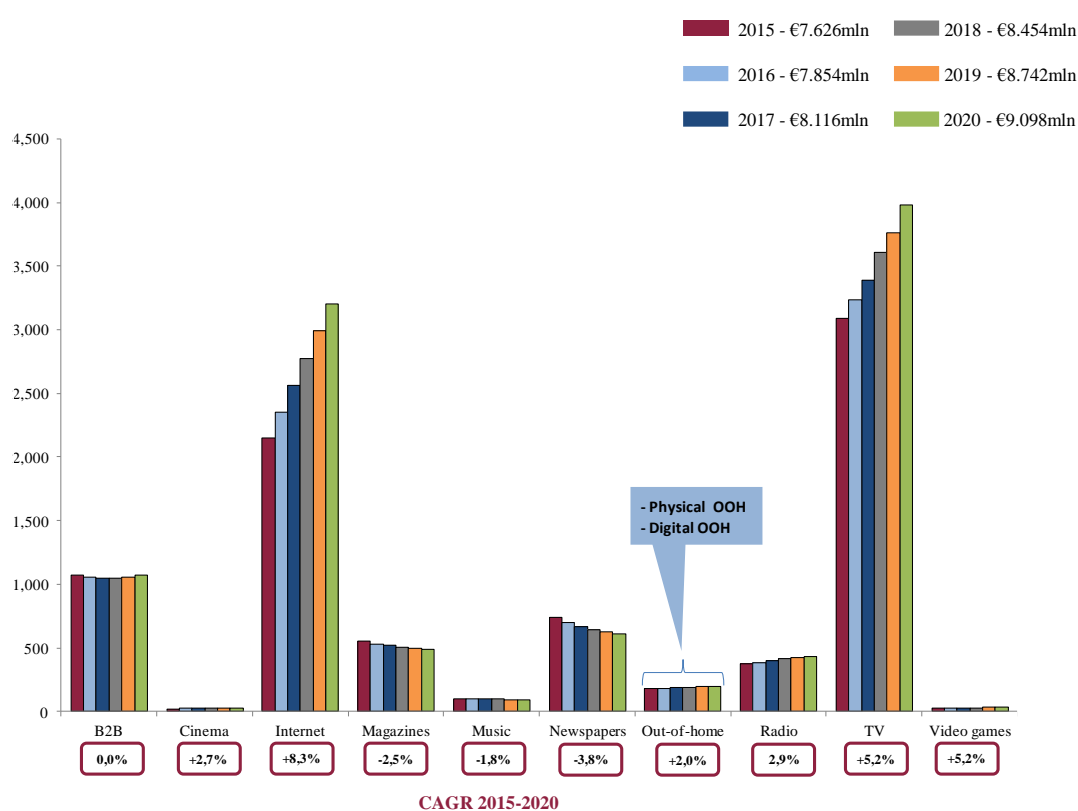
(7) Il totale per anni esclude il double counting.



### 6.2.1.1 Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia: la digitalizzazione traina la ripresa

Dopo il ciclo economico non favorevole degli ultimi anni, la ripresa ha prodotto effetti positivi sugli investimenti in comunicazione, con conseguente espansione della raccolta pubblicitaria che tra il 2014 e il 2015 è cresciuta del +1,9%. Nel complesso il mercato italiano della raccolta pubblicitaria nel 2015 si è attestato su Euro 7,6 miliardi e secondo le stime PWC, nel periodo 2015-2020 crescerà ad un CAGR del +3,6%, raggiungendo nel 2020 un valore di Euro 9,1 miliardi.

Evoluzione degli investimenti pubblicitari nell'E&M 2015-2020 (€mln)



Fonte: Rielaborazioni su dati "Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020", PWC<sup>(9)</sup>

In particolare, il segmento dell'Out-of-Home<sup>(10)</sup> ("OOH") ha registrato una forte crescita nel 2015, pari al +10,2% rispetto all'anno precedente. I principali driver che giustificano l'ottima performance del 2015 sono l'evento di Expo svoltosi a Milano e l'impatto che la digitalizzazione ed internet stanno avendo nel settore, grazie anche al

(8) I valori percentuali sono stati determinati sui totali dei settori includendo gli eventuali *double counting*.

(9) Il totale per anni esclude il *double counting*.

(10) Canale pubblicitario la cui fruizione avviene al di fuori dell'ambiente domestico.

*Programmatic Buying*<sup>11</sup> che permette una migliore “targetizzazione” della clientela.

La pubblicità attraverso internet è cresciuta molto rapidamente, passando da un valore di mercato di Euro 1,3 miliardi nel 2011 a Euro 2,1 miliardi nel 2015, ed è prevista una crescita fino a Euro 3,2 miliardi nel 2020 (CAGR 2015-2020 di +8,3%). La crescita della pubblicità online riflette l’aumento del tasso di penetrazione di *Internet* nei dispositivi mobili che si stima raggiungerà nel 2020 il 92,1%<sup>(12)</sup>, il più alto livello nell’Europa Occidentale. La Spesa per l’accesso a *Internet* contribuirà nel 2020 per quasi il 35% dei ricavi pubblicitari totali rispetto all’attuale 28% circa.

La spesa pubblicitaria nel settore televisivo è tornata a crescere dopo diversi anni di declino, trainata anche dagli Europei di calcio e dalle Olimpiadi. Si stima che la crescita dei prossimi anni sarà ancora più accentuata, passando dagli attuali Euro 3,1 miliardi a Euro 3,9 miliardi nel 2020 (CAGR 2015-2020 +5,2%).

La pubblicità attraverso periodici e quotidiani continua ad avere un trend negativo nonostante l’aumento della pubblicità veicolata attraverso le versioni digitali, anche negli anni 2016-2020 gli investimenti pubblicitari sono destinati a diminuire con un CAGR 2015-2020 rispettivamente del -2,5% (*Magazine*) e -3,8% (*Newspaper*).

#### **6.2.1.2 Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia attraverso il canale televisivo: la *Moving TV***

La raccolta pubblicitaria televisiva consiste nell’offerta di spazi pubblicitari – quali *spot*, *minispot*, telepromozioni e televendite – agli inserzionisti da parte delle emittenti televisive per il tramite delle concessionarie di pubblicità.

Le emittenti televisive da un lato forniscono contenuti ai telespettatori e, dall’altro lato, offrono inserzioni agli investitori pubblicitari; in particolare le aziende che intendono trasmettere messaggi promozionali sulle emittenti televisive si rivolgono in primo luogo alle agenzie di pubblicità che realizzano la campagna pubblicitaria e, successivamente ai centri media che si occupano della strategia, pianificazione e acquisizione degli spazi pubblicitari. In secondo luogo, i centri media (o alternativamente direttamente gli inserzionisti) acquistano dalle imprese concessionarie di pubblicità gli spazi messi a disposizione dalle emittenti.

I segmenti della raccolta pubblicitaria, ovvero i differenti mezzi attraverso cui viene veicolata, costituiscono ciascuno un distinto ambito merceologico, in considerazione delle differenze esistenti nella struttura della domanda (che condiziona i relativi prezzi) nella durata e nelle modalità di offerta del messaggio pubblicitario, nonché in ragione di eventuali specificità normative. Dal punto di vista degli inserzionisti di pubblicità, la scelta di un mezzo rispetto ad un altro è strettamente connessa alla

---

(11) Tecnologia che permette l’acquisto e l’ottimizzazione degli spazi pubblicitari tramite Internet.

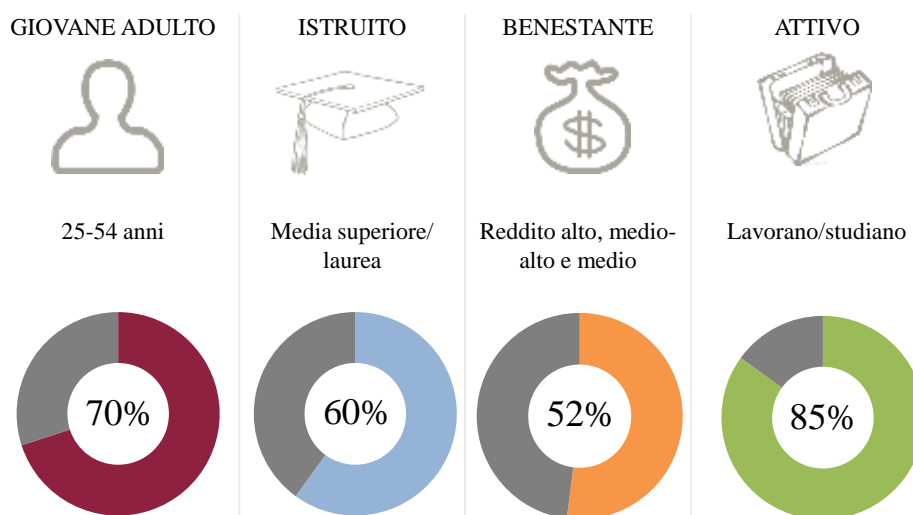
(12) Tasso di utilizzo Internet tramite dispositivi mobili, ”*Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020*”, PWC.

penetrazione del mezzo stesso fra i consumatori ed alle caratteristiche di quest'ultimi.

La principale fonte di ricavo della *Moving TV*<sup>(13)</sup> di Telesia è la raccolta pubblicitaria attualmente affidata alla concessionaria del Gruppo (Class Pubblicità). La pubblicità trasmessa da Telesia attraverso la *Moving TV* presenta le stesse caratteristiche tipiche del format televisivo ovvero un palinsesto in cui si alternano spot della durata di 30 secondi o sotto-multipli e contenuti di *infotainment* ed un *Gross Rating Point* (GRP<sup>(14)</sup>) molto alto.

Tuttavia la *Moving TV* si discosta dal canale televisivo sia per il target di clientela sia per le modalità ed i luoghi in cui è trasmessa. Infatti, a differenza del target televisivo composto da un bacino molto vasto ed eterogeneo, la *Moving TV* mira ad un target specifico. Dalla ricerca effettuata da GFK, il 70% del target della *Moving TV* ha un'età compresa tra i 25 ed i 54 anni, il 60% ha un grado di istruzione alto (media superiore o laurea), l'85% lavora o studia ed il 52% ha un reddito medio - alto.

#### Il target televisivo della Moving TV

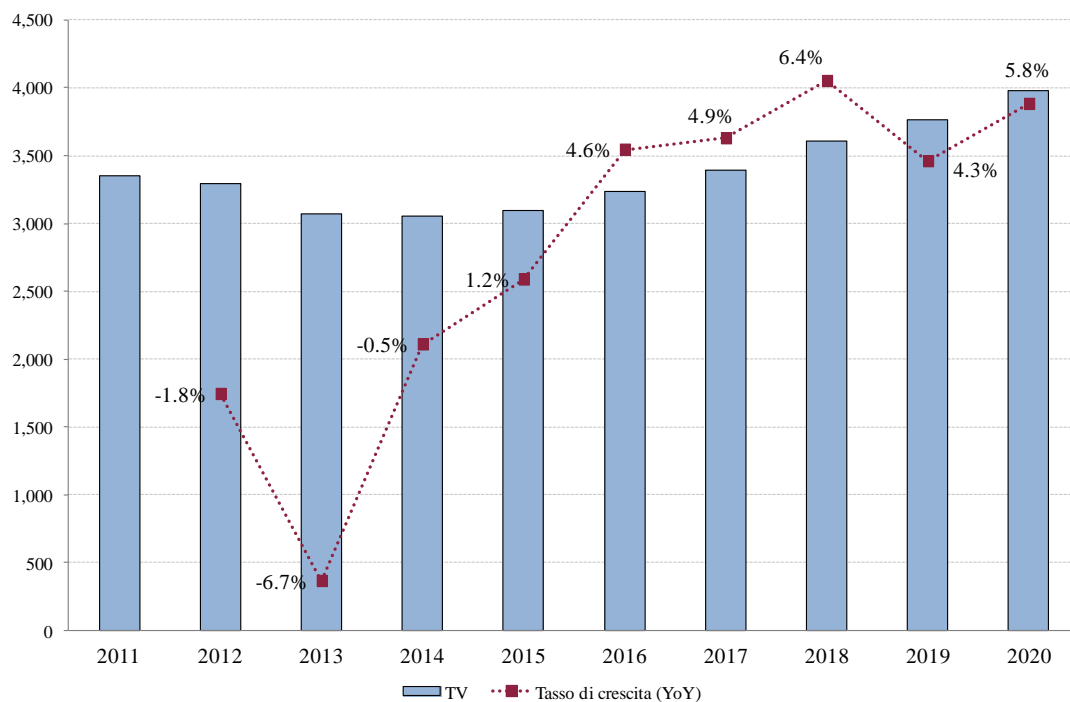


Fonte: Rielaborazioni su dati GFK TSSP 2016/A

#### Evoluzione degli investimenti pubblicitari nel settore televisivo 2011-2020 (€mln)

<sup>(13)</sup> Televisione che trasmette nelle metropolitane, aeroporti, autostrade ed autobus.

<sup>(14)</sup> Il GRP è un indicatore della pressione pubblicitaria che si ottiene moltiplicando la copertura del piano (ossia, la percentuale di individui del target raggiunti dalla campagna) per la sua frequenza media (cioè il numero di volte in cui gli individui del target sono esposti al messaggio pubblicitario). Nella televisione, tale indicatore assume particolare importanza rispetto all'uso del solo tasso di penetrazione, in quanto il GRP della televisione è di gran lunga più elevato di quello degli altri media.



Fonte: Rielaborazioni su dati "Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020", PWC<sup>(15)</sup>

Il mercato pubblicitario televisivo, risentendo dell'alta correlazione con l'andamento congiunturale dell'economia del Paese, nel 2015 ha mostrato timidi segnali di ripresa dopo un periodo di profonda crisi del settore: i ricavi totali sono aumentati del +1,2% rispetto all'anno precedente, attestandosi su Euro 3,1 miliardi. Nel 2016 i ricavi continueranno a crescere del +4,6% (vs. 2015) e a fine 2017 il mercato raggiungerà Euro 3,4 milioni segnando un +4,9% sul 2016.

### 6.2.1.3 Il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia attraverso il canale dell'*Out-of-Home*

Telesia fornisce uno strumento di comunicazione altamente personalizzabile in grado di gestire contenuti *d'infotainment* in luoghi pubblici tramite la propria piattaforma scalabile di *digital signage*. Pertanto il mercato di riferimento dell'Emittente è rappresentato anche dalla pubblicità televisiva attraverso i sistemi del DOOH che sfruttano piattaforme e sistemi *web-based*.

Il mercato pubblicitario dell'*Out-of-Home* riguarda la spesa per investimenti pubblicitari attraverso i canali dell'OOH. L'*Out-of-Home* si suddivide in:

- **Physical OOH (POOH)** che include cartelloni pubblicitari, arredo urbano e affissioni pubblicitarie sui mezzi pubblici

<sup>(15)</sup> Il totale per anni esclude il *double counting*.

- **Digital OOH (DOOH)** che include ogni tipo di mezzo pubblicitario Out-of-Home che sia connesso alla rete Internet.

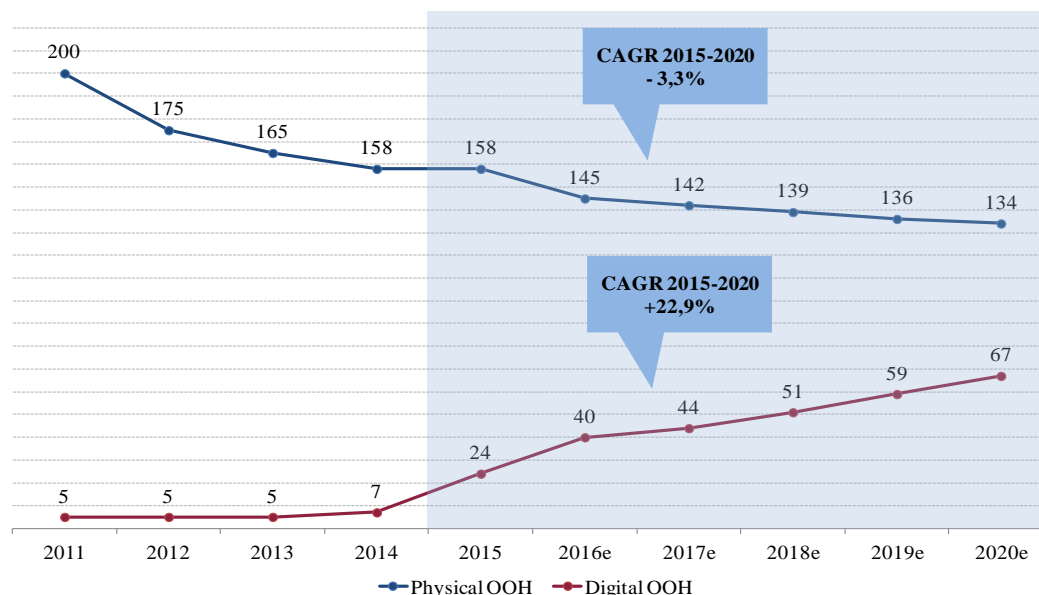
Il mercato dell'OOH in Italia ha avuto nel 2015 una crescita sostenuta con un aumento del valore di mercato del 10,2% (YoY), spinto in gran parte dall'Expo di Milano. L'Expo ha anche trainato la crescita del Digital OOH, che ha raggiunto nel 2015 una quota di mercato del 13,2% della spesa complessiva dell'OOH.

## 6.2.2 Il Digital Out-of-Home

### 6.2.2.1 Trend storico-prospettico

Sebbene attualmente la quota di mercato del DOOH rappresenti una quota minoritaria del settore E&M (ricavi per Euro 24 milioni nel 2015), è comunque uno dei mercati a più alta crescita del settore; tra il 2014 e il 2015 il valore di mercato del DOOH è cresciuto del +242,9% (YoY) passando da Euro 7 milioni a Euro 24 milioni, tra il 2015 e il 2020 si prevede registrerà un tasso di crescita del +22,9% (CAGR 2015-2020). Grazie al miglioramento delle condizioni economiche, agli investimenti effettuati per Expo Milano ed alle innumerevoli innovazioni tecnologiche relative al settore, la stima dei ricavi attesi per il 2016 è di Euro 40 milioni (+66,7 vs. 2014). Inoltre si prevede che nel 2020 raggiungerà Euro 67 milioni, arrivando a rappresentare un terzo dell'intero mercato Out-of-Home.

Evoluzione dei ricavi nel mercato OOH 2011-2020 (€mln)



Fonte: Rielaborazioni su dati "Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020", PWC

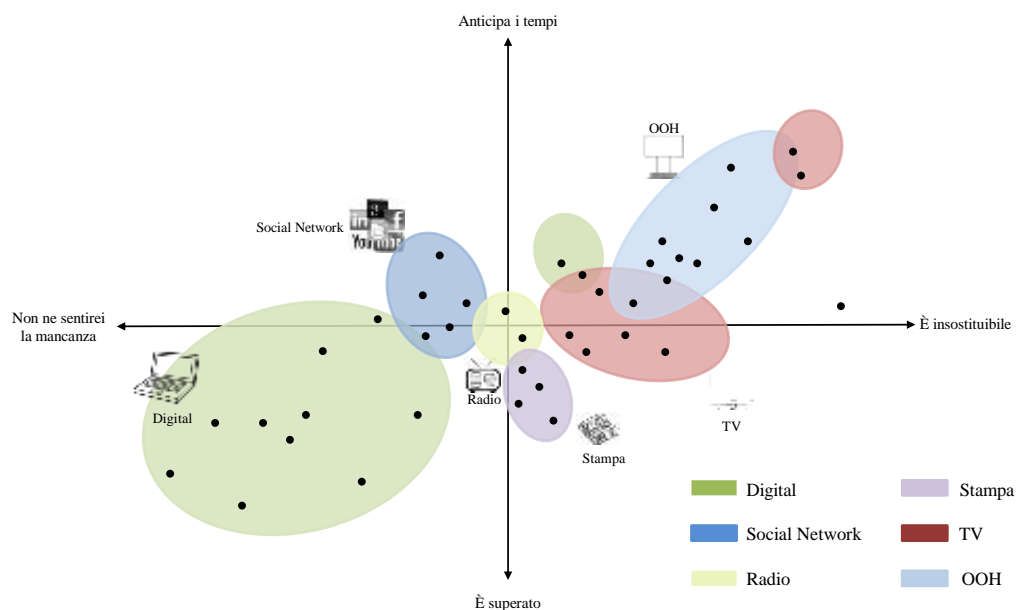
La società GroupM, al fine di individuare gli strumenti pubblicitari privilegiati nella relazione tra *brand* e consumatori, ha sviluppato ADVFactor, una ricerca basata su

3.454 interviste di tipo CAWI<sup>(16)</sup> su panel Op-line<sup>(17)</sup> di *human highway*, rappresentative della popolazione italiana online dai 15 ai 64 anni. ADVFactor ha rilevato che la quasi totalità degli strumenti pubblicitari testati raggiunge livelli di efficacia estremamente significativi che vanno dal 60% al 90% sull'intero campione.

Tra le tipologie pubblicitarie che ottengono le performance più elevate rientra lo *spot* televisivo, capace di ottenere livelli di accettazione significativamente sopra la media. Di rilievo la percezione della pubblicità *Out-of-Home*, in particolare il *Digital OOH* è visto come un canale pubblicitario altamente innovativo e insostituibile.

L'analisi della ricettività evidenzia come, da una parte le tipologie di comunicazione più tradizionali siano ancora ben accolte dal pubblico, dall'altra come l'innovazione tecnologica in ambito digitale stia penetrando in tutti i canali e strumenti pubblicitari, e non solamente nel web, questo grazie anche alle opportunità che la convergenza mediale delle piattaforme mette a disposizione dell'offerta pubblicitari.

### Il posizionamento dell'OOH nel panorama dei media – 2015



Fonte: Rielaborazioni su dati ADVFactor GroupM 2015 (campione 3,534 individui rappresentativi del totale popolazione italiana)

### 6.2.2.2 Principali driver di crescita

*Il bacino utenti di riferimento: la mobilità urbana*

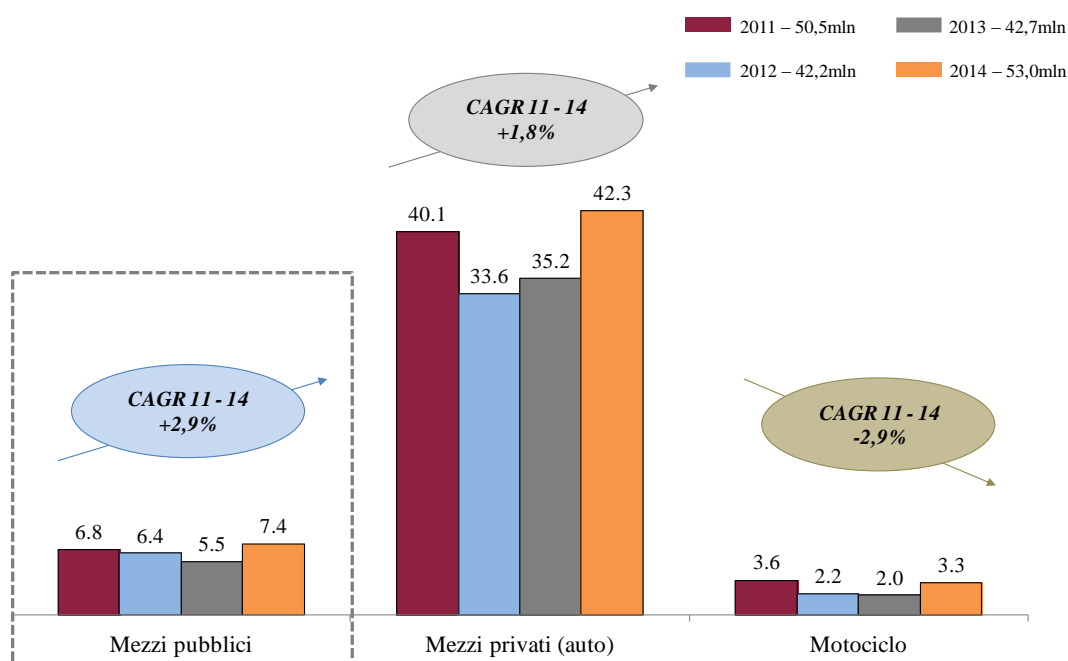
(16) "Computer Assisted Interviewing" ovvero indagini, sondaggi e ricerche effettuate via web attraverso specifici software

(17) Panel di popolazione rappresentativo dell'utenza internet italiana selezionata da Human Highway

Il 12° rapporto sulla mobilità in Italia prodotto da ISFORT analizza il mercato complessivo della mobilità dei passeggeri, studiandone i trend e suddividendolo in tre categorie principali: i mezzi pubblici, i mezzi privati (auto) e la categoria dei motocicli.

Analizzando i dati relativi alla mobilità urbana è possibile evidenziare la forte crescita del volume complessivo degli spostamenti nei giorni feriali che ha caratterizzato il 2014, circa 10 milioni di persone in più rispetto al 2013 (+24%). Evidenziando le singole modalità di trasporto, in valore assoluto quelle che sono cresciute maggiormente sono i mezzi privati (dai 35,2 milioni del 2013 ai 42,3 milioni del 2014, +20%), seguiti dai mezzi pubblici (da 5,5 milioni a 7,4 milioni, +35%).

**Evoluzione della mobilità urbana in Italia, 2011-2014**



Fonte: Rielaborazioni su dati "12° rapporto sulla mobilità urbana in Italia", ISFORT

Il target primario della *Moving TV* di Telesia sono i 7,4 milioni di persone in movimento con i mezzi pubblici nelle aree urbane, che ogni giorno effettuano più di 4 spostamenti e restano oltre 8 ore fuori casa. Queste persone, molti dei quali "early adopter", hanno un potere d'acquisto del 42%<sup>(18)</sup> maggiore rispetto al resto della popolazione, e di questi 7 su 10 condividono contenuti sui social network.

Dalla ricerca effettuata da GFK Eurisko TSSP sui trend della mobilità e

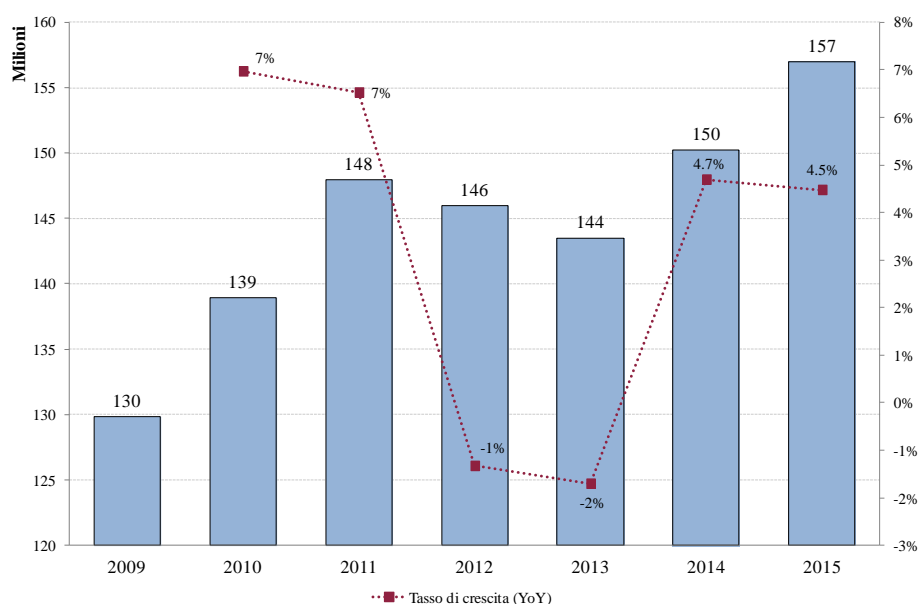
<sup>(18)</sup> Fonte: GFK Eurisko Sinottica TSSP 15A.

dell'urbanizzazione, si evince che il 50% della popolazione mondiale abita in città, in Europa il 72% , in Italia il 69% e che nei prossimi 15 anni si arriverà a oltre l'80% per cui nei prossimi anni il bacino di clientela potrebbe aumentare considerevolmente.

### *Il bacino utenti di riferimento: la mobilità aeroportuale*

Analizzando i dati ENAC relativi alla mobilità aeroportuale è possibile evidenziare dal 2014 la crescita del volume complessivo dei passeggeri trasportati sui servizi aerei commerciali che si è attestato a 150 milioni (+4,7% vs 2013); nel 2015 viene confermata la tendenza positiva con aumento di circa 7 milioni (+4,5% vs 2014).

#### **Evoluzione dei passeggeri trasportati sui servizi aerei commerciali 2009-2015 (mln)**



Fonte: Rielaborazioni su "dati di traffico", ENAC

Le previsioni di crescita per il Paese indicano il possibile raddoppio del traffico entro il 2030, quando si dovrebbe raggiungere la soglia dei 300 milioni di passeggeri, con un aumento soprattutto del traffico internazionale.

Anche grazie all'ingresso nella fascia degli scali di media dimensione di aeroporti precedentemente caratterizzati da ridotta attività commerciale la rete aeroportuale italiana presenta quindi un tasso medio di crescita annua stimato del +3,2% nel periodo 2011-2030.

La maggior parte della crescita sarà dovuta al traffico internazionale (+4%) che è il segmento con maggiore potenzialità di sviluppo. Per il traffico nazionale - segmento in cui l'Italia evidenzia un'alta propensione al volo in virtù della configurazione



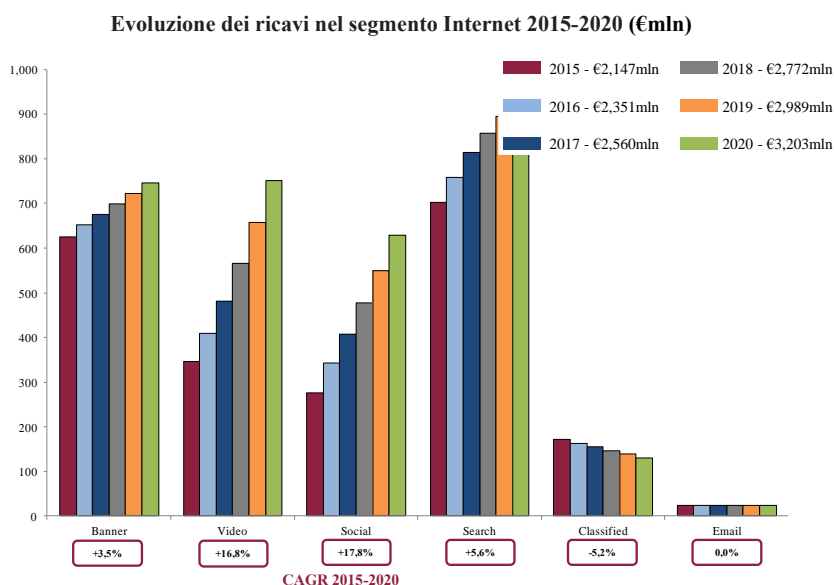
geografica, per cui il mezzo aereo è la modalità privilegiata di collegamento tra il Nord ed il Sud e tra le isole ed il resto d'Italia - si prevede un contenuto tasso di crescita (+1,8%) anche considerando l'effetto concorrenziale dei collegamenti ferroviari a alta velocità.

Al contrario di quello che avviene nella maggior parte dei principali paesi europei, dove il traffico è concentrato in pochi scali strategici, in Italia il traffico risulta più distribuito negli scali medi e negli scali con meno di 5 milioni di passeggeri.

Ad oggi, Telesia è presente in 14 dei maggiori scali aeroportuali italiani (79% dei passeggeri trasportati sui servizi commerciali) con schermi di grande formato posizionati nelle aree di maggior affluenza e di soste dei passeggeri. Pertanto il target primario di Telesia sono i 124 milioni che ogni anno transitano nei 14 maggiori scali aeroportuali italiani.

### *Internet come driver di crescita del DOOH*

Il mercato della pubblicità via Internet in Italia si è attestato su Euro 2,1 miliardi nel 2015 registrando una crescita del 10,4% (YoY) rispetto al 2014. Nel 2020 si prevede arriverà ad Euro 3,2 miliardi (CAGR 2015-2020 +8,3%), classificandosi come il quarto mercato in Europa dietro a U.K., Francia e Germania.



Fonte: Rielaborazioni su dati "Entertainment & Media Outlook in Italy 2016-2020", PWC

*Social Network* e *Video* rappresentano i segmenti a più alta crescita del settore con CAGR 2015-2020 rispettivamente pari al +17,8% e +16,8%, i valori di mercato previsti per il 2020 sono rispettivamente pari ad Euro 629 milioni ed Euro 752

milioni.

Al contrario il trend dei segmenti Banner e Search risente sempre più dello sviluppo di tecnologie *software* come quelle c.d. *ad-blocking* che impediscono la visualizzazione delle pubblicità riducendo l'efficacia delle stesse e rendendole meno appetibili da

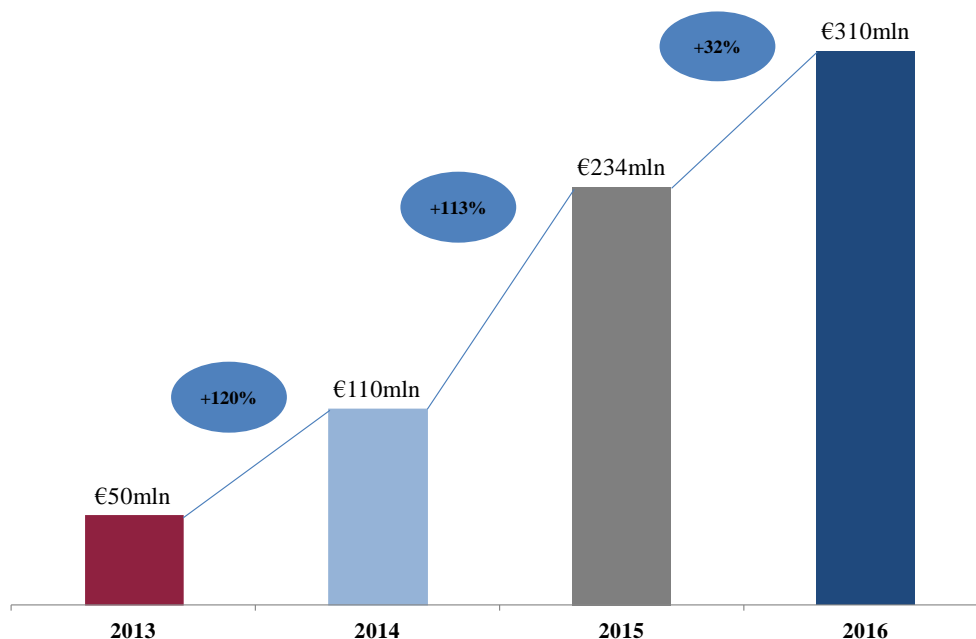
parte degli inserzionisti. Si prevede che nei prossimi anni Banner e Search registreranno dei CAGR 2015-2020 modesti e rispettivamente pari al +3,5% e +5,6%.

La forte crescita della pubblicità veicolata attraverso internet è stata di impulso per l'ampliamento del campo di applicazione delle tecnologie *web-based* agli altri segmenti pubblicitari dell'*Entertainment & Media* consentendo sempre più l'interconnessione e la correlazione tra i diversi mezzi pubblicitari.

Tra le principali innovazioni in questo campo c'è sicuramente il *Programmatic Buying* ovvero una modalità di acquisto di spazi pubblicitari online ed in tempo reale che si avvale dell'uso di piattaforme tecnologiche automatizzate che mettono in comunicazione *buyer* (agenzie e inserzionisti) e *seller* (concessionarie ed editori). Si tratta di un sistema estremamente efficiente, che organizza l'acquisto degli spazi pubblicitari e che consente agli inserzionisti di fare la propria offerta in competizione con gli altri inserzionisti, una sorta di asta, per acquisire gli spazi pubblicitari dagli editori.

Il *Programmatic Buying* è un sistema nato per internet, ma che per far fronte ad una domanda di tecnologie sempre più sofisticate e capaci contemporaneamente di gestire l'acquisto, il posizionamento e l'ottimizzazione degli spazi pubblicitari multimediali si sta rapidamente diffondendo a numerosi campi, in particolare TV, *Moving TV*, Radio, Cinema e cartellonistica digitale.

#### **Evoluzione dei ricavi del *Programmatic Buying* 2013-2016**



Fonte: Rielaborazioni su dati "Osservatorio Internet Media" Politecnico di Milano

Nota: per l'anno 2016 i dati relativi all'ultimo trimestre sono pre-consuntivi.

Secondo una ricerca condotta dall'Osservatorio Internet Media del Politecnico di Milano, l'utilizzo del *Programmatic Buying* è in costante aumento, tra il 2015 e il 2016 ha registrato una crescita del +32% (YoY) arrivando ad un valore di mercato di Euro 310 milioni, corrispondente al 13,2% del mercato dell'internet advertising.

Oltre al *Programmatic Buying* è necessario menzionare la tecnologia *web-based* dell'*NFC* (*Near Field Communication*) che consente ai consumatori destinatari della pubblicità digitale una maggiore interattività non soltanto nei confronti della pubblicità veicolata via web ma anche veicolata attraverso la GO TV. Nello specifico questa tecnologia permette la comunicazione, tra due dispositivi dotati dell'apposito chip, semplicemente sfruttando la vicinanza fisica dei dispositivi; pertanto gli utenti attivando l'*NFC* potranno collegarsi istantaneamente e direttamente alle pagine *web* da cui proviene la pubblicità trasmessa attraverso la GO TV ed altri dispositivi digitali.

L'applicazione delle tecnologie del *Programmatic Buying* e dell'*NFC* consentono da un lato una migliore gestione degli spazi pubblicitari e dall'altro una efficace fruizione dei contenuti da parte dei consumatori aumentando pertanto l'interesse degli inserzionisti a veicolare i propri investimenti pubblicitari non solo nel web ma anche nella GO TV e nella cartellonistica digitale e più in generale nel segmento del DOOH.

L'interconnessione tra il mondo *Internet* e il DOOH permetterà quindi una

omogeneizzazione delle fonti di trasmissione pubblicitaria facendo prevedere per i prossimi anni un notevole incremento della quota di investimenti pubblicitari attraverso il DOOH.

### **6.3 Fattori eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera**

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera.

Si segnala che i risultati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati influenzati significativamente e positivamente da una manifestazione di carattere straordinario, ossia dall'evento EXPO 2015, tenutosi a Milano.

### **6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione, salvo quanto di seguito indicato.

In data 30 gennaio 2017 l'Emittente ha sottoscritto con Class Pubblicità avente ad oggetto l'affidamento in esclusiva a Class Pubblicità dell'incarico di vendita per l'Italia e per l'estero degli spazi pubblicitari da pubblicare sui mezzi televisivi. Alla medesima data l'Emittente ha sottoscritto con Class CNBC un contratto avente ad oggetto la fornitura di contenuti e servizi editoriali per la realizzazione del palinsesto in onda sui circuiti di videocomunicazione gestiti dall'Emittente. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, del presente Documento di Ammissione.

## **7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **7.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente appartiene al Gruppo Class Editori.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto interamente dalla società Class Editori S.p.A..

L'Emittente ritiene di non essere soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile da parte di Class Editori S.p.A., come riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2017. In particolare il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 30 gennaio 2017 ha ritenuto che (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa dell'Emittente sono prese all'interno degli organi propri dell'Emittente; (ii) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i *budget* dell'Emittente, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito dell'Emittente, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa dell'Emittente, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società; (iii) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei all'Emittente; (iv) Class Editori S.p.A. non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore dell'Emittente.

### **7.2 Società partecipate dall'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione pari al 23,56% del capitale sociale di Class Pubblicità.

## **8. PROBLEMATICHE AMBIENTALI**

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di alcun problema ambientale inerente allo svolgimento della propria attività.

## **9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita**

A giudizio della Società, dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente.

### **9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

## 10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 10.1 Organi sociali e principali dirigenti

#### 10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 5 (cinque) membri, è stato nominato dall'assemblea del 21 dicembre 2016 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Età	Carica	Ruolo
Edoardo Narduzzi	52	Presidente	Amministratore non esecutivo e indipendente
Paolo Andrea Panerai	70	Vice Presidente	Amministratore non esecutivo
Gianalberto Zapponini	54	Amministratore Delegato	Amministratore Esecutivo
Gabriele Capolino	55	Amministratore	Amministratore non esecutivo
Emilio Adinolfi	49	Amministratore	Amministratore non Esecutivo

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

#### EDOARDO NARDUZZI

Edoardo Narduzzi è nato a Roma il 26 agosto 1964. Dal 1990 al 1994 è stato responsabile dell'ufficio studi del settimanale Milano Finanza e capo della redazione romana di Italia Oggi. Dal 1995 al 1997 è stato a capo della segreteria tecnica ai Ministeri delle Finanze e del Commercio Internazionale. In precedenza ha operato come Dirigente del Gruppo Telecom Italia come responsabile dell'area web professional services, coordinando la riorganizzazione industriale dell'intero comparto IT. Ha inoltre lavorato per la brokerage house Greenwich NatWest ed è stato consulente per l'Italia del fondo americano PIMCO. E' stato anche Consigliere di varie società tra le quali: Datamat (quotata in Borsa), Mediocredito Centrale (MCC), Banksiel, Webegg, Netesi, NETikos Finland e membro del comitato consultivo dell'ICE. Ha co-fondato Proxitalia S.p.a., acquistata dall'australiana Computershare, la prima società italiana specializzata nella raccolta delle deleghe assembleari, ed EvaBeta S.p.a., leader nelle tecnologie per la valutazione del rischio. Dal 2000 al 2005 è stato Amministratore Delegato del Gruppo NETikos che ha fondato (Gruppo Telecom Italia). Dal 2005 al 2006 è stato Amministratore Unico della LAit, la società della Regione Lazio per l'ICT 2007. Ad oggi è Presidente e socio di Techedge S.p.A., società con un fatturato di 120 milioni e leader in Italia nelle soluzioni per i processi aziendali e Amministratore Delegato e socio di



Mashfrog S.p.A., società specializzata nelle soluzioni mobili. E' editorialista economico-finanziario di varie testate tra le quali Il Foglio, MF/MilanoFinanza e ItaliaOggi.

### **PAOLO ANDREA PANERAI**

Paolo Andrea Panerai è nato a Milano, il 12 febbraio 1946, ha cominciato a collaborare a 16 anni nella redazione di Grosseto della 'Nazione'. Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Agrarie e aver seguito corsi di giurisprudenza, ha poi continuato la collaborazione con importanti giornali come il "Secolo XIX" e, nel 1969, "Panorama" diventandone poi il capo redattore. Giornalista professionista dal 1970, nel 1976 è diventato direttore del settimanale 'Il Mondo', trasformandolo nel primo settimanale economico e politico italiano. Nel 1980, mantenendo la posizione di direttore de 'Il Mondo' ha fondato Capital, diventandone socio nell'ambito di RCS. Nell'aprile 1986 ha fondato Class Editori di cui è vice presidente e amministratore delegato. Ha guidato nel 1998 la quotazione in Borsa di Class Editori, di cui è stato socio fondatore anche l'Università Bocconi. Panerai è direttore responsabile di tutte le testate della casa, tra cui si annoverano i quotidiani Mf e Italia Oggi, il settimanale Milano Finanza, i mensili Class, Gentleman e Capital, oltre alle testate di agenzie di stampa, radio e televisione. È stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Dal 1980 è imprenditore nel settore vitivinicolo con Castellare di Castellina, Rocca di Frassinello (nata in joint venture con Rothschild - Lafite) e disegnata da Renzo Piano. Dal 2003 è vicepresidente esecutivo di Compagnia Immobiliare Azionaria, società quotata sul Mercato Telematico Azionario.

### **GIANALBERTO ZAPPONINI**

Gianalberto Zapponini è nato a Roma il 18 novembre 1962, diplomato al Liceo scientifico presso la Scuola Militare F. Morosini di Venezia. Dopo aver assolto agli obblighi di leva come Ufficiale di Complemento presso l'Accademia Navale di Livorno, inizia l'attività lavorativa nel 1983 presso la Casa Editrice Guida Monaci, da cui esce nel 1991 con la qualifica di Direttore di Produzione. Nel 1992 entra nella Italprint'90 (ora Telesia) come amministratore unico e socio. Nel 1995 con la Italprint acquista Telesia, ne assume la denominazione e dà avvio al progetto della "Moving Tv". Considerato come il pioniere del business della televisione digitale c.d. out of home, è da 25 anni alla guida dell'Emittente. Guida Telesia e la sua concessionaria di pubblicità fin dalle origini e quando l'azienda entra completamente all'interno della compagine di Class Editori assume anche la carica di Vice Presidente della concessionaria Class Pubblicità. Tra i primi a credere nelle potenzialità dei mezzi di comunicazione fruiti fuori dalle mura domestiche, è tra i dirigenti che hanno fortemente contribuito alla crescita nel mercato delle c.d. Istant Tv.

### **GABRIELE CAPOLINO**

Gabriele Capolino è nato a Formia il 4 febbraio 1961, laureato nel 1984 in economia e commercio alla LUISS di Roma, dottore commercialista e revisore dei conti. Giornalista dal 1987, ha percorso tutti i gradi di carriera all'interno di MF-Milano Finanza fino a diventare nel 1999 direttore e nel 2001 direttore ed editore associato. Dal 1998 è consigliere di amministrazione di Class Editori Spa e dal 2006 è executive director della società con delega al coordinamento editoriale. E' past president e membro del comitato esecutivo dell'EBP European Business Press, l'associazione degli editori di giornali economici e finanziari europei. Non ricopre altre cariche in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

### **EMILIO ADINOLFI**

Emilio Adinolfi è nato ad Avellino il 16 dicembre 1967. Laureato in Economia e Commercio 110/110 con lode e nota accademica all'Università degli Studi di Napoli nell'anno 1992. Abilitato alla professione di Dottore Commercialista nello stesso anno. Dal 1995 al 1996 è stato responsabile amministrazione e controllo di gestione dall'azienda vinicola M. Mastroberardino S.r.l. di Atripalda. Dal 1996 al 1997 ha collaborato con De Matteis Agroalimentare (produzione e vendita pasta di grano duro) nelle attività di controllo di gestione. Dal 1997 al 1998 è stato addetto presso la direzione di Novara al bilancio della Banca Popolare di Novara ed iscritto presso la Direzione Regionale delle Entrate, nell'elenco degli abilitati all'assistenza tecnica dinanzi alle Commissioni tributarie provinciali e regionali. Dal 1993 al 1994 ha svolto il ruolo di controller presso SEREI (gruppo Ilva-Abate) per tre società del gruppo siderurgico. Dal 1998 al 2000 è stato Controller per l'Istituto Geografico De Agostini di Novara nella divisione Multimedia e Sviluppo. Si è occupato dell'implementazione di SAP per la Business Unit. Assunto dal luglio del 2000 nel Gruppo Class Editori dove ha ricoperto la carica di CFO fino al 2015. Si è occupato dell'implementazione del sistema ERP per le aree amministrative e logistiche. Ha acquisito una significativa esperienza, nel controllo e nell'analisi del business, esperienza acquisita nelle diverse azioni di taglio e contenimento dei costi.

#### Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Amministratore Delegato della Società il Consigliere Gianalberto Zaponini e di conferire allo stesso tutti i poteri di ordinaria amministrazione inerenti lo scopo sociale, con la espressa esclusione di quanto attribuito in via esclusiva al consiglio di amministrazione, oltre alla rappresentanza legale della Società in esecuzione ai poteri di seguito indicati. In particolare all'amministratore delegato sono attribuiti i seguenti poteri:

C1. curare la gestione e l'organizzazione della Società, assicurando la corretta attuazione delle direttive degli organi sociali.

C2. in relazione al personale della Società e per lo svolgimento delle attività della stessa,

salvo quanto in seguito diversamente disposto, il potere, per qualsiasi importo, di provvedere a: (a) negoziare, stipulare, contratti di collaborazione di somministrazione di lavoro con Agenzie per il Lavoro autorizzate, ovvero contratti di lavoro autonomo (ivi inclusi, contratti d'opera, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di lavoro a progetto i contratti di lavoro parasubordinato ai sensi dell'art. 409, n. 3), cod. proc. civ.); (b) negoziare, stipulare contratti con agenti, concessionari e commissionari, e rappresentanti per la vendita, con o senza deposito di merce, sia in Italia che all'estero; (c) negoziare, stipulare contratti di assunzione del personale dipendente, con esclusione di dirigenti; (d) negoziare e determinare (anche modificando quelle in precedenza in vigore) le condizioni e modalità del rapporto di impiego, inclusa la negoziazione delle politiche retributive e le promozioni; (e) adottare provvedimenti disciplinari; (f) risolvere i rapporti di lavoro e di collaborazione con la società di cui sopra; (g) rappresentare la Società innanzi a qualsiasi Autorità competente in materia di lavoro e previdenziale, sia con riferimento al personale autonomo che a quello subordinato, nonché qualsiasi Ente e/o Istituto, preposto dalla legge (quali –a titolo esemplificativo e non esaustivo- INPS, INAIL, Fondi di previdenza e di assistenza sanitaria integrative, ENASARCO, Centro per l'impiego, Ispettorato del Lavoro, Ministero del Lavoro, Direzione Territoriale del Lavoro) e qualsivoglia organismo e ufficio territoriale competente in materia di lavoro, per quanto concerne la gestione del personale e l'espletamento delle pratiche inerenti allo stesso (ivi incluso –a titolo esemplificativo e non esaustivo- comunicare assunzioni, licenziamenti, convenzioni di tirocinio, progetti tirocinio, aprire nuove posizioni INAIL-INPS, denuncia infortuni, denuncia disabili), potendo all'uopo convenire liberamente ogni patto o condizione che ritenga necessario per l'espletamento degli incarichi ricevuti; (h) sottoscrivere la certificazione fiscale e previdenziale concernente contributi e retribuzioni nonché predisporre, sottoscrivere e presentare moduli per versamento di imposte e contributi previdenziali; (i) sottoscrivere le transazioni relative e connesse al rapporto di lavoro del personale dipendente o parasubordinato ai sensi dell'art. 409, n. 3), cod. proc. civ. della Società, senza limiti d'importo; (l) comparire in giudizio e in ogni sede stragiudiziale per qualsiasi controversia in materia di lavoro, assistenziale, previdenziale con ogni più ampia facoltà a transigere; (m) sottoscrivere accordi sindacali; (n) nominare, costituire e revocare avvocati, procuratori e difensori, curare l'esecuzione dei giudicati e fare quant'altro necessario ed opportuno, nulla escluso o eccettuato; (o) sottoscrivere e presentare ai competenti uffici ed autorità le richieste di agevolazioni finanziarie, finanziamenti agevolati o a fondo perduto, fondi, contributi o incentivi previsti da norme comunitarie, nazionali o regionali per la formazione e l'aggiornamento del personale, fornendo tutte le informazioni opportune in sede di istruttoria delle singole richieste e sottoscrivendo ogni comunicazione o documento relativo alla gestione ed allo stato di avanzamento dei programmi di investimento, ivi comprese le comunicazioni relative alla rendicontazione finale dei programmi di investimento; (p) con l'esclusione della negoziazione, dell'assunzione, della risoluzione, delle modifiche contrattuali e delle sanzioni disciplinari relative ai dirigenti della Società, rimanendo tali poteri di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione collegialmente.

C3. Costituire, modificare ed estinguere qualsiasi rapporto giuridico attivo, in quanto direttamente produttivo di ricavi per la Società, nell'ambito delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, nei limiti dell'ordinaria amministrazione, senza limite di importo, quali atti, negozi e contratti, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato.

C4. Costituire, modificare ed estinguere qualsiasi rapporto giuridico passivo, in quanto direttamente produttivo di costi per la Società, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, quali atti, negozi e contratti, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, entro il limite di e.. 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per ciascuna operazione. Oltre tale importo gli atti verranno sottoposti all'approvazione del consiglio di amministrazione.

C5. Per le attività con istituti ed aziende di credito, Società di factoring, leasing e qualsiasi altro ente finanziario il limite è ugualmente di e.. 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per ciascuna operazione. Oltre tale importo gli atti verranno sottoposti all'approvazione del consiglio di amministrazione. Tra tali attività è compresa ad esempio la stipulazione, modificazione, estinzione di contratti bancari, di conto corrente e deposito anche postale, di affidamento allo scoperto, di finanziamento, di cessione di credito, di leasing e tutto quanto a ciò connesso, come ad esempio operazioni sui conti correnti della Società, anticipazioni su fatture con e senza cessione del credito, emissioni, avallo e girate di assegni anche circolari, Vaglia cambiari e cambiali tratte.

C6. Richiedere, acquisire ed utilizzare contributi pubblici e privati con i relativi enti competenti.

C7. Compiere ogni attività necessaria alla partecipazione a gare ovvero trattative private necessarie all'acquisizione di contratti, quali ad esempio appalti e/o forniture con enti pubblici e privati, di cui all'oggetto sociale, compresa la sottoscrizione di tutti i relativi atti quali richieste di invito, offerte, capitolati, contratti, ecc. Anche per quanto attiene la partecipazione alle suddette gare ovvero trattative private in consorzio e in raggruppamento temporaneo con altre imprese ai sensi della normativa vigente nonchè richiedendo e ritirando, ove necessario, la relativa certificazione compresa quella antimafia ai sensi della legge n. 55/90 con successive modifiche ed integrazioni.

C8. Esigere ogni tipo di pagamento e deposito di somma da persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e privati a qualsivoglia titolo dovuti rilasciando le relative quietanze effettuando pagamenti nei limiti di cui ai punti precedenti.

C9. Negoziare, stipulare, modificare ed estinguere le convenzioni con le regioni, aventi ad oggetto i corsi di formazione del personale e riqualificazione professionale, compiendo tutte le relative operazioni, anche sui fondi messi a disposizione dai medesimi enti compiendo tutti i relativi atti.

C10. Promuovere e proseguire in ogni sua fase e grado, anche in cassazione, nonchè difendere la Società, in ogni tipo di giudizio, definendo i termini di eventuali transazioni e conciliazioni giudiziali e stragiudiziali, in sede ordinaria, speciale ed amministrativa, presentando atti, ricorsi, querele esposti e denunce alle autorità competenti, salvo informarne comunque il

Consiglio di amministrazione.

C11 nominare avvocati ed arbitri conferendo agli stessi procure ad lites relativamente alle controversie di cui al precedente punto, nonchè ogni potere in ordine alle eventuali relative

transazioni e conciliazioni giudiziali e stragiudiziali.

C12. Delegare, al fine di agevolare la gestione operativa, singoli dirigenti della Società, addetti a particolari funzioni, al compimento di atti, rientranti nelle loro particolari funzioni.

C13. Nominare procuratori speciali per il compimento di determinati atti rientranti nei suoi poteri o in quelli espressamente conferitigli dal consiglio di amministrazione ovvero dall'assemblea dei soci.

C14. Dare attuazione a tutte le deliberazioni del consiglio di amministrazione compiendo altresì tutti gli atti, nonché tutte le operazioni ad esse collegate.

C15. tutti i poteri (inclusi quelli discendenti dalla qualifica di datore di lavoro) riguardanti la cura e l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie, provvedendo a tutti gli opportuni adempimenti per la prevenzione infortuni e incendi, nonché per l'igiene e sicurezza sul lavoro e in tema di assicurazioni obbligatorie con facoltà di disporre di tutte le somme a ciò necessarie, avvalendosi di consulenti e stipulando i relativi contratti, senza limiti di spesa con firma singola e disgiunta; in particolare, vengono conferiti il potere di organizzare e coordinare le funzioni di sicurezza aziendale, prevenzione incendi, antinfortunistica ed igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, con potere di conferire apposite deleghe o sub deleghe di poteri a dipendenti e collaboratori, mediante apposita procura notarile e, comunque, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro). A titolo esemplificativo, sono inclusi nella delega i poteri di: (a) curare l'adempimento da parte della società degli obblighi discendenti dalle normative sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, inclusa la cura dell'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) e successive modifiche; (b) aggiornare il personale sulla legislazione e sul corretto uso di impianti, macchinari e strumenti, e sorvegliare l'efficienza degli impianti e la condotta dei dipendenti, anche agli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, allo scopo di protezione dei lavoratori stessi dai rischi compresi quelli derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici; (c) sovrintendere a tutti i compiti necessari a garantire il rispetto di norme antinfortunistiche in generale e contro le malattie professionali all'interno dell'azienda, inclusi quelli previsti in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dal DPR 30.6.1965 n. 1124 e successive modifiche.

C16. la funzione di titolare e/o responsabile dei dati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, con attribuzione di poteri adeguati e tali da consentire la predisposizione di tutte le cautele ai fini della tutela dei dati e l'adozione e l'attuazione di ogni misura e provvedimento previsto dalla norma suddetta e dalle successive modifiche ed integrazioni, con possibilità di avvalersi di consulenti e di stipulare i relativi contratti, senza limiti di spesa con firma singola e disgiunta;

C17. Gestire e porre in essere ogni necessaria attività al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle diverse disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia fiscale, tributaria e previdenziale, con facoltà di proporre e firmare ogni relativo atto e dichiarazione obbligatoria per legge.

\*\*\*

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono attualmente, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Nominativo</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / Socio</b>
Edoardo Narduzzi	Techedge S.p.A.	Presidente del Consiglio di amministrazione, Consigliere e preposto della sede secondaria – Attualmente ricoperta
	Mashfrog S.p.A.	Presidente del Consiglio di amministrazione, Consigliere e Amministratore delegato – Attualmente ricoperta
	Evabeta S.r.l.	Socio unico e Amministratore unico – Attualmente ricoperta
	Trustmyphone S.r.l.	Preposto della sede secondaria – Attualmente ricoperta
	Synchronya S.r.l.	Amministratore unico – Attualmente ricoperta
	Robinson Crusoe	Presidente – Attualmente ricoperta
	Selfiewealth S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere – Attualmente ricoperta
	Vetrya S.p.A.	Consigliere – Attualmente ricoperta
	CMCS Italy S.r.l.	Liquidatore – Cessata
	PTS Consulting S.p.A.	Consigliere – Cessata
	Gambero Rosso S.p.A.	Consigliere – Cessata
	ARTIS Consulting S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere – Cessata
	PTS Art's Factory S.r.l.	Amministratore unico e Consigliere – Cessata
	Miowelfare S.r.l.	Consigliere – Cessata
	TIVINCI S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione, Consigliere, amministratore delegato e

	amministratore unico – Cessata
Myopencare S.r.l.	Amministratore unico – Cessata
Trustmyphone S.r.l.	Consigliere e Amministratore delegato – Cessata
Mashfrog Plus S.r.l.	Consigliere – Cessata
Jure Consulting S.R.L.	Socio – Attualmente detenuta
TIVINCI S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
Miowelfare S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
Selfiewealth S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
Techedge S.p.A.	Socio – Attualmente detenuta
EVABETA S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
ITEBRA S.r.l. - In liquidazione	Socio – Attualmente detenuta
Trustmyphone S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
Synchronya S.R.L.	Socio – Attualmente detenuta
Quadricom S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
Pipero and Friends S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
Mashfrog Plus S.r.l.	Socio – Pregressa
PTS Consulting S.p.A.	Socio – Pregressa
Edge S.r.l.	Socio – Pregressa
Mashfrog S.p.A.	Socio – Pregressa
Myopencare S.r.l.	Socio – Pregressa
PTS Tech S.r.l. – In liquidazione	Socio – Pregressa

---

Paolo Andrea Panerai	ACF Fiorentina S.p.A.	Consigliere – Attualmente ricoperta
	Class Editori S.p.A.	Consigliere, Vice Presidente del Consiglio di amministrazione e

	Amministratore Delegato – Attualmente ricoperta
Milano Finanza Editori S.p.A.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Lombard Editori S.p.A.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
MF Service S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
PMF News Editori S.p.A.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
M.F.Servizi Editoriali S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Campus Editori S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Paolo Panerai Editore S.r.l.	Amministratore Unico– Attualmente ricoperta
MF Conference S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Edizioni Italo Sovietiche S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Class Pubblicità S.p.A.	Consigliere e Amministratore delegato – Attualmente ricoperta
Case Editori S.r.l.	Amministratore Unico – Attualmente ricoperta
Country Class Editori S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
E.Class S.p.A.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Class CNBC S.p.A.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
WECLASS S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Class Tv Service S.r.l.	Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione



		– Attualmente ricoperta
Radio Classica S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.		Consigliere e Vice Presidente del Consiglio d'amministrazione – Attualmente ricoperta
MF - Dow Jones News S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Principe Amedeo S.r.l.		Amministratore Unico – Attualmente ricoperta
New Satellite Radio S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Tv Moda S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Infrastrutture America S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Class Servizi Televisivi S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Class Digital Service S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
Ventiquattro S.r.l.		Socio Unico – Attualmente ricoperta
CCEC - Class China Ecommerce S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato – Attualmente ricoperta
Radio Cina Italia S.r.l.		Consigliere – Attualmente ricoperta
Compagnie Fonciere Du Vin S.r.l.		Consigliere e Amministratore Delegato – Attualmente ricoperta
Guerra di Mare S.r.l. Agricola		Consigliere e Amministratore Delegato – Attualmente ricoperta
Società Infrastrutture Sicilia S.r.l.		Consigliere – Attualmente ricoperta
Assinform / Dal Cin Editore S.r.l.		Consigliere e Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta

Castellare Di Castellina S.r.l. Agricola	Presidente del Consiglio di amministrazione Attualmente ricoperta	di –
Le Case - S.r.l. a socio unico	Presidente del Consiglio di amministrazione Attualmente ricoperta	di –
Rocca Di Frassinello S.R.L. Societa' Agricola In Sigla Rocca Di F Rassinello S. a r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione Attualmente ricoperta	di –
Podere Pietrafitta Di Giuncarico S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione Attualmente ricoperta	di –
Tenuta C & C Società Agricola a r.l.	Consigliere – Attualmente ricoperta	–
Domini Castellare di Castellina S.r.l.	Consigliere – Attualmente ricoperta	–
Ventiquattro S.r.l.	Socio Unico – Cessata	
Alfa Media S.r.l.	Amministratore Unico Cessata	–
Principe Amedeo S.r.l.	Amministratore Unico Cessata	–
Compagnie Fonciere Du Vin S.p.A.	Amministratore Delegato Cessata	–
DP Analisi Finanziaria S.r.l. - In liquidazione	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere – Cessata	
Ex.Co. S.R.L. - In liquidazione	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere – Cessata	
MF Honyvem S.p.A.	Consigliere – Cessata	
Class Editori Service S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere – Cessata	
Classint Advertising S.r.l. - In liquidazione	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere – Cessata	
FLP S.r.l. in liquidazione	Consigliere – Cessata	
Class Meteo Services S.r.l. - in liquidazione	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere – Cessata	
Class Horse Tv S.r.l.	Consigliere – Cessata	
Hms - Horse Media Services S.r.l. in Liquidazione	Consigliere – Cessata	
Azienda Turistica Florio S.r.l.- Società Agricola	Amministratore Unico Cessata	–

	Le Case - S.r.l. a Socio Unico	Socio – Attualmente detenuta
	Castellare di Castellina S.r.l. agricola	Socio – Attualmente detenuta
	Rocca Di Frassinello S.r.l. Agricola In Sigla Rocca Di F Rassinello	Socio – Attualmente detenuta
	Podere Pietrafitta Di Giuncarico S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Principe Amedeo S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Tenuta C&C S.r.l. Agricola	Socio – Attualmente detenuta
	Ventiquattro S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Castellare Equestrian Club S.r.l. Sportiva dilettantistica	Socio – Attualmente detenuta
	Guerra di Mare S.r.l. Agricola	Socio – Attualmente detenuta
	HMS S.l.r. in liquidazione	Socio – Attualmente detenuta
	Milano Finanza Editori S.p.A.	Socio – Attualmente detenuta
	Wetobusiness S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Paolo Panerai Editore S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Euroclass S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Class Editori S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Compagnie Fonciere du vin S.p.A.	Socio – Attualmente detenuta
	Class CNBC S.p.A.	Socio – Attualmente detenuta
	Nettuno S.r.l. Agricola	Socio – Attualmente detenuta
Gianalberto Zapponini	Class Pubblicità S.p.A.	Consigliere e Vice Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
	ClassPI Digital S.p.A.	Amministratore Unico – Cessata
	Ciemme Sistemi S.r.l.	Consigliere – Cessata
	Guida Monaci S.p.A.	Consigliere – Cessata
	Guida Monaci S.p.A.	Socio – Attualmente detenuta
Gabriele Capolino	Class Editori S.p.A.	Consigliere e Consigliere Delegato – Attualmente ricoperta
	Milano Finanza Editori S.p.A.	Consigliere e Consigliere Delegato – Attualmente ricoperta
	Class Pubblicità S.p.A.	Consigliere – Attualmente

	ricoperta		
Lombard Editori S.r.l.	Consigliere Delegato ricoperta	e –	Consigliere Attualmente
PMF NEWS EDITORI S.p.A.	Consigliere Delegato ricoperta	e –	Consigliere Attualmente
Campus Editori S.r.l.	Consigliere Delegato ricoperta	e –	Consigliere Attualmente
Edizioni Italo Sovietiche S.r.l.	Consigliere Delegato ricoperta	e –	Consigliere Attualmente
Country Class Editori S.r.l.	Consigliere Delegato ricoperta	e –	Consigliere Attualmente
MF Service S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
Class CNBC S.p.A.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
Weclass S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
Class TV Service S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
FM – Dow Jones News S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
New Satellite Radio S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
TV Moda S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
Class Servizi Televisivi S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
Class Digital Service S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
CCEC - Class China Ecommerce S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
Compagnie Forciere Du Vin S.p.A.	Consigliere Delegato ricoperta	e –	Amministratore Attualmente
Assinform/ Dal Cin Editore S.r.l.	Consigliere ricoperta	–	Attualmente
Fainex S.p.A.	Consigliere	–	Cessata
Compagnie Forciere Du Vin S.p.A.	Amministratore Delegato	–	Cessata
Ciemme Sistemi S.r.l. – In Liquidazione	Consigliere	–	Cessata

	DP Analisi Finanziaria S.r.l. – In Liquidazione	Consigliere – Cessata
	Ex.Co. S.r.l. – In Liquidazione	Consigliere e Consigliere Delegato – Cessata
	MF Honyvem S.p.A.	Consigliere – Cessata
	E.Class S.p.A.	Consigliere – Cessata
	Class Editori Service S.r.l.	Consigliere e Consigliere Delegato – Cessata
	Classin Advertising S.r.l. – In Liquidazione	Consigliere – Cessata
	Class Meteo Service S.r.l. – In Liquidazione	Consigliere – Cessata
	Class Horse TV S.r.l.	Consigliere – Cessata
	UPCUBE S.r.l. – In Liquidazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere – Cessata
	Classpi Digital S.r.l.	Consigliere – Cessata
	Webjob – Impresa In Rete Per Il Lavoro S.p.A.	Consigliere – Cessata
	Castellare Equestrian Club S.r.l. Sportiva dilettantistica	Socio – Attualmente detenuta
	Milano Finanza Editori S.p.A.	Socio – Attualmente detenuta
	Italia Oggi Editori – Erinne S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Compagnie Fonciere du vin S.p.A.	Socio – Attualmente detenuta
Emilio Adinolfi	Ccec - Class China Ecommerce S.r.l.	Consigliere e Amministratore delegato – Attualmente ricoperta
	Azienda turistica FLORIO S.r.l.	Amministratore unico – Cessata
	Diana Bis S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere – Cessata
	Class Pubblicità S.p.A.	Consigliere – Cessata
	Class CNBC S.p.A.	Consigliere – Cessata
	Class Servizi Televisivi S.r.l.	Consigliere – Cessata
	ClassPI Digital S.r.l.	Consigliere – Cessata
	Infrastrutture America S.r.l.	Amministratore delegato – Cessata
	Azienda Agricola Tenuta del Pisciotto S.r.l.	Consigliere – Cessata
	Società Infrastrutture Sicilia S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere

	– Cessata		
Azienda Turistica FLORIO S.r.l. - Società Agricola	Amministratore Cessata	unico	–
Assinform / Dal Cin Editore S.r.l.	Amministratore delegato Cessata		–
Lady Di S.r.l.	Socio	– Attualmente detenuta	

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### 10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 21 dicembre 2016 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

I membri del Collegio Sindacale attualmente in carica sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica
Mario Medici	Presidente
Vieri Chimenti	Sindaco Effettivo
Giovanni De Summa	Sindaco Effettivo
Francesco Alabiso	Sindaco Supplente
Paolo Andrea Valentino	Sindaco Supplente

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 cod. civ..

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

### **MARIO MEDICI**

Mario Medici è nato a Valderice (TP) il 28 aprile 1965, e ha conseguito il diploma di ragioniere programmatore nel mese di luglio del 1984. Nel 1989 si è laureato in Economia e Commercio (piano di studi aziendale - professionale) presso l'Università degli Studi di Palermo, con votazione di 110/110 e lode. Ha frequentato un master in diritto tributario. Dal 5 agosto 1991 è libero professionista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circostrizione del Tribunale di Milano oltre al Registro dei Revisori legali. Ha esercitato ed esercita attualmente l'attività di sindaco e di revisore legale dei conti in numerose società operanti in diversi settori: (i) industria; (ii) servizi, (iii) commercio, (iv) editoriale.

### **VIERI CHIMENTI**

Vieri Chimenti è nato a Firenze, il 23 ottobre 1966, e si è laureato in Economia Aziendale nel 1992. Dottore Commercialista dal 1994, è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 1999. Svolge attività professionale di consulenza tributaria e societaria con studio in Firenze e Milano. Ricopre inoltre il ruolo di componente dell'organo di controllo in diverse società; in passato ha fatto parte dei collegi sindacali di diverse società quotate in Borsa.

### **GIOVANNI DE SUMMA**

Giovanni De Summa è nato a Mesagne (BR) l'11 ottobre 1979 e ha conseguito la laurea in Economia Aziendale nel 2002 presso l'Università degli studi di Roma Tre. Dottore commercialista e revisore legale dei conti, dal 2002 ad oggi svolge l'attività di libero professionista offrendo consulenza e assistenza in materia fiscale, amministrativa, contabile e societaria a numerose società italiane e internazionali.

### **FRANCESCO ALABISO**

Francesco Alabiso è nato a Gela il 21 ottobre 1973 e si è laureato in Scienze economiche e bancarie nel 1998 presso l'Università degli studi di Siena. È iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e al registro dei revisori legali. Ha esercitato ed esercita attualmente l'attività di sindaco e di revisore legale dei conti in numerose società operanti in diversi settori.

### **PAOLO ANDREA VALENTINO**

Paolo Andrea Valentino è nato a Nardò (LE) il 10 ottobre 1975 e ha conseguito la laurea in Economia nel 2003 presso l'Università degli studi di Lecce. In seguito

all'ottenimento del titolo di Dottore commercialista e revisore legale dei conti, dal 2004 al 2008 ha collaborato con lo Studio tributario CDD di Lecce. Ha poi conseguito un Master in diritto tributario nel 2010 e dallo stesso anno ha iniziato a svolgere l'attività di libero professionista offrendo consulenza e assistenza in materia fiscale, amministrativa, contabile e societaria presso lo Studio Truppa Medici di Milano.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Nominativo</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / Socio</b>
Mario Medici	Alessandria Auto S.r.l.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	SAF S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Impianti Oms S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta
	Eurotranciatura S.p.A.	Revisore legale – Attualmente ricoperta
	Agencavi S.r.l.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	E.M.S. Euro Management Services S.p.A.	Revisore legale – Attualmente ricoperta
	Nicem S.p.A.	Consigliere – Attualmente ricoperta
	Corrada S.p.A.	Revisore legale – Attualmente ricoperta
	Tessitura Orsenigo S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta
	Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta
	Alessandro Sallusti Editore S.r.l. in liquidazione	Liquidatore – Attualmente ricoperta
	Alcast S.r.l.	Revisore Legale – Attualmente ricoperta
	Scorpio Services S.r.l. - In liquidazione	Liquidatore – Attualmente ricoperta
	Euroslot S.p.A. con Unico Socio Amaranto S.r.l. - In liquidazione	Revisore Legale – Cessata Liquidatore – Cessata



	PGR Servizi S.r.l. Unipersonale in liquidazione	Liquidatore – Cessata
	Europa Pneus S.r.l.	Presidente del collegio sindacale – Cessata
	Format Systems & Networks S.r.l.	Sindaco effettivo – Cessata
	I.M.S. - Industrial Management Services S.p.A.	Sindaco supplente – Cessata
	Genova City Hotel S.r.l.	Sindaco supplente – Cessata
	Bbg Investimenti S.r.l.	Consigliere e Amministratore delegato – Cessata
	Hms - Horse Media Services S.r.l. - In liquidazione	Consigliere – Cessata
	AMG Investments S.r.l.	Socio (5%) – Attualmente detenuta
	Scorpio Service S.r.l.	Socio (18%) – Attualmente detenuta
Vieri Chimenti	Bancassurance Popolari S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Bancassurance Popolari Danni S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Bonaldi Tech S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Bonaldi Motori S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Palsa S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione – Attualmente ricoperta
	Valim S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere – Attualmente ricoperta
	Trasporti Internazionali Agenzia Marittima Savino Del Bene S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta
	Harbour S.r.l.	Consigliere – Attualmente ricoperta
	La Marina di Viareggio S.p.A.	Consigliere – Attualmente ricoperta
	Arno 1 - S.r.l. a Unico Socio	Amministratore unico – Attualmente ricoperta
	Mercato Centrale Firenze S.r.l.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Art Of Leather S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta

Gianfranco Lotti Retail S.r.l.	Sindaco effettivo Attualmente ricoperta	–
Giorgio Armani S.p.A.	Sindaco supplente Attualmente ricoperta	–
El Gadyr S.r.l.	Sindaco effettivo Attualmente ricoperta	–
Giorgio Armani Retail S.r.l.	Sindaco supplente Attualmente ricoperta	–
TAT – Tessitura Automatica Tavernerio S.p.A.	Revisore legale Attualmente ricoperta	–
L'immobiliare S.r.l.	Sindaco effettivo Attualmente ricoperta	–
Fastweb S.p.A.	Sindaco supplente Attualmente ricoperta	–
Compagnia Immobiliare Azionaria S.p.A.	Sindaco supplente Attualmente ricoperta	–
Worldspace Italia S.p.A. - In liquidazione	Sindaco effettivo Attualmente ricoperta	–
G.A. Yachting S.r.l.	Sindaco effettivo Attualmente ricoperta	–
Windows On Europe S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta	
Pharmeste S.r.l. – In liquidazione	Liquidatore – Attualmente ricoperta	
Bottega Manifatturiera Borse S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta	
Lor-Ma - S.r.l.	Sindaco supplente Attualmente ricoperta	–
Copernico Holding S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta	
Centralerisk S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta	
Nautor Fleet S.r.l.	Amministratore unico Attualmente ricoperta	–
Mercato Centrale Roma Termini S.r.l.	Sindaco effettivo Attualmente ricoperta	–
Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.C.p.A.	Sindaco effettivo Attualmente ricoperta	–
Lfi Service S.r.l.	Presidente del collegio sindacale – Cessata	
Bonaldi S.p.A.	Sindaco effettivo - Cessata	
B.V.A. Leasing S.p.A. - In	Sindaco effettivo – Cessata	

liquidazione	
Pharmeste S.r.l. – In liquidazione	Liquidatore - Cessata
La Sosta S.r.l. - In liquidazione	Sindaco supplente - Cessata
Moda Sourcing Company S.r.l.	Sindaco supplente - Cessata
Intai S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
Progetto Xenia S.r.l.	Liquidatore- Cessata
La Co. S.p.A.	Sindaco effettivo - Cessata
Partners S.a.p.A - In liquidazione	Sindaco effettivo - Cessata
Alia S.r.l.	Sindaco supplente - Cessata
Fainex S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
Confezioni Di Matelica S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
Trimil S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
A.C.I.F. Allianz Compagnia Italiana Finanziamenti S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
Guardi S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
Lorenzo Bonaldi S.r.l.	Sindaco effettivo - Cessata
Comfortauto S.r.l. - In liquidazione	Sindaco effettivo e supplente- Cessata
Ciemme Sistemi S.r.l. – In liquidazione	Presidente del collegio sindacale - Cessata
Universo Sport Immobiliare S.r.l.	Amministratore unico - Cessata
Viareggio Porto S.r.l. - In liquidazione	Sindaco effettivo e revisore legale - Cessata
Unione Italiana Vini Società Cooperativa	Sindaco supplente – Cessata
Città Del Sole S.r.l.	Revisore legale - Cessata
Aganippe Seconda S.r.l. - In liquidazione	Sindaco supplente
Selegiochi S.r.l.	Revisore legale - Cessata
Jasco Europe S.r.l.	Sindaco effettivo – Cessata
Mf Honyvem S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
Coitalia Fiscale E Giuridica Società Cooperativa	Presidente del collegio sindacale e sindaco effettivo - Cessata
New Satellite Radio S.r.l.	Sindaco effettivo - Cessata
Clinical Organization For Strategies & Solutions S.r.l.	Sindaco supplente - Cessata
Coltibuono Holding S.r.l.	Presidente del collegio sindacale - Cessata
Castel Mac S.p.A.	Revisore legale - Cessata
Aliven S.r.l.	Presidente del collegio

		sindacale - Cessata		
Giovanni De Summa	Silva Hotel Splendid S.p.A.	Sindaco	effettivo	–
		Attualmente ricoperta		
	Hotel San Marco S.p.A.	Sindaco	effettivo	–
		Attualmente ricoperta		
	F.G. 86 S.p.A.	Sindaco	supplente	–
		Attualmente ricoperta		
	Schiaffini Travel S.p.A.	Sindaco	effettivo	–
		Attualmente ricoperta		
	Insel S.p.A.	Sindaco	effettivo	–
		Attualmente ricoperta		
	Cooperativa A.G.S. Prati Società Cooperativa	Sindaco	supplente	–
		Attualmente ricoperta		
	STS S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	–	Attualmente ricoperta
	MCE Retail S.p.A.	Sindaco	effettivo	–
		Attualmente ricoperta		
	Tenimenti Luigi D'alessandro S.r.l.	Sindaco	effettivo	–
		Attualmente ricoperta		
	Eco & Logic Esco S.r.l.	Amministratore	unico	–
		Attualmente ricoperta		
	D.S.G. Management Società Cooperativa	Amministratore	unico	–
		Attualmente ricoperta		
	Industria Italiana Autobus S.p.A.	Vice presidente	del consiglio di amministrazione e consigliere	– Attualmente ricoperta
	DAO S.p.A.	Sindaco	effettivo	–
		Attualmente ricoperta		
	Klc Bus S.p.A.	Sindaco	supplente	- Cessata
	Quintogest S.p.A.	Sindaco	supplente	– Cessata
	Gorghe S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	–	Cessata
	Bedetti S.r.l.	Sindaco	effettivo	– Cessata
	Selene – Società Cooperativa Edilizia a r.l.	Revisore legale	–	Cessata
	SO.TRA.L. S.r.l.	Sindaco	effettivo	- Cessata
	Advice Real Estate S.r.l.	Amministratore	unico	- Cessata
	Mediocredito Europeo S.p.A.	Sindaco	effettivo	- Cessata
	Nuova Immobiliare 14 S.r.l.	Sindaco	effettivo	- Cessata
	Tevere - S.p.A.	Sindaco	effettivo	- Cessata
	Magic Easy Tour Società Cooperativa	Amministratore	unico	- Cessata

	Ups - Societa' Cooperativa In liquidazione	Amministratore unico - Cessata
	Klc Bus S.r.l. - In liquidazione	Sindaco supplente - Cessata
	Eco&Logic Esco S.r.l.	Socio (10%) – Attualmente detenuta
	Stern Zanin – Società tra professionisti a r.l.	Socio (0,5%) – Attualmente detenuta
Francesco Alabiso	Collina Bellavista Società Cooperativa	Consigliere – Attualmente ricoperta
	Europa Pneus S.r.l.	
	Eurotranciatura S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta
	E.M.S. Euro Management Services S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta
	I.M.S. - Industrial Management Services S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Padusa S.p.A.	Revisore legale – Attualmente ricoperta
	Class Editori S.p.A.	Sindaco supplente – Attualmente ricoperta
	Nicem S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta
	Corrada S.p.A..	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta
	PMF News Editori	Sindaco supplente – Attualmente ricoperta
	ClassPI S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Eclass S.p.A.	Sindaco supplente – Attualmente ricoperta
	Class CNBC S.p.A.	Sindaco supplente – Attualmente ricoperta
	RGP S.r.l.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Editoriale Libero	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Almaniva Investments	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Eurogroup S.p.A.	Presidente del collegio sindacale – Attualmente ricoperta

Clarit Holdings S.r.l.	Revisore legale e Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
Apolon S.r.l.	Consigliere – Attualmente ricoperta
De Angeli Investments	Presidente del consiglio di amministrazione e Consigliere – Attualmente ricoperta
Dachial S.r.l.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
Class Digital Services	
Professioni Imprese Mestieri S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
Eurotranciatura S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
E.M.S. Euro Management Services S.p.A.	Sindaco supplente - Cessata
Nicem S.p.A.	Sindaco effettivo - Cessata
Dachial S.r.l.	Amministratore unico - Cessata
Alcast S.r.l.	Presidente del collegio sindacale - Cessata
Euroscot S.p.A.	Sindaco effettivo - Cessata
Drimat S.r.l.	Sindaco effettivo - Cessata
Erredue S.r.l.	Sindaco effettivo e Amministratore unico - Cessata
Agencavi S.r.l. In liquidazione	Revisore legale e Sindaco Unico - Cessata
Alessandria Auto S.r.l.	Presidente del collegio sindacale - Cessata
Roma Costruzioni	Revisore legale e Sindaco Unico - Cessata
Roland Berger S.r.l.	Sindaco supplente - Cessata
Agencavi S.r.l.	Sindaco effettivo - Cessata
Eurocommerciale S.r.l.	Sindaco effettivo - Cessata
Galvanic Industries S.r.l. In liquidazione	Sindaco effettivo - Cessata
Gavan S.r.l. In liquidazione	Consigliere - Cessata
Genova City Hotel	Presidente del collegio sindacale e Amministratore unico - Cessata
Primat S.p.A.	Sindaco effettivo - Cessata

	Eremo S.r.l.	Amministratore unico - Cessata
	Gielle Service S.r.l.	Amministratore unico - Cessata
	Limesonda S.a.S.	Socio Accomandante - Cessata
	Alessandro Dalai S.r.l. In liquidazione	Sindaco supplente - Cessata
	Valgan S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore unico - Cessata
	2Esse S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere - Cessata
	HMS S.r.l.	Presidente del Consiglio di amministrazione e Consigliere - Cessata
	Formono Group S.r.l.	Amministratore Unico - Cessata
	Chetfu Global S.r.l.	Consigliere - Cessata
	Terme di Riolo	Sindaco supplente - Cessata
	Scorpion Investments S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
	Scorpion Services S.r.l.	Socio – Attualmente detenuta
Paolo Andrea Valentino	Eurotranciaturo S.p.A.	Sindaco supplente – Attualmente ricoperta
	E.M.S. Euro Management Services S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	I.M.S. - Industrial Management Services S.p.A.	Sindaco supplente – Attualmente ricoperta
	Padusa S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Class Editori S.p.A.	Sindaco supplente – Attualmente ricoperta
	Nicem S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Corrada S.p.A..	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Euro Group S.p.A.	Sindaco effettivo – Attualmente ricoperta
	Alcast S.r.l.	Sindaco supplente - Cessata
	Palco S.r.l.	Sindaco supplente - Cessata

Agencavi Networking S.r.l.	- In	Sindaco effettivo - Cessata liquidazione
Alessandria Auto S.r.l.		Sindaco effettivo - Cessata
Galvanic Industries S.r.l.	- In	Sindaco supplente - Cessata liquidazione
RGP Materie Plastiche - S.r.l.		Sindaco supplente - Cessata
Erredue S.r.l.		Sindaco supplente - Cessata
Clarit Holding S.r.l.		Sindaco supplente - Cessata
Alessandro Dalai S.r.l.	- In	Sindaco effettivo - Cessata liquidazione
Agencavi Networking S.r.l.	- In	Sindaco effettivo - Cessata liquidazione

---

Fatto salvo quanto di seguito indicato e per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Si segnala che il dott. Mario Medici è imputato per il reato di cui all'art. 216 del r.d. n. 267/42 (Legge Fallimentare), quale componente del collegio sindacale della società fallita.

### **10.1.3 Principali Dirigenti**

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha principali dirigenti.

### **10.1.4 Soci Fondatori**

L'Emittente è stato costituito in data 23 novembre 1989 da Prodedit S.r.l., Gido Invest S.r.l. e Massimo Fiore, con atto a rogito della dott.ssa Maria Teresa Sindona, Notaio in Roma, rep. n. 12123, racc. n. 1570.

### **10.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V cod. civ. tra i principali dirigenti e/o i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale.



## **10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti**

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o nessuno dei principali dirigenti ha conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati e/o altri obblighi.

Si segnalano le seguenti situazioni portatrici di potenziali conflitti di interesse alla Data del Documento di Ammissione:

- (a) Paolo Andrea Panerai detiene il 10,10% del capitale sociale di Class Editori, che detiene alla Data del Documento di Ammissione il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

## **10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti**

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono tali accordi o intese.

## **10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente**

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni.

## **11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica**

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea in data 21 dicembre 2016, scadrà alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica attuale</b>	<b>Data della prima nomina</b>
Edoardo Narduzzi	Presidente	21 dicembre 2016
Paolo Andrea Panerai	Vice Presidente	13 maggio 2011
Gianalberto Zapponini	Amministratore Delegato	10 febbraio 1995
Gabriele Capolino	Amministratore	17 aprile 2014
Emilio Adinolfi	Amministratore	1 aprile 2004

### **11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto**

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non risultano essere stati stipulati contratti di lavoro dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.

### **11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti**

In data 21 dicembre 2016, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare, come previsto dall'art. 126-*bis* TUF;

- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter TUF;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come stabilito, rispettivamente, dagli artt. 147-ter e 148 TUF, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 107, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.9);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale dell'Emittente (“**Partecipazioni Rilevanti**”), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;

Inoltre, l'Emittente ha:

- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con

riferimento alle informazioni privilegiate;

- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società.

## **12. DIPENDENTI**

### **12.1 Dipendenti**

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e alla Data del Documento di Ammissione, ripartito per categoria:

<b>Qualifica</b>	<b>Esercizio chiuso al 31.12.2015</b>	<b>Alla Data del Documento di Ammissione</b>	<b>del di</b>
Dirigenti	1		1
Quadri	4		4
Impiegati e operai	17		17
Apprendisti e tirocinanti	-		-
Lavoratori a progetto	-		-
<b>Totale</b>	<b>22</b>		<b>22</b>

### **12.2 Partecipazioni azionarie e stock option**

#### **12.2.1 Consiglio di Amministrazione**

Di seguito si indicano i componenti del Consiglio di Amministrazione che detengono, anche indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- (a) Paolo Andrea Panerai detiene il 10,1% del capitale sociale di Class Editori, che detiene alla Data del Documento di Ammissione il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni circa tali partecipazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.2 del presente Documento di Ammissione.

#### **12.2.2 Collegio Sindacale**

Alla Data del Documento di Ammissione, né i componenti del Collegio Sindacale né i Principali Dirigenti, né i coniugi non legalmente separati né i figli minori dei citati soggetti detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di azioni dell'Emittente.

#### **12.2.3 Principali Dirigenti**

Non applicabile.

### **12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente**

Non applicabile.

#### **12.4 Corrispettivi e altri *benefit***

Non applicabile.

## 13. PRINCIPALI AZIONISTI

### 13.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, i titolari di Azioni dell'Emittente anteriormente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale sono indicati nella tabella che segue.

<b>Socio</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>
Class Editori S.p.A.	1.500.000	100%
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000</b>	<b>100%</b>

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, all'esito del Collocamento, sarà detenuto come segue:

<b>Socio</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>
Class Editori	1.350.550	77,17%
Mercato	399.450	22,83%
<b>TOTALE</b>	<b>1.750.000</b>	<b>100%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soci a cui i Warrant sono stati attribuiti.

<b>Socio</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>
Class Editori	2.701.100	77,17%
Mercato	798.900	22,83%
<b>TOTALE</b>	<b>3.500.000</b>	<b>100%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio unicamente da parte di terzi (*i.e.* massimo effetto diluitivo per i soci attuali).ù

<b>Socio</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>
Class Editori	1.350.550	62,83%
Mercato	798.900	37,17%
<b>TOTALE</b>	<b>2.149.450</b>	<b>100%</b>

### 13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

### **13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza**

Alla Data del Documento di Ammissione Class Editori detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente.

### **13.4 Patti parasociali**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.



## 14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 14.1 Premessa

Ai fini dell'individuazione delle parti correlate si è fatto riferimento al contenuto del principio contabile internazionale IAS 24 relativo all'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate. Si segnala che il consiglio di amministrazione dell'Emittente, con delibera del 30 gennaio 2017, ha approvato – con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni della Azioni su AIM Italia – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, dall'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate, adottato da Consob con delibera 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 ed applicabili alle società emittenti azioni negoziate all'AIM Italia.

### 14.2 Operazioni con Parti Correlate

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, i valori al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015 degli effetti patrimoniali ed economici delle operazioni realizzate con parti correlate relativi alle operazioni di carattere commerciale di cui si ritiene che le condizioni praticate siano in linea con le normali condizioni di mercato per le medesime tipologie di servizi. Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

Incidenza delle operazioni con parti correlate €/000	Parte Correlata		Parte Correlata	
	AI 30/06/16	AI 31/12/15	AI 30/06/16	AI 31/12/15
	Valore Assoluto	%	Valore Assoluto	%
<b>a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale</b>				
Crediti commerciali	2.568	2.170 84,5%	2.063	1.721 83,4%
Crediti finanziari	-	- na	720	720 100,0%
Debiti commerciali	2.894	1.474 50,9%	3.249	1.576 48,5%
Debiti tributari	590	388 65,8%	462	263 56,9%
<b>b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico</b>				
Ricavi	2.630	2.455 93,3%	5.326	4.691 88,1%
Costi per servizi	607	50 8,2%	1.271	100 7,9%

Di seguito sono descritti i principali contratti sottoscritti con Parti Correlate:

*Contratto di concessione pubblicitaria per spazi TV*

In data 30 gennaio 2017 l'Emittente e Class Pubblicità hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto l'incarico conferito a Class Pubblicità per la vendita in Italia e all'estero di inserzioni di pubblicità, da pubblicare sui canali televisivi trasmessi sulle piattaforme televisive dell'Emittente. Ai sensi del contratto l'incarico di concessionaria pubblicitaria viene conferito in esclusiva a Class Pubblicità, prevedendo che lo stesso sarà pubblicizzato su ciascun canale dell'Emittente mediante l'indicazione di "Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Class Pubblicità S.p.A.". Il contratto ha una durata di tre anni e il contratto si intenderà tacitamente rinnovato alle medesime condizioni per ulteriori tre anni, salvo disdetta da comunicare entro 6 mesi di preavviso. Il contratto prevede che l'Emittente trasmetta a Class Pubblicità le richieste di inserzioni che dovesse ricevere direttamente, fatto salvo il diritto dell'Emittente di riservarsi per ogni canale, il 10% del palinsesto. L'Emittente ha la possibilità di vietare la pubblicazione delle inserzioni che risultassero in contrasto con la linea editoriale del canale, contrarie alla legge pregiudizievoli all'indirizzo della pubblicazione o contrarie alla morale. Sul ricavato delle inserzioni pubblicitarie, al netto delle commissioni d'agenzia, degli sconti, degli abbuoni e dell'IVA, Class Pubblicità conseguirà un compenso pari al 25%. Le competenze spettanti all'Emittente verranno corrisposte mensilmente a 60 giorni dalla presentazione di regolari fatture per un importo almeno pari a 1/12 delle somme annuali relative ai ricavi pubblicitari, determinato dall'Emittente e comunicato a Class Pubblicità entro la fine dell'esercizio precedente. Con cadenza trimestrale le parti procedono al definitivo conguaglio delle competenze in base ai rendiconti presentati da Class Pubblicità, che riassumeranno per ciascun trimestre il rapporto tra l'effettiva raccolta pubblicitaria complessiva e le somme corrisposte su base mensile a Telesia. Il conguaglio sarà effettuato alla conclusione di ogni trimestre e potrà avvenire per cassa entro 60 giorni dalla presentazione della fattura, oppure tramite la cessione di crediti derivanti dagli eventi stessi. È altresì previsto il diritto di Class Pubblicità di recedere dal presente accordo nel caso in cui i canali dell'Emittente sospendessero temporaneamente la messa in onda di almeno un terzo della programmazione annua. In caso di recesso, le parti si impegnano in ogni caso a condurre a termine, entro e non oltre 6 mesi allo scioglimento, tutti i contratti di pubblicità stipulati fino alla scadenza del contratto e, per tali inserzioni, l'Emittente corrisponderà a Class Pubblicità la quota di spettanza concordata.

*Contratto per la fornitura di contenuti e servizi editoriali*

L'Emittente in data 30 gennaio 2017 ha sottoscritto con Class CNBC un contratto per la fornitura di contenuti e servizi editoriali per la realizzazione del palinsesto televisivo da trasmettere sui canali gestiti dall'Emittente. In particolare Class CNBC si impegna a fornire rubriche di informazione e aggiornamento realizzate dalle redazioni

giornalistiche della stessa e riguardanti i seguenti settori: sport, moda, economia, finanza e spettacolo. Il contratto ha una durata di tre anni e si rinnoverà tacitamente alla scadenza, salvo disdetta da comunicare entro 6 mesi. Ai sensi del contratto, l'Emittente si è impegnata a pagare un corrispettivo annuo pari a Euro 100.000,00, oltre IVA, da corrispondere al termine di ciascun semestre. La fatturazione avverrà al termine di ciascun semestre di durata dell'accordo e il pagamento dovrà avvenire entro i successivi 120 giorni.

#### *Contratti per la fornitura di servizi direzionali*

In data 30 gennaio 2017 l'Emittente ha sottoscritto con Class Pubblicità un contratto avente ad oggetto la fornitura da parte dell'Emittente di servizi direzionali e gestionali per migliorare la visibilità e la diffusione dei prodotti del Gruppo Class. Le prestazioni riguarderanno aspetti manageriali, commerciali, amministrativi, marketing e comunicazione. Il contratto ha una durata di tre anni e si rinnoverà tacitamente alla scadenza, salvo disdetta da comunicare entro 6 mesi di preavviso. Class Pubblicità si impegna a corrispondere all'Emittente per il periodo 1° gennaio 2017- 31 dicembre 2017 il corrispettivo di euro Euro 200.000,00 più I.V.A., mentre per i successivi periodi di contratto Class Pubblicità corrisponderà all'Emittente un importo annuo pari a Euro 150.000 più IVA. La fatturazione avverrà al termine di ciascun semestre di durata dell'accordo e il pagamento dovrà avvenire entro i successivi 120 giorni.

#### *Piani riscadenziamento dei crediti verso Class Pubblicità*

Si segnala che l'Emittente in data 3 febbraio 2017 ha sottoscritto con Class Pubblicità un accordo avente ad oggetto il riscadenziamento dei debiti verso l'Emittente alla data del 31 dicembre 2016 pari a Euro 2.673.344,40.

Numero rata	Scadenza pagamento	Importo rata
1	gen-17	396.911,00
2	feb-17	545.753,00
3	mar-17	595.367,00
4	apr-17	187.541,00
5	mag-17	167.695,00
6	giu-17	167.695,00
7	lug-17	167.695,00
8	nov-17	167.695,00
9	dic-17	167.695,00
10	gen-18	109.297,40

#### *Piani riscadenziamento dei debiti verso società del Gruppo Class Editori*

Si segnala che Telesia in data 30 gennaio 2017 ha sottoscritto alcuni accordi di riscadenziamento con Class Editori, Class Pubblicità e Class CNBC aventi ad oggetto

il riscadenziamento dei debiti di Telesia nei confronti di tali società alla data del 31 dicembre 2016 pari rispettivamente a Euro 619.810,50 ("**Debito Class Editori**"), Euro 380.095,63 ("**Debito Class Pubblicità**") ed Euro 549.000,00 ("**Class CNBC**").

Il Debito Class CNBC sarà rimborsato entro il 30 novembre 2018 secondo il seguente piano di pagamento:

Numero rata	Scadenza pagamento	Importo rata
1	Giugno 2017	30.500,00
2	Luglio 2017	30.500,00
3	Agosto 2017	30.500,00
4	Settembre 2017	30.500,00
5	Ottobre 2017	30.500,00
6	Novembre 2017	30.500,00
7	Dicembre 2017	30.500,00
8	Gennaio 2018	30.500,00
9	Febbraio 2018	30.500,00
10	Marzo 2018	30.500,00
11	Aprile 2018	30.500,00
12	Maggio 2018	30.500,00
13	Giugno 2018	30.500,00
14	Luglio 2018	30.500,00
15	Agosto 2018	30.500,00
16	Settembre 2018	30.500,00
17	Ottobre 2018	30.500,00
18	Novembre 2018	30.500,00

Il Debito Class Pubblicità sarà rimborsato entro il 30 novembre 2018 secondo il seguente piano di pagamento:

Numero rata	Scadenza pagamento	Importo rata
1	Giugno 2017	21.116,42
2	Luglio 2017	21.116,42
3	Agosto 2017	21.116,42
4	Settembre 2017	21.116,42
5	Ottobre 2017	21.116,42
6	Novembre 2017	21.116,42
7	Dicembre 2017	21.116,42
8	Gennaio 2018	21.116,42
9	Febbraio 2018	21.116,42
10	Marzo 2018	21.116,42
11	Aprile 2018	21.116,42

12	Maggio 2018	21.116,42
13	Giugno 2018	21.116,42
14	Luglio 2018	21.116,42
15	Agosto 2018	21.116,42
16	Settembre 2018	21.116,42
17	Ottobre 2018	21.116,42
18	Novembre 2018	21.116,49

Il Debito Class Editori sarà rimborsato entro il 30 novembre 2018 secondo il seguente piano di pagamento:

Numero rata	Scadenza pagamento	Importo rata
1	Giugno 2017	34.433,92
2	Luglio 2017	34.433,92
3	Agosto 2017	34.433,92
4	Settembre 2017	34.433,92
5	Ottobre 2017	34.433,92
6	Novembre 2017	34.433,92
7	Dicembre 2017	34.433,92
8	Gennaio 2018	34.433,92
9	Febbraio 2018	34.433,92
10	Marzo 2018	34.433,92
11	Aprile 2018	34.433,92
12	Maggio 2018	34.433,92
13	Giugno 2018	34.433,92
14	Luglio 2018	34.433,92
15	Agosto 2018	34.433,92
16	Settembre 2018	34.433,92
17	Ottobre 2018	34.433,92
18	Novembre 2018	34.433,86

### **14.3 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano crediti e garanzia rilasciati a favore di amministratori e sindaci.

## **15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **15.1 Capitale azionario**

#### **15.1.1 Capitale emesso**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 1.500.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 1.500.000 Azioni, prive di valore nominale.

#### **15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ..

#### **15.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene, direttamente o indirettamente, Azioni proprie.

#### **15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### **15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 21 dicembre 2016, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del presente Documento di Ammissione.

#### **15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente**

Non applicabile.

#### **15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 1.500.000,00 suddiviso in n. 1.500.000 Azioni, prive di valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

In data 21 dicembre 2016 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma cod. civ., per massimi nominali euro 300.000,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 300.000 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, deliberato *inter alia* alle seguenti condizioni: (i) le azioni sono state emesse con esclusione del diritto di sottoscrizione e/o opzione, a servizio dell'operazione di quotazione delle azioni sull'AIM Italia, da collocare presso (A) a investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, (B) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e/o (C) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999, in una o più fasi di Collocamento, secondo le determinazioni dell'organo amministrativo; (ii) il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato al 31 dicembre 2017; (iii) le azioni di nuova emissione hanno godimento regolare; (iv) l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese.

In aggiunta a ciò, in data 21 dicembre 2016 l'Assemblea straordinaria ha deliberato, *inter alia*, l'emissione di massimi n. 1.800.000 di Warrant denominati "Warrant Telesia" da assegnare gratuitamente e in via automatica: (i) a tutti i titolari delle azioni in circolazione al momento alla data dell'adozione della delibera in rapporto di n. 1 warrant per ogni azione posseduta; (ii) a tutti i sottoscrittori delle azioni ordinarie dell'aumento di capitale a servizio dell'ammissione alle negoziazioni, limitatamente alle azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato in rapporto di 1 warrant per ogni azione sottoscritta. Conseguentemente, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali euro 1.800.000, a servizio dell'esercizio dei massimi n. 1.800.000 Warrant, mediante emissione di massime numero 1.800.000 nuove azioni senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari di detti warrant in ragione di 1 azione ogni n. 1 warrant posseduto, alle seguenti condizioni: (a) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione è pari al prezzo a cui

saranno sottoscritte le azioni offerte nell'ambito del collocamento volto all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, da liberare integralmente al momento della sottoscrizione, salvi eventuali incrementi, nel limite massimo del 33%, che saranno individuati dall'organo amministrativo in prossimità della quotazione; (b) l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto ed è pertanto in via scindibile, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, nei termini di efficacia stabiliti dal regolamento sopra approvato, salvi gli adempimenti di legge.

Per maggiori informazioni in relazione agli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione si rinvia alla Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione.

## **15.2 Atto costitutivo e statuto**

### **15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente**

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

*"La Società ha per oggetto lo svolgimento, in Italia, nell'Unione Europea ed all'estero, di attività nei settori delle telecomunicazioni, della telematica, dell'informatica, della multimedialità e delle relative reti, ivi compresa internet.*

*Ai fini del raggiungimento del suddetto oggetto sociale la Società, potrà svolgere le seguenti attività:*

*a) la progettazione, la produzione, lo sviluppo, la personalizzazione e la commercializzazione di software applicativo ed operativo, nonché di sistemi informatici, telematici e multimediali integrati per il mercato pubblico e privato, comunitario ed estero;*

*b) la prestazione di servizi informatici, telematici, multimediali quali la assistenza, manutenzione personalizzazione e out sourcing;*

*c) la progettazione, la realizzazione, la gestione e la commercializzazione di sistemi complessi finalizzati all'automazione, anche per quanto riguarda gli edifici, l'ambiente, il territorio, costituiti da tecnologie eterogenee quali, per esempio, quelle informatiche, telematiche, multimediali, elettroniche, robotiche, di telecomunicazioni;*

*d) la consulenza, la progettazione, la realizzazione, la fornitura, lo sviluppo, la gestione, la manutenzione, l'assistenza e la commercializzazione di prodotti e servizi formativi, anche multimediali;*



e) *l'assemblaggio e la commercializzazione di prodotti hardware, compresi i sistemi robotici e quelli per l'elaborazione di dati ed incluso ogni tipo di macchinario e di supporto ad esso connesso;*

f) *l'acquisto e la vendita, la concessione in locazione, ed in licenza d'uso di hardware e software, compresa la prestazione dei relativi servizi accessori;*

g) *la prestazione di attività di consulenza direzionale, strategica, commerciale, organizzativa, funzionale e tecnologica;*

h) *la promozione, lo sviluppo e la gestione di ogni forma di attività scientifica attraverso progetti di ricerca e programmi didattici nell'area delle tecnologie e della gestione aziendale;*

i) *la promozione e la gestione di ricerche per l'individuazione delle esigenze e delle tendenze del mercato per conto proprio e per terzi;*

j) *la realizzazione di iniziative di supporto e di sviluppo produttivo nei territori agevolati quale ad esempio il territorio del Mezzogiorno di Italia di cui alla relativa normativa vigente;*

k) *la partecipazione alle attività promosse da enti pubblici e privati nazionali ed internazionali nell'ambito delle attività di cui al presente statuto e relative alla normativa riguardante le agevolazioni alle imprese con riferimento anche agli interventi straordinari nel Mezzogiorno.*

*La Società, tra l'altro, direttamente od indirettamente, potrà anche svolgere le seguenti attività:*

a) *la produzione, la ricerca, lo sviluppo, la locazione, il noleggio, la gestione e la commercializzazione di prodotti, anche hardware e software, e di servizi nonchè di attrezzature tecniche e di sistemi anche integrati di qualunque tipo nell'ambito delle telecomunicazioni, della telematica, dell'informatica, della multimedialità e delle reti;*

b) *l'acquisto e la commercializzazione, nonchè l'utilizzo e lo sfruttamento, sia commerciale che industriale, di procedimenti e diritti di ogni tipo relativi ad opere dell'ingegno, invenzioni, modelli, disegni, processi, formule, marchi e informazioni, riguardanti il settore delle telecomunicazioni, della telematica, dell'informatica, della multimedialità e delle reti.*

*La Società, inoltre, ha per oggetto sociale la realizzazione, la commercializzazione e la diffusione di spazi pubblicitari, ivi compresa la realizzazione, la commercializzazione e la diffusione di campagne pubblicitarie, anche attraverso i media tecnologici, telematici, informatici, multimediali e di reti, quali a mero titolo*

*esemplificativo internet, intranet ed extranet e reti aziendali.*

*La Società ricomprende nell'oggetto sociale, inoltre, l'esercizio di ogni e qualsiasi attività grafica nei settori: telematico, grafico/multimediale, networking, arti grafiche, editoria di ogni e qualsiasi tipo di pubblicazione tradizionale, multimediale e On line (con espressa esclusione per l'edizione di giornali quotidiani).*

*La Società, infine, ha per oggetto, fatte salve le riserve di attività previste dalla legge, la progettazione, la realizzazione, la gestione, la commercializzazione e/o la diffusione delle infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle attività, la fornitura dei prodotti, nonché la prestazione dei servizi di cui ai precedenti commi di questo articolo.*

*Per il raggiungimento e l'attuazione dei suddetti fini, ed anche per la realizzazione di singoli programmi, rientranti nell'oggetto sociale, la Società potrà, fatte salve le riserve di attività previste dalla legge e comunque non nei confronti del pubblico, intraprendere e svolgere qualsiasi attività e iniziativa direttamente o indirettamente connessa, relativa o propedeutica all'oggetto sociale, ed in particolare potrà:*

*a) partecipare a società consortili ed a consorzi, ad associazioni in partecipazione, a raggruppamenti temporanei di imprese o ad altri organismi associativi nonché a società aventi scopi analoghi, affini o connessi al proprio, comunque in via non prevalente e non ai fini di collocamento;*

*b) compiere operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari;*

*c) svolgere la sua attività sia in Italia che all'estero;*

*d) svolgere la sua attività anche in appalto o subappalto, o in concessione, o in qualunque altra forma, per conto di privati e di Amministrazioni Pubbliche, anche partecipando a gare e licitazioni;*

*e) prestare garanzie anche fidejussorie a fronte di obbligazioni proprie, ovvero nell'interesse di Società controllate, controllanti o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C. e controllate da una stessa controllante e, comunque, all'interno del gruppo di appartenenza.*

*Sono, pertanto, tassativamente escluse le attività professionali, di assicurazione, fiduciaria e di revisione, di sollecitazione al pubblico risparmio, di intermediazione mobiliare nonché le altre attività vietate o comunque riservate dalla presente e futura legislazione a società aventi requisiti diversi da quelli della presente società."*

#### **15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

### **15.2.2.1 Consiglio di Amministrazione**

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al Consiglio di Amministrazione, si rinvia agli articoli dal 22 al 29 dello Statuto.

### **15.2.2.2 Collegio Sindacale**

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al Collegio Sindacale, si rinvia agli articoli dal 30 al 31 dello Statuto.

### **15.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni**

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

### **15.2.4 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge**

Non applicabile.

### **15.2.5 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle Assemblee annuali e delle Assemblee straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione**

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al funzionamento dell'assemblea, si rinvia agli articoli da 14 a 21 dello Statuto.

### **15.2.6 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

### **15.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta**

Lo Statuto prevede espressamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o al superamento del 5% del capitale sociale rappresentato da azioni che conferiscono diritto di voto e il raggiungimento o il superamento del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% del

capitale sociale.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti, lo Statuto prevede un obbligo di comunicazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di promozione di un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della Società in capo a tutti gli azionisti che detengano una partecipazione superiore alla soglia del 30% (trenta per cento) più un'azione del capitale sociale.

Lo Statuto dell'Emittente prevede, altresì, che a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione (e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe) si rendano applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 107, 108, 109 e 111 TUF).

La mancata comunicazione della Partecipazione Rilevante comporta la sospensione del diritto di voto sulle Azioni e sugli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

#### **15.2.8 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale**

Lo Statuto dell'Emittente non prevede per la modifica del capitale sociale condizioni maggiormente restrittive rispetto alle condizioni previste dalla legge.

## **16. CONTRATTI IMPORTANTI**

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui la stessa ha un'obbligazione o un diritto rilevante.

### **16.1 Contratto di leasing con Sardaleasing S.p.A.**

Aldebaran, fusa per incorporazione nell'Emittente, è subentrata in data 4 luglio 2014 nel contratto di leasing n. S2/1308804 sottoscritto da Ciemme Sistemi S.p.A. in liquidazione con Sardaleasing S.p.A. in data 24 luglio 2008. Il contratto di leasing è stato sottoscritto per finanziare l'acquisto di n. 500 dispositivi mobili modello Columbus.

Il contratto di leasing è pari a un importo di Euro 1.797.781,00 della durata di 90 mesi e dovrà essere rimborsato mediante il pagamento di 89 rate mensili di Euro 16.829,00 (più IVA), di cui la prima è stata versata anticipatamente alla data di sottoscrizione del contratto. In caso di esercizio del diritto di riscatto, il relativo prezzo di acquisto dei beni è pari a Euro 15.000,00.

Il tasso leasing è pari a 6,573%. Il tasso di mora è pari all'11,8%. Il contratto di leasing prevede altresì una clausola di indicizzazione periodica dei canoni di locazione.

In data 19 gennaio 2017 è stato concordato un piano di riscadenziamento del debito residuo scaduto pari a Euro 310.591,39. Ai sensi del suddetto accordo di riscadenziamento l'Emittente ha esercitato il diritto di riscatto del bene e ha corrisposto a titolo di acconto un importo pari a Euro 40.000. Ai sensi dell'accordo di riscadenziamento il debito residuo dovrà essere rimborsato in rate trimestrali pari a Euro 26.224,66 da corrispondere dal 31 marzo 2017 al 31 dicembre 2019.

Per maggiori informazioni sui contratti rilevanti con parti correlate si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.2, del presente Documento di Ammissione.

## **17. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

### **17.1 Relazioni e pareri di esperti**

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

### **17.2 Informazioni provenienti da terzi**

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

## **18. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI E INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

### **18.1 Informazioni sulle partecipazioni**

Per informazioni sulla struttura organizzativa dell'Emittente e delle società controllate e partecipate dall'Emittente si veda la Sezione I, Capitolo 7 del presente Documento di Ammissione. Per informazioni sulle attività del Gruppo si veda la Sezione I, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

**SEZIONE II**  
**NOTA INFORMATIVA**



## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili delle informazioni**

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dai soggetti indicati alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione delle persone responsabili**

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tali soggetti operano e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

#### **3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi**

L'operazione è finalizzata all'ammissione delle Azioni dell'Emittente sull'AIM Italia, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per il rafforzamento della propria struttura patrimoniale e il perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione**

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni, i Warrant e le Azioni di Compendio dell'Emittente.

I Warrant sono assegnati gratuitamente, nel rapporto di 1 Warrant ogni 1 Azione a tutti i portatori di Azioni in circolazione alla Data del Documento di Ammissione e alle Azioni sottoscritte precedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia. Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni negoziate sull'AIM Italia alla data di esercizio dei Warrant. Si precisa che i Warrant saranno altresì abbinati gratuitamente alle Azioni offerte in vendita nell'ambito del Collocamento. Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni negoziate sull'AIM Italia alla data di esercizio dei Warrant.

Le Azioni e le Azioni di Compendio sono prive del valore nominale. Alle Azioni Ordinarie e alle Azioni di Compendio è stato attribuito il codice ISIN IT0005240046.

I Warrant sono denominati "Warrant Telesia 2017-2019" e agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0005240053.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le Azioni e i Warrant sono stati emessi in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Azioni e le Azioni di Compendio sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni e le Azioni di Compendio hanno, inoltre, godimento regolare.

### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Le Azioni, i Warrant e le Azioni di Compendio sono denominate in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

*Azioni e Azioni di Compendio*

Tutte le Azioni e le Azioni di Compendio hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

#### *Warrant*

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I portatori di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le azioni:

- (a) dal 15 giugno 2017 al 30 giugno 2017 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 11,00 per ciascuna Azione di Compendio ("**Primo Periodo di Esercizio**");
- (b) dal 14 giugno 2018 al 29 giugno 2018 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 12,10 per ciascuna Azione di Compendio ("**Secondo Periodo di Esercizio**");
- (c) dal 13 giugno 2019 al 28 giugno 2019 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 13,31 per ciascuna Azione di Compendio ("**Terzo Periodo di Esercizio**").

(rispettivamente, "**Primo Periodo di Esercizio**", "**Secondo Periodo di Esercizio**" e "**Terzo Periodo di Esercizio**" e, complessivamente, "**Periodi di Esercizio**") e le relative richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate agli intermediari aderenti a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento dei Warrant allegato al presente Documento di Ammissione.

I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 28 giugno 2019 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant. Il prezzo di esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni o spese a carico dei richiedenti.

Per l'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai portatori di Warrant, si veda il Regolamento dei Warrant.

#### **4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi**

Le delibere approvate dall'assemblea in data 21 dicembre 2016 relative all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, a rogito del dott. Elena Terrenghi, Notaio in Milano, rep. n. 31610, racc. n. 10546, sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 22 dicembre 2016.

#### **4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

#### **4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

#### **4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.**

In conformità al Regolamento AIM, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 107, 108, 109 e 111 TUF).

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 12 dello Statuto.

#### **4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle**

## **Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

### **4.11 Profili fiscali**

#### **4.11.1 Definizioni**

Ai fini della presente analisi, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato:

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata (come di seguito definita). Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

#### **4.11.2 Regime fiscale**

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni dell'Emittente.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, rappresenta una mera introduzione alla materia e si basa sulla legislazione italiana vigente, oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento

di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto, ad esempio, la revisione delle aliquote delle ritenute applicabili sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive relative ai medesimi redditi (19). L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (utili o riserve).

#### **4.11.3 Regime fiscale dei dividendi**

I dividendi attribuiti alle azioni della Società sono soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia. Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi come di seguito descritto.

##### ***4.11.3.1 Persone fisiche residenti che detengono le partecipazioni al di fuori dell'attività d'impresa***

###### **A) Partecipazioni Non Qualificate**

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973, i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e non costituenti Partecipazioni Qualificate, sono soggetti ad una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20% (in base all'art. 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, detta aliquota è aumentata al 26% a decorrere dal 1° luglio 2014).

I dividendi percepiti dai medesimi soggetti derivanti da azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014) con obbligo di rivalsa ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. n. 600/1973.

---

<sup>19</sup> Le informazioni riportate qui di seguito tengono conto dell'aumento delle aliquote delle ritenute disposte dal D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011, nonché dal recente ulteriore aumento previsto dall'art. 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. L'aumento previsto da quest'ultimo Decreto Legge avrà effetto a decorrere dal 1° luglio 2014 (si veda *infra*). Detto Decreto è in attesa di conversione secondo i termini previsti dalla legge. Non si possono escludere, in sede di conversione, emendamenti, o modifiche, al Decreto che possono modificare i profili fiscali descritti in questa sede.



In entrambi i casi non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

L'imposta sostitutiva non è operata nel caso in cui l'azionista persona fisica residente conferisca in gestione patrimoniale le azioni ad un intermediario autorizzato (cosiddetto "regime del risparmio gestito"); in questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014) applicata dal gestore.

#### B) Partecipazioni Qualificate

I dividendi corrisposti da società italiane a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a Partecipazioni Qualificate possedute al di fuori dell'esercizio di impresa non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, a condizione che, all'atto della percezione, i beneficiari dichiarino che i dividendi sono relativi a Partecipazioni Qualificate. I dividendi così percepiti devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo limitatamente al 49,72%<sup>(20)</sup> del loro ammontare.

##### *4.11.3.2 Persone fisiche residenti che detengono le partecipazioni nell'ambito dell'attività d'impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, relative all'impresa, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti l'attività d'impresa. I dividendi così percepiti devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo limitatamente al 49,72% del loro ammontare.

##### *4.11.3.3 Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986*

---

<sup>(20)</sup> Si noti che è attualmente in discussione un emendamento al Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, da inserire nella legge di conversione di quest'ultimo, che potrebbe modificare detta percentuale.

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del T.U.I.R. non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte od imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare.

**4.11.3.4 Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del T.U.I.R. fiscalmente residenti in Italia**

I dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte od imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare.

Per i soggetti che redigono il bilancio in base agli IAS/IFRS gli utili distribuiti relativi ad azioni detenute per la negoziazione concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito imponibile, nell'esercizio in cui sono percepiti.

**4.11.3.5 Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del T.U.I.R., fiscalmente residenti in Italia**

I dividendi percepiti dagli enti pubblici e privati, diversi dalle società, non aventi oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono a formare il reddito imponibile limitatamente al 5% del loro ammontare.

Tale regime, applicabile sia ai dividendi relativi all'attività istituzionale sia ai dividendi relativi all'attività d'impresa commerciale eventualmente svolta dagli stessi enti, sarà applicabile, in via transitoria, fino a quando non verrà data attuazione alla previsione contenuta nella Legge delega n. 80 del 7 aprile 2003, la quale prevede la riqualificazione degli enti non commerciali quali soggetti passivi d'imposta sul reddito (IRE) anziché soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES).

**4.11.3.6 Soggetti esenti ed esclusi dall'imposta sul reddito delle società (IRES)**

Per le azioni, quali le azioni emesse dalla Società, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad un'imposta sostitutiva con aliquota del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014) applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate.

I dividendi percepiti da soggetti esclusi dall'IRES ai sensi dell'art. 74 del T.U.I.R. (i.e., organi e amministrazioni dello Stato, compresi quelli ad ordinamento autonomo, anche se dotati di personalità giuridica, comuni, consorzi tra enti locali, le associazioni e gli enti gestori di demanio collettivo, le comunità montane, le province e le regioni) non sono soggetti a ritenuta o imposta sostitutiva.

#### *4.11.3.7 Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. di diritto italiano*

Gli utili percepiti da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Questi concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

La tassazione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (O.I.C.R.) è stata oggetto di diverse novità, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2011 n. 10.

Sulla base della normativa citata, a partire dal 1° luglio 2011, non risulta più applicabile il regime di tassazione dei fondi nazionali sulla base del criterio di "maturazione in capo al fondo", ma opera un criterio di tassazione sul reddito realizzato in capo all'investitore nei predetti fondi.

In particolare, con riferimento alla tassazione degli organismi in argomento, è stato introdotto il comma 5-quinquies dell'art. 73 del T.U.I.R. (21) secondo cui gli O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato (c.d. "lussemburghesi storici") sono esenti dalle imposte sui redditi purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale. Le ritenute operate sui redditi di capitale sono a titolo definitivo.

Con riferimento, invece, alla tassazione applicabile agli investitori degli organismi in argomento, i proventi derivanti dalla partecipazione ad O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e ai c.d. "lussemburghesi storici", sono soggetti alla ritenuta del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014<sup>(22)</sup>) limitatamente alle quote o azioni collocate nel territorio dello Stato, come disposto dall'art. 26-quinquies del D.P.R. n. 600/1973.

---

(21) Comma sostituito dall'art. 96, comma 1, lett. c), D.L. 24/01/2012, n. 1, in vigore dal 24/01/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/03/2012, n. 27.

(22) La misura del 26% si applica sui proventi realizzati a decorrere dal 1° luglio 2014, in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote o azioni. Sui proventi realizzati a decorrere dal 1° luglio 2014 e riferibili ad importi maturati al 30 giugno 2014 si applica l'aliquota in vigore fino al 30 giugno 2014 (art. 3, comma 12, D.L. n. 66/2014).

Tale ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sui proventi compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di liquidazione o di cessione delle quote o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote o azioni medesime, al netto di una quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 601/1973 ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'art. 168-bis, comma 1, del T.U.I.R., e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva <sup>(23)</sup>.

La tipologia di ritenuta varia a seconda della natura dell'effettivo beneficiario dei proventi.

È applicata a titolo di acconto nei confronti di imprenditori individuali (se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del T.U.I.R.), S.n.c., S.a.s. ed equiparate di cui all'articolo 5 del T.U.I.R., società ed enti di cui alle lett. a) e b) dell'articolo 73 comma 1 del T.U.I.R., stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui al comma 1 lettera d) dell'articolo 73 del T.U.I.R.<sup>(24)</sup>.

È applicata a titolo di imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società.

Non sono soggetti alla ritenuta di cui sopra i proventi percepiti da soggetti non residenti come indicati nell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 239 del 1° aprile 1996 e maturati nel periodo di possesso delle quote o azioni. Il predetto possesso è attestato dal deposito dei titoli presso un intermediario residente in Italia.

#### **4.11.3.8 Fondi comuni di investimento immobiliare**

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326, le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14 bis della Legge 25 gennaio 1984 n. 86, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva.

---

<sup>(23)</sup> L'art. 26-quinquies, comma 3, del D.P.R. n. 600/1973 è stato così modificato dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, in attesa di conversione in legge.

<sup>(24)</sup> Fino all'emanazione del sopra citato Decreto, gli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che rilevano sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive.

Rilevanti modifiche alla disciplina fiscale dei fondi comuni di investimento immobiliare sono state apportate dapprima dall'art. 32 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, e successivamente dal Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70, in vigore dal 14 maggio 2011.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi in argomento, ove percepiti da soggetti residenti, sono assoggettati ad un differente regime a seconda della tipologia di partecipanti:

- (a) in caso di investitori istituzionali, o investitori che detengono quote in misura inferiore al 5% del patrimonio del fondo, i proventi sono assoggettati ad una ritenuta del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014) in sede di distribuzione ai partecipanti. La ritenuta è applicata:
  - (i) a titolo d'acconto, nei confronti di imprenditori individuali (se le partecipazioni sono relative all'impresa commerciale), società di persone, società di capitali, stabili organizzazioni in Italia di società estere;
  - (ii) a titolo d'imposta, in tutti gli altri casi;
- (b) in caso di investitori non istituzionali che detengono quote in misura superiore al 5% del patrimonio del fondo, i proventi sono imputati per trasparenza in capo ai partecipanti, in proporzione delle quote detenute al termine del periodo di gestione. I redditi dei fondi imputati per trasparenza concorrono alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti indipendentemente dalla effettiva percezione.

La ritenuta non si applica sui proventi percepiti da fondi pensione e OICR esteri, sempreché istituiti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al Decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del T.U.I.R., nonché su quelli percepiti da enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia e da banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Per i proventi spettanti a soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito, ai fini dell'applicazione dell'eventuale (minore) ritenuta prevista dalla convenzione, i sostituti d'imposta di cui

ai commi precedenti acquisiscono, prima di effettuare il pagamento, prima di effettuare il pagamento<sup>(25)</sup>:

- a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario dei proventi, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale, e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- b) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario dei proventi ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. L'attestazione ha validità a decorrere dalla data di rilascio fino al termine del periodo d'imposta, sempre che le condizioni ivi dichiarate permangano per la durata del medesimo periodo.

Le disposizioni sopra citate con riferimento a fondi pensione e OICR esteri, nonché beneficiari residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni contro le doppie imposizioni, hanno effetto per i proventi riferiti a periodi di attività dei fondi che hanno inizio successivamente al 31 dicembre 2009. Per i proventi riferiti a periodi antecedenti alla predetta data, si applicano le disposizioni dell'art. 7 del D.L. n. 351/2001, nel testo allora vigente.

#### *4.11.3.9 Soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui le Azioni (immesse nel sistema gestito dalla Monte Titoli S.p.A.) siano riferibili sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014).

Ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del D.P.R. n. 600/73, gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia (diversi dagli azionisti di risparmio) hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza dei undici ventiseiesimi dell'imposta sostitutiva subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

---

(25) Si veda il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 84404 del 10/07/2013, di "Approvazione dei modelli di domanda per il rimborso, l'esonero dall'imposta italiana o l'applicazione dell'aliquota ridotta sui redditi corrisposti a soggetti non residenti in forza delle Convenzioni contro le doppie imposizioni sui redditi, della direttiva del Consiglio 90/435/CEE del 23 luglio 1990 (direttiva "madre-figlia") e della direttiva del Consiglio 2003/49/CE del 3 giugno 2003 (direttiva "interessi e canoni"), nonché approvazione del modello di attestato di residenza fiscale per i soggetti residenti".

Resta comunque ferma, in alternativa e sempreché venga tempestivamente attivata adeguata procedura, l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, eventualmente applicabili. A tale fine, l'articolo 27-ter del D.P.R. 600/1973, prevede che i soggetti presso cui sono depositati i titoli (aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A.) possono applicare direttamente l'aliquota convenzionale qualora abbiano acquisito:

- una dichiarazione del socio non residente effettivo beneficiario da cui risulti il soddisfacimento di tutte le condizioni previste dalla convenzione internazionale;
- una certificazione dell'autorità fiscale dello Stato di residenza del socio attestante la residenza fiscale nello stesso Stato ai fini della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014). In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del T.U.I.R. al fine di individuare gli Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad un'imposta sostitutiva dell'1,375%. Fino all'emanazione del sopra citato Decreto, gli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che rilevano ai fini dell'applicazione della ritenuta dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. La ritenuta del 1,375% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Agli utili distribuiti alle società non residenti beneficiarie della ritenuta ridotta non si applica la presunzione secondo cui, a partire delle delibere di distribuzione dei dividendi successive a quelle aventi ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del

soggetto partecipante, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società o ente partecipato fine a tale esercizio.

Ai sensi dell'articolo 27-*bis* del D.P.R. 600, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE, così come modificata dalla Direttiva n. 123/2002/CE, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: (i) fiscalmente residente in uno Stato Membro dell'Unione Europea; (ii) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa direttiva; (iii) che è soggetta nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte previste nell'allegato alla predetta Direttiva; e (iv) che possiede una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito. A tal fine, la società deve produrre:

- una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero di residenza, che attesti che la stessa integra tutti i predetti requisiti; nonché
- la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni precedentemente indicate.

In alternativa, al verificarsi delle predette condizioni, la società non residente può richiedere, in sede di distribuzione, (anzichè al pagamento), la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle azioni la documentazione sopra evidenziata (26). Il predetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

#### **4.11.3.10** *Soggetti non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione localizzata nel territorio dello Stato, non sono

---

(26) Si veda il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 84404 del 10/07/2013, di "Approvazione dei modelli di domanda per il rimborso, l'esonero dall'imposta italiana o l'applicazione dell'aliquota ridotta sui redditi corrisposti a soggetti non residenti in forza delle Convenzioni contro le doppie imposizioni sui redditi, della direttiva del Consiglio 90/435/CEE del 23 luglio 1990 (direttiva "madre-figlia") e della direttiva del Consiglio 2003/49/CE del 3 giugno 2003 (direttiva "interessi e canoni"), nonché approvazione del modello di attestato di residenza fiscale per i soggetti residenti". La certificazione dell'autorità fiscale estera ha validità annuale a decorrere dalla data di rilascio dell'attestazione di residenza fiscale, a condizione che permangano tutti i requisiti richiesti.



soggetti ad alcuna ritenuta e concorrono alla formazione del reddito imponibile della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare.

Qualora i dividendi derivino da una partecipazione non connessa alla stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento al regime fiscale descritto al paragrafo precedente.

#### **4.11.4 Regime fiscale delle plusvalenze**

In via preliminare, si evidenzia che l'articolo 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008), ha inserito all'art. 68 del T.U.I.R. due commi (6-*bis* e 6-*ter*), che introducono nell'ordinamento tributario un'esenzione delle plusvalenze che vengono reinvestite in società di recente costituzione, al ricorrere di determinate condizioni (27). Più in particolare, la predetta disposizione, prevede che:

- i soggetti ammessi all'agevolazione sono le persone fisiche, le società semplici e gli enti non commerciali fiscalmente residenti in Italia, con riguardo alle partecipazioni detenute al di fuori dell'esercizio di un'attività d'impresa. Sono inoltre ammessi all'agevolazione i soggetti non residenti in Italia con riguardo alle plusvalenze conseguite in relazione alle attività finanziarie di cui si dirà in seguito, le cui correlate plusvalenze siano considerate conseguite in Italia ai sensi dell'art. 23 del T.U.I.R., sempreché dette plusvalenze siano relative a beni detenuti al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa eventualmente esercitata nel territorio dello Stato italiano;
- le plusvalenze che possono godere dell'esenzione sono quelle che derivano dalla cessione: (i) di partecipazioni al capitale in società di persone (escluse le società semplici e gli enti ad esse equiparati) ovvero in società di capitali (comprese le società cooperative e di mutua assicurazione), fiscalmente residenti in Italia; (ii) degli strumenti finanziari e dei contratti indicati nelle disposizioni di cui alle lett. c) e c.-*bis*) dell'art. 67 del T.U.I.R., relativi alle medesime società indicate al punto precedente;
- rientrano nell'ambito dell'agevolazione sia le partecipazioni qualificate sia quelle non qualificate a condizione che le stesse siano relative a società costituite da non più di sette anni e, inoltre, tali partecipazioni oggetto di cessione siano detenute da almeno tre anni alla data della cessione. Nel caso in cui solamente una parte delle partecipazioni cedute soddisfa il suddetto requisito temporale (detenzione da almeno tre anni), al fine di individuare la

---

(27) In base all'art. 1, co. 583, della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), a partire dall'anno di imposta 2014 sono abrogate le agevolazioni fiscali e i crediti d'imposta di cui all'art. 68, commi 6-bis e 6-ter, del D.P.R. n. 917/1986.

plusvalenza che gode del beneficio della totale esenzione, occorre applicare il disposto dell'art. 67, comma 1-*bis* del T.U.I.R., a norma del quale si considerano cedute per prime le partecipazioni acquisite in data più recente;

- la spettanza dell'esenzione in esame è condizionata al soddisfacimento di un'ulteriore condizione, ossia le plusvalenze relative alle partecipazioni e alle altre attività finanziarie che rispettino i requisiti descritti al precedente punto, entro due anni dal loro conseguimento devono essere reinvestite in società di persone (escluse le società semplici e gli enti ad esse equiparati) ovvero in società di capitali (comprese le società cooperative e di mutua assicurazione) che svolgono la medesima attività e che sono costituite da non più di tre anni. A tali fini il reinvestimento può avere luogo esclusivamente mediante la sottoscrizione del capitale sociale o l'acquisto di partecipazioni al capitale di tali società. La norma, pertanto, introduce una sorta di periodo di sospensione durante il quale la plusvalenza non è considerata imponibile ai fini delle imposte sui redditi;
- inoltre, si evidenzia che l'importo dell'esenzione in esame non può in ogni caso eccedere il quintuplo del costo sostenuto dalla società le cui partecipazioni sono oggetto di cessione, nei cinque anni anteriori alla cessione, per l'acquisizione o la realizzazione di beni materiali ammortizzabili, diversi dagli immobili, e di beni immateriali ammortizzabili, nonché per spese di ricerca e sviluppo. Poiché la norma non fa alcun riferimento alla media annuale degli investimenti, si ritiene che l'ammontare da quintuplicare, al fine di individuare la plusvalenza "massima" esente, debba essere esattamente pari al costo sostenuto per ciascuno dei suddetti beni nei cinque anni anteriori la data della cessione;

Infine, si evidenzia che poiché la descritta disciplina si rende applicabile anche alle plusvalenze relative a partecipazioni Non Qualificate, la stessa coinvolge anche gli intermediari professionali che, stante il disposto degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 461/1997, sono tenuti all'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014) nell'ambito del "risparmio amministrato" e del "risparmio gestito".

Tutto ciò considerato, si riporta di seguito il regime fiscale "ordinario" da riservare alle plusvalenze.

#### **4.11.4.1** *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le partecipazioni al di fuori dell'attività d'impresa*

L'art. 67 del T.U.I.R. disciplina il trattamento fiscale da riservare ai cosiddetti "redditi diversi" realizzati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di arti o professioni, d'impresa ovvero in relazione alla qualità di lavoratore dipendente. Rientrano nella

definizione di redditi diversi le plusvalenze conseguite attraverso la cessione a titolo oneroso di azioni, quote, obbligazioni, titoli o altri diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni nonché altri strumenti finanziari.

Tali plusvalenze sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o Non Qualificate (come in precedenza definite) come meglio descritto nei paragrafi successivi.

#### A) Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti a seguito della cessione di Partecipazioni Non Qualificate, sono soggette all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014); il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

- *Regime di tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi (art. 5, D.Lgs. 461/1997):* il contribuente indica nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nell'anno; sul risultato netto, se positivo, calcola l'imposta sostitutiva ed effettua il pagamento entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Tuttavia, le minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni che siano state oggetto di rivalutazione non sono mai compensabili. Si segnala che per effetto del cambio di aliquota (dal 12,50% al 20%) introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 possono essere portate in deduzione delle plusvalenze realizzate a partire dal 1 gennaio 2012 esclusivamente per il 62,50% del loro ammontare. Inoltre, per effetto del cambio di aliquota (dal 20% al 26%) introdotto, a decorrere dal 1° luglio 2014, dal D.L. n. 66/2014 (in attesa di conversione in legge), le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 potranno essere portate in deduzione delle plusvalenze realizzate successivamente al 30/6/2014 esclusivamente per il 48,08% del loro ammontare, mentre le minusvalenze realizzate dal 1 gennaio 2012 al 30 giugno 2014 potranno essere portate in deduzione delle plusvalenze realizzate successivamente al 30/6/2014 esclusivamente per il 76,92% del loro ammontare. Il regime della dichiarazione è quello ordinariamente applicabile qualora il contribuente non abbia optato per uno dei due regimi di cui ai successivi punti;
- *Regime del risparmio amministrato (art. 6, D.Lgs. 461/1997):* nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014) è determinata e versata all'atto della singola cessione

dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione fino a concorrenza delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto. Non sono compensabili le minusvalenze realizzate a seguito della cessione di partecipazioni il cui valore sia stato rivalutato in base ad apposita perizia. Si segnala che per effetto del cambio di aliquota (dal 12,50% al 20%) introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 possono essere portate in deduzione delle plusvalenze realizzate a partire dal 1 gennaio 2012 esclusivamente per il 62,50% del loro ammontare. Inoltre, per effetto del cambio di aliquota (dal 20% al 26%) introdotto, a decorrere dal 1° luglio 2014, dal D.L. n. 66/2014 (in attesa di conversione in legge), le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 potranno essere portate in deduzione delle plusvalenze realizzate successivamente al 30/6/2014 esclusivamente per il 48,08% del loro ammontare, mentre le minusvalenze realizzate dal 1 gennaio 2012 al 30 giugno 2014 potranno essere portate in deduzione delle plusvalenze realizzate successivamente al 30/6/2014 esclusivamente per il 76,92% del loro ammontare. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze, con le medesime limitazioni sopra descritte, possono essere portate in deduzione sempre non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, oppure possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi;

- *Regime del risparmio gestito (art. 7, D.Lgs. 461/1997)*: presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014<sup>(28)</sup>) è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente e dei proventi assoggettati ad imposta sostitutiva. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo di imposta può essere

---

<sup>(28)</sup> Per le gestioni individuali di portafoglio di cui all'art. 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, la misura del 26% si applica sui risultati maturati a decorrere dal 1° luglio 2014.

computato in diminuzione del risultato positivo della gestione dei quattro periodi di imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. Unica eccezione è rappresentata dalle minusvalenze, non compensabili, derivanti dalla cessione di partecipazioni il cui valore sia stato rivalutato sulla base di apposita perizia di stima. A tale ultimo proposito, si segnala che per effetto del cambio di aliquota (dal 12,50% al 20%) introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, gli eventuali risultati negativi di gestione rilevati alla data del 31 dicembre 2011 sono portati in deduzione dai risultati di gestione maturati successivamente, per una quota pari al 62,50% del loro ammontare. Inoltre, per effetto del cambio di aliquota (dal 20% al 26%) introdotto, a decorrere dal 1° luglio 2014, dal D.L. n. 66/2014 (in attesa di conversione in legge), dai risultati di gestione maturati a decorrere dal 1° luglio 2014 sono portati in deduzione i risultati negativi di gestione rilevati alla data del 31 dicembre 2011 e non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 48,08% del loro ammontare, e quelli rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014, non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 76,92% del loro ammontare. In caso di conclusione del rapporto di gestione patrimoniale, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, con le medesime limitazioni sopra indicate, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio gestito o amministrato, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, oppure possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti nei limiti ed alle condizioni descritte ai punti che precedono.

#### B) Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, il 49,72% della stessa è riportato in deduzione fino a concorrenza del 49,72%<sup>(29)</sup> dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

---

(29) Si noti che è attualmente in discussione un emendamento al Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, da inserire nella legge di conversione di quest'ultimo, che potrebbe modificare detta percentuale.

Per tali partecipazioni non è ammesso l'esercizio dell'opzione per i regimi amministrato o gestito, in precedenza indicati.

**4.11.4.2** *Persone fisiche residenti che detengono le partecipazioni nell'ambito dell'attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del T.U.I.R.*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche esercenti l'attività d'impresa nonché da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del T.U.I.R. (escluse le società semplici) mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Tuttavia, per i soli soggetti in contabilità ordinaria, anche per opzione, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate alle lettere a, b), c) e d) del successivo paragrafo, le suddette plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 49,72% del loro ammontare (cosiddetto "regime della *participation exemption*"). In tale ipotesi, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni sono deducibili nel limite del 49,72% del loro ammontare.

Qualora, invece, le fattispecie non integrino i summenzionati requisiti per fruire del regime della *participation exemption*, le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni non sono deducibili fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo.

**4.11.4.3** *Società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del T.U.I.R.*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del T.U.I.R., ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del T.U.I.R., le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del T.U.I.R. non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;

- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'art. 168-*bis*, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'art. 167 del T.U.I.R., che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'art. 168-*bis* del T.U.I.R.;
- (d) esercizio di un'impresa commerciale da parte della società partecipata secondo la definizione di cui all'art. 55 del T.U.I.R.; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento n. 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'articolo 5-*quinqüies*, comma 3, del decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 marzo 2007 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2007, n. 86).

#### **4.11.4.4** *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del T.U.I.R. fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono soggetti ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti.

#### **4.11.4.5** *Fondi pensione ed O.I.C.R. di diritto italiano*

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005, mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

Con riferimento alla tassazione degli O.I.C.R., come già descritto nella sezione relativa ai dividendi, a partire dal 1° luglio 2011 è stato introdotto il comma 5-quinquies dell'articolo 73 T.U.I.R. – come sostituito dall'articolo 96, comma 1, lett. c) del D.l. 24 gennaio 2012 n. 1, in vigore dal 24 gennaio 2012 – secondo cui gli O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato (c.d. "lussemburghesi storici") sono esenti dalle imposte sui redditi purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Per quanto riguarda, invece, la tassazione applicabile agli investitori negli organismi in argomento, i redditi diversi ex articolo 67 del T.U.I.R., realizzati dalla cessione di azioni o quote di O.I.C.R. sono soggetti a un'imposta sostitutiva del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014), se percepiti al di fuori dell'esercizio di un'impresa commerciale. Se, invece, i redditi realizzati da dette cessioni sono percepiti nell'ambito di un'attività di impresa commerciale, questi concorrono a formare il reddito d'impresa.

#### **4.11.4.6** *Fondi comuni di investimento immobiliare*

Ai sensi del D.L. 351/2001, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare non sono soggetti ad imposte sui redditi.

Per quanto riguarda il regime tributario applicabile ai partecipanti al fondo in conseguenza della cessione delle quote nel medesimo, si rimanda ai paragrafi descrittivi del regime tributario applicabile alle plusvalenze realizzate a seconda della natura del partecipante. Tuttavia, qualora il fondo non abbia i requisiti di pluralità previsti dall'art. 32, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (come modificato dall'art. 8 del D.L. 70/2011), il comma 4 del medesimo articolo 32 prevede che si applichino, in



ogni caso, le regole previste per le cessioni di Partecipazioni Qualificate in società di persone.

#### **4.11.4.7** *Soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

##### **A) Partecipazioni Non Qualificate**

Le plusvalenze realizzate a fronte della cessione di partecipazioni Non Qualificate in società italiane non negoziate in alcun mercato regolamentato subiscono un differente trattamento fiscale a seconda che il soggetto non residente e privo di stabile organizzazione nel territorio dello Stato sia o meno residente in un Paese incluso nella *white list* (che dovrà essere emanata ai sensi dell'art. 168-*bis* del T.U.I.R.). In particolare:

- se il soggetto estero è fiscalmente residente in un Paese incluso nella suddetta *white list*, stante il disposto dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 461/1997, le plusvalenze non sono soggette a tassazione in Italia;
- nei restanti casi, invece, le plusvalenze realizzate sono assoggettate ad imposta sostitutiva nella misura del 20% (26% a decorrere dal 1° luglio 2014); resta comunque ferma la possibilità di applicare le disposizioni convenzionali, ove esistenti, le quali generalmente prevedono l'esclusiva imponibilità del reddito nel Paese estero di residenza del soggetto che ha realizzato la plusvalenza.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) n. 1) del T.U.I.R. le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato, derivanti da cessioni a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia anche se ivi detenute.

Per gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997, il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di una certificazione attestante la qualifica di residente in un Paese estero e l'inesistenza di una stabile organizzazione in Italia .

##### **B) Partecipazioni Qualificate**

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate, sono per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota di minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze,

l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché per tali partecipazioni non è ammesso l'esercizio dell'opzione per i regimi amministrato o gestito.

Resta comunque ferma, ove possibile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

#### **4.11.4.8** *Soggetti non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione localizzata nel territorio dello Stato, concorrono alla formazione del reddito imponibile della stabile organizzazione secondo il regime previsto per le plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b) del T.U.I.R..

Qualora la partecipazione non è connessa alla stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento al regime fiscale descritto al paragrafo precedente.

#### **4.11.5 Tassa sui contratti di borsa**

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata a far data dal 1 gennaio 2008.

A norma del D.P.R. n. 131/1986, restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

#### **4.11.6 Tobin tax** ( legge 24/12/2012 n. 228 art. 1, commi da 491 a 500)

L'imposta sulle transazioni finanziarie è applicata su:

- il trasferimento di proprietà di azioni e altri strumenti finanziari partecipativi di cui all'art. 2346, comma 6 del Codice Civile, emessi da società residenti in

- Italia (comma 491 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2013);
- le operazioni su strumenti finanziari derivati di cui all'art. 1, comma 3 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998, TUF) , quando abbiano come sottostante uno o più azioni o strumenti finanziari partecipativi sopra individuati (comma 492);
  - le "negoziazioni ad alta frequenza" (comma 495).

L'imposta sulle transazioni su azioni e strumenti partecipativi e su strumenti finanziari derivati, nonché l'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza non sono deducibili dal reddito ai fini dell'IRPEF, dell'IRES e dell'IRAP. Qualunque operazione effettuata su azioni o strumenti partecipativi emessi da società italiane è soggetta ad imposta, anche se effettuata all'estero tra soggetti residenti e/o non residenti in Italia. Non rileva inoltre la natura giuridica delle controparti: sono tassate le transazioni poste in essere da persone fisiche, da persone giuridiche o da enti diversi.

#### **4.11.6.1** *Esclusioni*

Per espressa previsione normativa sono assoggettate ad imposizione anche le conversioni di obbligazioni in azioni, mentre sono esclusi: a) i trasferimenti avvenuti per successione o donazione; b) le operazioni di emissione e di annullamento di azioni e di strumenti finanziari; c) le operazioni di conversione in azioni di nuova emissione e le operazioni di "finanziamento tramite titoli"; d) i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate sui mercati regolamentati emesse da società di piccola capitalizzazione (i.e. società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello del trasferimento è inferiore a 500 milioni di Euro).

#### **4.11.6.2** *Base imponibile*

L'imposta è applicata sul valore della transazione, inteso come il saldo netto delle operazioni concluse nella stessa giornata sullo stesso strumento finanziario e stessa controparte, ovvero il corrispettivo versato. Si noti che in caso di azioni o strumenti quotati il valore della transazione sarà pari al saldo netto delle operazioni concluse nella giornata sullo strumento finanziario, mentre il corrispettivo versato verrà utilizzato come base imponibile nel caso di titoli non quotati. Rimane da chiarire (probabilmente con il Decreto Ministeriale attuativo che dovrà essere emanato) come si debba procedere in caso di corrispettivo versato in momenti successivi, come spesso avviene nelle compravendite azionarie di società non quotate.

#### **4.11.6.3** *Soggetti passivi e aliquote*

L'imposta è dovuta dal beneficiario dei trasferimenti e si applica alle transazioni concluse **a partire dal 1° marzo 2013**, con aliquota: a) dello 0,2% sul valore della transazione, quando la transazione avviene Over The Counter (OTC, ossia non sul

mercato regolamentato); b) dello 0,1% sul valore della transazione se il trasferimento avviene sui mercati regolamentati degli Stati Membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo inclusi nella *white list* definiti dalla Direttiva 2004/39 (i mercati regolamentati dei Paesi Membri dell'Unione Europea, oltre la Svezia e la Norvegia, e dunque ad esempio Borsa Italiana, Euronext, Xetra, etc). Per il solo anno 2013 l'aliquota era innalzata rispettivamente allo 0,22% e allo 0,12% per i trasferimenti OTC e per quelli sui mercati regolamentati.

#### **4.11.6.4**      *Transazioni escluse*

Il comma 494 dell'art. 1 stabilisce che non sono soggette ad imposta le transazioni su azioni e strumenti finanziari partecipativi e strumenti derivati: a) effettuate tra società tra le quali sussista un rapporto di controllo ex art. 2359, comma 1, n. 1) e 2) , e comma 2, del Codice Civile; b) effettuate a seguito di operazioni di riorganizzazione aziendale individuate nell'emanando Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che individuerà le modalità applicative dell'imposta; c) che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le Banche Centrali degli Stati Membri e le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati, nonché gli enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali e resi esecutivi in Italia; d) effettuate nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi dai c.d. *market maker*; e) effettuate per conto di una società emittente per favorire la liquidità delle azioni emesse; f) effettuate dagli enti di previdenza obbligatori, dai fondi pensioni e dalle forme di previdenza complementari; g) relative a prodotti o servizi qualificabili come "etici" o "socialmente responsabili" (secondo la definizione del TUF).

#### **4.11.7**      **Imposta di successione e donazione**

La Legge 24 novembre 2006, n. 286 e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Nel presente paragrafo verranno esaminate esclusivamente le implicazioni in tema di azioni con l'avvertenza che l'imposta di successione e quella di donazione vengono applicate sull'insieme di beni e diritti oggetto di successione o donazione. Le implicazioni della normativa devono essere quindi esaminate dall'interessato nell'ambito della sua situazione patrimoniale complessiva.

##### **4.11.7.1**      *Imposta di successione*

L'imposta sulle successioni si applica ai trasferimenti di beni e diritti per successione a causa di morte ed è dovuta dagli eredi e dai legatari.

L'imposta va applicata sul valore globale di tutti i beni caduti in successione (esclusi i beni che il D.Lgs. 346/1990 dichiara non soggetti ad imposta di successione), con le

seguenti aliquote:

- 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000, se gli eredi sono il coniuge ed i parenti in linea retta;
- 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000, se gli eredi sono i fratelli o le sorelle;
- 6% se gli eredi sono i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale entro il terzo grado;
- 8% se gli eredi sono soggetti diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Nel caso in cui l'erede è un soggetto portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta di successione si applica solo sulla parte del valore della quota o del legato che supera la franchigia di Euro 1.500.000, con le medesime aliquote sopra indicate in relazione al grado di parentela esistente tra l'erede e il *de cuius*.

Per valore globale netto dell'asse ereditario si intende la differenza tra il valore complessivo, alla data dell'apertura della successione, dei beni e diritti che compongono l'attivo ereditario, determinato secondo le disposizioni di cui agli articoli da 9 a 19 del D.Lgs. n. 346/1990, e l'ammontare complessivo delle passività ereditarie deducibili e degli oneri, esclusi quelli a carico di eredi e legatari che hanno per oggetto prestazione a favore di terzi, determinati individualmente, considerati dall'art. 46 del D.Lgs. n. 346/1990 alla stregua di legati a favore dei beneficiari.

#### **4.11.7.2**      *Imposta di donazione*

L'imposta di donazione si applica a tutti gli atti a titolo gratuito comprese le donazioni, le altre liberalità tra vivi, le costituzioni di vincoli di destinazione, le rinunzie e le costituzioni di rendite e pensioni.

L'imposta è dovuta dai donatari per le donazioni e dai beneficiari per le altre liberalità tra vivi; l'imposta si determina applicando al valore dei beni donati le seguenti aliquote:

- 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000 se i beneficiari sono il coniuge ed i parenti in linea retta;
- 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000, se i beneficiari sono i fratelli e le sorelle;
- 6% se i beneficiari sono i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta, nonché gli affini in linea collaterale fino al terzo grado;

- 8% se i beneficiari sono soggetti diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Qualora il beneficiario dei trasferimenti sia una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

Infine, si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte sia dalla Legge finanziaria 2007 sia dalla Legge finanziaria 2008 all'art. 3 del D.Lgs. n. 346/1990, i trasferimenti effettuati – anche tramite i patti di famiglia di cui agli artt. 768-*bis* e ss. cod. civ. – a favore del coniuge e dei discendenti, che abbiano ad oggetto aziende o loro rami, quote sociali e azioni, non sono soggetti all'imposta di successione e donazione.

Più in particolare, si evidenzia che nel caso di quote sociali e azioni di società di capitali residenti, il beneficio descritto spetta limitatamente alle partecipazioni mediante le quali è acquisito o integrato il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ. ed è subordinato alla condizione che gli aventi causa proseguano l'esercizio dell'attività d'impresa o detengano il controllo per un periodo non inferiore ai cinque anni dalla data del trasferimento, rendendo contestualmente nell'atto di successione o di donazione apposita dichiarazione in tal senso. Il mancato rispetto delle descritte condizioni comporta la decadenza dal beneficio, il pagamento dell'imposta in misura ordinaria nonché la sanzione del 30% sulle somme dovute e gli interessi passivi per il ritardato versamento.

## 5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Azionista Venditore

Il Collocamento Privato sarà realizzato sia mediante un'offerta di sottoscrizione, sia mediante vendita da parte dell'Azionista Venditore. L'Azionista Venditore ha offerto nell'ambito del Collocamento Privato parte delle proprie Azioni, secondo quanto, meglio indicato nel successivo Paragrafo 5.2.

### 5.2 Azioni offerte in vendita

L'Azionista Venditore ha offerto in vendita, nell'ambito del Collocamento Privato, complessivamente n. 200.000 Azioni. Alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da n. 1.750.000 Azioni, sarà detenuto come segue:

Socio	Numero azioni alla Data del Documento di Ammissione	Capitale Sociale	Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale	Azioni offerte in vendita	Azioni post Collocamento	% Capitale sociale
Class Editori S.p.A.	1.500.000	100%	-	200.000	1.350.550	77,17%
Mercato	-	0%	300.000	-	399.450	22,83%
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000</b>	<b>100%</b>	<b>300.000</b>	<b>200.000</b>	<b>1.750.000</b>	<b>100%</b>

Per ulteriori informazioni in merito alla compagine azionaria si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

### 5.3 Accordi di lock-up

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e l'Azionista Venditore hanno sottoscritto con il Nomad un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up**").

L'Emittente, per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up, ha assunto nei confronti del Nomad i seguenti impegni: a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni emesse dalla Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di

acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari); (b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale della Società, né emissioni di Azioni, né collocare sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta eccezione per l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant; (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari; (d) non apportare, senza aver preventivamente informato il Nomad, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale, nonché alla struttura societaria dell'Emittente; (e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti dall'Emittente potranno essere derogati salvo preventivo consenso scritto del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

L'Azionista Venditore ha assunto l'impegno nei confronti del Nomad a: (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari) Le parti hanno previsto che i Warrant non rientrano nel divieto di alienazione e che pertanto l'Azionista Venditore potrà liberamente disporre; (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, gli aumenti di capitale a fronte di conferimenti in natura, restando inteso che in tale ultima ipotesi il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore al prezzo di collocamento.



Gli impegni sono assunti dall'Azionista Venditore per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente su AIM Italia in relazione al 100% delle azioni vincolate e potranno essere derogati salvo preventivo consenso scritto del Nomad, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dall'Azionista Venditore: (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM; (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società; (d) la costituzione o dazione in pegno delle azioni della Società alla tassativa condizione che all'Azionista Venditore spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento rispetto ai divieti di alienazione.

#### **5.4 Lock-in per nuovi *business***

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione II, Capitolo 5 Paragrafo 5.3 del presente Documento di Ammissione.

## **6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'AIM Italia**

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, è pari a Euro 3,4 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni dell'Emittente all'AIM Italia, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 600 migliaia. L'ammontare complessivo delle spese di collocamento sarà sostenuto proporzionalmente dall'Emittente e dall'Azionista Venditore tenendo conto, tra l'altro, della proporzione tra il numero di Azioni oggetto di sottoscrizione e quelle poste in vendita.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione.

## **7. DILUIZIONE**

### **7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta**

Non applicabile.

### **7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti**

Non applicabile.

## **8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **8.1 Consulenti**

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
Telesia S.p.A.	Emittente
EnVent Capital Markets Ltd.	<i>Nominated Adviser e Global Coordinator</i>
Nctm – Studio Legale	Consulente legale dell'Emittente
Ambromobiliare S.p.A.	Advisor finanziario
BCS Consulting	Consulente fiscale dell'Emittente
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

### **8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti**

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### **8.3 Pareri o relazioni degli esperti**

Per la descrizione dei pareri e relazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del presente Documento di Ammissione.

### **8.4 Informazioni provenienti da terzi**

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

### **8.5 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione**

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet [www.telesia.it](http://www.telesia.it).

## **8.6 Documentazione incorporata mediante riferimento**

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet [www.telesia.it](http://www.telesia.it):

- Statuto dell'Emittente;
- bilancio d'esercizio di Telesia S.p.A. al 31 dicembre 2015, corredato dalla relazione di revisione contabile della Società di Revisione;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 di Telesia S.p.A.;
- bilancio d'esercizio di Aldebaran S.r.l. al 31 dicembre 2015, corredato dalla relazione di revisione contabile della Società di Revisione;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 di Aldebaran S.r.l..

## **8.7 Appendice**

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- dati economico-patrimoniali pro-forma dell'Emittente al 31 dicembre 2015, corredati dalla relazione della Società di Revisione;
- dati economico-patrimoniali pro-forma dell'Emittente al 30 giugno 2016, corredati dalla relazione della Società di Revisione.
- regolamento dei Warrant.